..::.: Comune di Forlì :.::..
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)
2024/2026

Aggiornamento ai sensi deliberazione di G.C. n. 8/2024 "Macrostruttura dell'Ente - Adeguamento"

Indice

Premessa Pag. 4

Le finalità della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO e il Valore Pubblico Pag. 5

Il monitoraggio degli obiettivi del PTPCT Pag. 7

L'analisi del contesto: il contesto esterno Pag. 8

L'analisi del contesto: il contesto interno Pag. 34

- Macrostruttura Comue di Forlì Pag. 35
- Attori del Piano Anticorruzione (Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO) Pag. 36
- Integrazione tra PTPCT e Piano della Performance Pag. 38
- Le fasi e le modalità di redazione del Piano Pag. 39

Le misure di contrasto generali Pag. 44

- Le misure di contrasto generali: I controlli Pag. 44
- Le misure di contrasto generali: La trasparenza Pag. 44
- Le misure di contrasto generali: Formazione ai dipendenti Pag. 46
- Le misure di contrasto generali : Doveri di comportamento – Il codice di comportamento Pag. 46
- Le misure di contrasto generali : Comunicazione e obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi Pag. 47
- Le misure di contrasto generali: Incompatibilità per incarichi e posizioni organizzative Pag. 48
- Le misure di contrasto generali: Attività successive alla cessazione dal servizio (pantouflage – revolving doors) Pag. 48
- Le misure di contrasto generali: Formazione di commissioni e assegnazioni di incarichi Pag. 49
- Le misure di contrasto generali: Rotazione del personale dirigente e con funzione di responsabilità (P.O. e Responsabili procedimenti) Pag. 50
- Le misure di contrasto generali: Tutela dei dipendenti che segnalano illeciti di cui sono venuti a conoscenza c.d. "Whistleblowing" Pag. 53
- Le misure di contrasto generali: I patti di integrità Pag. 53

- Le principali misure specifiche per aree di rischio Pag. 54

Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità Pag. 59

- Il diritto alla trasparenza – L'accesso civico Pag. 61
- Gli attori della trasparenza Pag. 64
- Il programma triennale della trasparenza: Il programma 2024 -2026 Pag. 65

Gestione del rischio: Pag. 66

- Le aree di rischio Pag. 66

Allegato A : Responsabili degli obblighi di trasmissione e Responsabile Unico della Pubblicazione

Allegato B: I processi, le fasi, i rischi e le misure (Elenchi)

Allegato C) Programmazione triennale misure/rischi specifici

PREMESSA

Il presente documento è il risultato della revisione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT) parte integrante del Piano Integrato di attività e di organizzazione (PIAO) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 31/01/2024 rimodulato, con riferimento alla deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 17/01/2024 “Macrostruttura dell’Ente – Adeguamento”che ha previsto il trasferimento dell’Unità Legale e Contenzioso al Servizio Segreteria e Affari Generali e dell’Avvocatura in staff al Segretario Generale, con le relative competenze ed organico, a decorrere dal 01/05/2024 e la riallocazione dal 1 febbraio di procedimenti e di funzioni nei Servizi deputati al fine di determinare una più funzionale ed omogenea distribuzione delle competenze. A seguito dell’attivazione delle modifiche organizzative adottate il Servizio Contrattualistica gestione del patrimonio e legale è stato rinominato Contrattualistica e gestione del patrimonio ed il Servizio Sportelli Informativi e Servizi Demografici è stato rinominato Servizi al cittadino, giovani, PNRR e fondi europei. Conseguentemente si è reso necessario allineare la mappatura dei processi a rischio corruzione alle modifiche predette.

LE FINALITÀ DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO E IL VALORE PUBBLICO

Il PNA 2022 ed il suo aggiornamento 2023 si collocano in una fase storica complessa caratterizzata da forti cambiamenti dovuti alle molte riforme connesse agli impegni assunti dall'Italia con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per superare il periodo di crisi derivanti dalla pandemia e dalle guerre in corso sia nell'Europa dell'Est che tra Israele e Palestina. Il termine corruzione, utilizzato nel Piano, assume una valenza più ampia rispetto al reato di corruzione e, più in generale, ai reati contro la pubblica amministrazione. Il Piano è infatti lo strumento attraverso il quale l'amministrazione, nell'ambito di un processo sistemico, descrive il processo e la strategia per la prevenzione all'interno dell'Ente del fenomeno corruttivo. In esso vengono declinate le attività - derivanti da una preliminare fase di analisi consistente nell'esaminare l'organizzazione, le sue regole e le sue prassi di funzionamento - per evitare possibili esposizioni dell'Ente al fenomeno corruttivo in dette attività. In quest'ottica vengono individuate le aree di rischio ed i rischi specifici e indicate le misure per la prevenzione in relazione al livello di pericolosità dei rischi specifici con indicazione dei responsabili per l'applicazione di ciascuna misura e dei tempi di attuazione delle misure. Il Piano si pone, cioè, come strumento per l'individuazione di misure concrete da realizzare con certezza e da vigilare quanto alla loro effettiva applicazione ed efficacia. Dette misure di prevenzione della corruzione vengono, quindi, progettate per essere sostenibili e verificabili e comunque in modo da assicurare un efficace sistema di prevenzione della corruzione attraverso una accurata azione di monitoraggio.

In linea con gli obiettivi del PNA , il processo di gestione del rischio del "*PTPCT*" del Comune di Forlì 2024-2026 è stato progettato tenendo presente le sue principali finalità. Tuttavia la necessità di mettere a sistema gli strumenti di programmazione ed il coordinare fra loro PTPCT ed il Piano della performance, in quanto funzionali ad una verifica dell'efficienza dell'organizzazione nel suo complesso ed al risk management[1], fanno si che il presente Piano sia un documento di programmazione "dinamico" perfettibile nel tempo.

Per cogliere l'occasione storica di semplificazione e miglioramento della programmazione in modo funzionale all'ottimizzazione dei servizi, e al fine ultimo di accrescere il benessere di cittadini e imprese, il PIAO è stato costruito come Piano integrato tra le varie prospettive programmatiche verso l'orizzonte unico della generazione di + **VALORE PUBBLICO** dove per ***Valore Pubblico, in senso stretto, si intende il livello complessivo di BENESSERE economico, sociale, ambientale e/o sanitario, dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato da un'Amministrazione Pubblica rispetto ad una baseline, o livello di partenza.***

1 Insieme di attività, metodologie e risorse coordinate per guidare e tenere sotto controllo un'organizzazione con riferimento ai rischi al fine di proteggere e incrementare il valore dell'azienda a vantaggio dei suoi stakeholder.

Un Ente crea **Valore Pubblico** **in senso ampio** , quando coinvolgendo e motivando dirigenti e dipendenti, cura la salute delle risorse e migliora le performance di efficienza e di efficacia in modo funzionale al miglioramento degli impatti, misurabili anche tramite BES (cioè il Benessere Equo e Sostenibile) e SDG o OSS (Sustainable Development Goals o Obiettivi di Sviluppo Sostenibili) che concorrono a fornire una base di informazioni di qualità per la misurazione del benessere e dello sviluppo sostenibile. In tale prospettiva, il

Valore Pubblico si crea programmando obiettivi operativi specifici (e relativi indicatori di performance di efficacia quanti-qualitativa e di efficienza economico-finanziaria, gestionale, produttiva e di semplificazione, la digitalizzazione, la piena accessibilità, le pari opportunità e l'equilibrio di genere, funzionali alle strategie di generazione del Valore Pubblico. La creazione e la protezione del Valore Pubblico si sostengono programmando azioni di miglioramento della salute organizzativa (adeguando l'organizzazione alle strategie pianificate e innovando le metodologie di Lavoro Agile) e della salute professionale (reclutando profili adeguati e formando competenze utili alle strategie pianificate). Il Valore Pubblico, pertanto, si crea e si protegge anche programmando misure di gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza (e relativi indicatori) specifiche e generali. Si pensi all'importanza dei progetti del PNRR e alla necessità di porre in essere misure organizzative idonee a neutralizzare/minimizzare i rischi corruttivi. La predisposizione di questo documento è stata attuata secondo la suindicata **logica programmatica**, consapevoli però che l'integrazione dei piani preesistenti e la valorizzazione "verso l'esterno" non potrà che avvenire progressivamente e gradualmente.

La **"logica programmatica"** può essere sintetizzata con la formula: ***+SALUTE→ -RISCHI → + PERFORMANCE → +VALORE PUBBLICO.***

Il PIAO si configura, pertanto, quale strumento per programmare:

- **in modo semplificato, qualificato e integrato le performance attese e le misure di gestione dei rischi corruttivi, a partire dalla cura della salute organizzativa e professionale dell'ente;**
- **in direzione funzionale alla creazione e alla protezione di Valore Pubblico.**

In linea con la predetta logica di programmazione, al fine di migliorare la gestione del rischio dell'Ente, la mappatura del Piano 2024 è stata aggiornata ed integrata con nuove misure di prevenzione del rischio e con misure di trasparenza.

IL MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DEL PTPCT

Il PNA 2022 conferma il ruolo del RPCT quale soggetto titolare del potere di predisposizione e di proposta del PTPCT, evidenziando però l'esigenza di precisare i soggetti che coadiuvano il RPCT nella predisposizione e attuazione della strategia di prevenzione della corruzione all'interno dell'organizzazione. Oltre ai Dirigenti dei Servizi, che sono obbligati ex lege a collaborare con il RPCT, con determinazione n. 3139 del 29/11/2019 si è costituito il Tavolo di lavoro su anticorruzione e trasparenza composto da personale proveniente da tutti i Servizi dell'Ente che costituisce l'anello di raccordo tra l'RPCT, l'Unità di staff che lo supporta ed i Servizi dell'Ente. I componenti del **Tavolo Anticorruzione Trasparenza e Controllo successivo atti** variano con il variare della macrostruttura comunale e a seguito di cambiamenti che intervengono nelle dotazioni organiche dei Servizi per pensionamenti ecc… L'ultimo aggiornamento dei componenti del Tavolo è contenuto nella determinazione n. 1352 del 10/05/2023.

Il PNA conferma, inoltre, la necessità di un costante **monitoraggio** degli obiettivi indicati. A tal fine i Dirigenti devono monitorare e rendicontare al RPCT entro il **31 ottobre** lo stato di attuazione delle misure programmate nel Piano.

L'ANALISI DEL CONTESTO: IL CONTESTO ESTERNO

La prima fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto. Attraverso questa analisi è possibile ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi nel contesto considerato.

La delibera ANAC n. 12/2015 definisce così l'analisi del contesto esterno:

" *L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione o l'ente opera, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. A tale fine, sono da considerare sia i fattori legati al territorio di riferimento dell'amministrazione o ente, sia le relazioni e le possibili influenze esistenti con i portatori e i rappresentati di interessi esterni".*

L'analisi del contesto esterno considera il contesto economico internazionale e nazionale nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente.

L'individuazione degli obiettivi strategici in tema di prevenzione della corruzione e della trasparenza, quali requisiti fondamentali per la creazione di VALORE PUBBLICO, consegue a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Comprendere le dinamiche territoriali di riferimento e le principali influenze e pressioni a cui una struttura è sottoposta consente di indirizzare con maggiore efficacia e precisione la strategia di gestione del rischio.

Lo scopo principale del sistema di prevenzione consiste nello sviluppo di una coscienza condivisa che crei un contesto sfavorevole alla corruzione, riferimento per tutti i centri di responsabilità dell'ente nell'esecuzione delle rispettive attività. Lo strumento di riferimento per la prevenzione è il PTPCT che, attraverso fasi di identificazione e di analisi del contesto operativo, rendono possibile la promozione delle misure più idonee a favorire la crescita della cultura etica, la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità e la prevenzione del formarsi di contesti favorevoli alla corruzione.

Per far comprendere, pertanto, a quali tipi di eventi corruttivi l'Amministrazione comunale sia maggiormente esposta, è necessario riportare una serie di informazioni sulle caratteristiche del contesto ambientale (dinamiche economiche, sociali, criminologiche e culturali del territorio) e della sua organizzazione interna.

Nei paragrafi che seguono sono riportati alcuni dati informativi che si ritengono a tal fine significativi.

CONTESTO ECONOMICO

A ottobre il Fondo monetario internazionale ha definito un quadro nel quale l'inflazione rientrerà sotto controllo senza un'interruzione della crescita dell'attività economica, nonostante pesino gli effetti negativi della pandemia, dell'aggressione all'Ucraina, delle disfunzioni dei mercati dei beni alimentari e energetici, di una forte ripresa dell'inflazione e del più rapido irrigidimento della politica monetaria sperimentato da oltre 40 anni.
Nelle previsioni del FMI la dinamica del commercio mondiale si ridurrà decisamente dal +5,1 % del 2022 a un +0,9 % quest'anno, per riaccelerare nel 2024 (+3,5 %), mentre la crescita globale dovrebbe ridursi dal 3,5 % del 2022 al 3,0 % nel 2023 e poi al 2,9 % nel 2024, dati ben al di sotto della media storica.
Il rallentamento economico è più concentrato nelle economie avanzate, che nel complesso vedranno la crescita ridursi all'1,5 % quest'anno e all'1,4 % nel 2024, mentre nelle economie emergenti e in sviluppo la crescita economica procederà pressocché stabile con un ritmo attorno al 4,0 %.

L'inflazione sta rallentando sensibilmente, anche se la dinamica dei prezzi, escludendo alimentari ed energetici, si sta riducendo in misura più contenuta. In Europa l'aumento dei prezzi si è dimostrato più elevato e connesso alla trasmissione sui prezzi dell'aumento degli energetici, mentre negli Usa la pressione inflazionistica appare meno forte, ma più resistente, in quanto riflette un mercato del lavoro teso. Ovunque la crescita dei salari è stata decisamente inferiore a quella dei prezzi, mentre sono decisamente aumentati i margini di profitto, lasciando aperta la possibilità di una modesta rincorsa.
Dopo un aumento del 2,1 % del 2022, la crescita del Pil negli Stati Uniti proseguirà a un ritmo più elevato di quanto precedentemente indicato, sia nel 2023 mantenendosi al 2,1 %, sia nel 2024 quando non scenderà al disotto dell'1,5 %, grazie a un mercato del lavoro teso che sostiene la crescita dei consumi e a forti investimenti delle imprese, nonostante l'irrigidimento della politica monetaria della Federal Reserve Bank.
In Cina al rallentamento della crescita del prodotto interno lordo nello scorso anno (+3,0 %) ha fatto inizialmente seguito un pronto rimbalzo nel primo trimestre dell'anno in corso, poi l'economia ha decisamente rallentato per la severa crisi del settore immobiliare e la debolezza delle esportazioni. Nel 2023 la crescita del Pil sarà del +5,0 %, ma poi dovrebbe rallentare ancora nel 2024 (+4,2 %).
In Giappone la ripresa dovrebbe registrare nel 2023 una accelerazione più rapida di quanto precedentemente atteso (+2,0 %), dopo il +1,0 % dello scorso anno, grazie a una domanda interna sostenuta e a una ripresa delle esportazioni, ma le attese sono orientate a un suo rientro nel corso del prossimo anno (+1,0 %).

L'area dell'euro

Le prospettive di crescita economica a breve termine nell'Area dell'euro sono peggiorate e indicano una stagnazione dell'attività a fronte di un irrigidimento delle condizioni finanziarie, un indebolimento della fiducia dei consumatori e delle imprese e una ridotta domanda estera.
Ma la crescita dovrebbe riprendere nel 2024. A sostenerla saranno il ritorno della domanda estera ai livelli precedenti la pandemia e un miglioramento dei redditi reali grazie a una riduzione dell'inflazione, a una sostenuta crescita salariale e a un basso livello di disoccupazione, anche se lievemente in crescita. A contenere la ripresa saranno gli effetti della restrizione della politica monetaria da parte della Banca centrale europea e la graduale eliminazione delle precedenti misure di sostegno fiscale.
La Banca centrale europea ha quindi rivisto al ribasso le sue proiezioni per la crescita del Pil nell'area dell'euro sia per l'anno in corso (+0,7 %), sia per il 2024 (+1,0 %). La diminuzione della dinamica dei prezzi in corso proseguirà contenendo l'inflazione al 5,6 % nella media del 2023 e al 3,2 % nel 2024, un livello ancora superiore all'obiettivo del 2 % della Bce. Dopo la notevole espansione dei margini di profitto nello scorso anno, il principale sostegno all'inflazione dovrebbe divenire il recupero salariale, mentre i costi di energia e alimentari dovrebbero avere un effetto deflazionistico.
L'inflazione ha determinato un'eccezionale redistribuzione del reddito tra i settori economici e tra le categorie di percettori. La crescita dei consumi delle famiglie dovrebbero ridursi allo 0,3 % nel 2023 e riprendersi gradualmente poi (+1,6 nel 2024) grazie all'aumento della fiducia, al recupero dei redditi reali, sostenuta dalle buone condizioni del mercato del lavoro e dall'aumento dei salari nominali.
L'irrigidimento delle condizioni e l'aumento dei costi di finanziamento dovuto alla politica monetaria dovrebbero contenere la crescita nel 2023 e poi invertirne la tendenza nel 2024 sia per gli investimenti abitativi, che risulteranno deboli anche successivamente, sia per gli investimenti industriali nel 2023, che andranno poi recuperando spinti dalla ripresa della domanda esterna e interna e dalla spinta tecnologica della transizione verde e digitale. Nel complesso gli investimenti dovrebbero crescere dell'1,7 % quest'anno e ridursi dello 0,4 % nel 2024.
La crescita delle esportazioni dovrebbe risultare contenuta all'1,3 % nel 2023, per effetto del debole andamento del commercio mondiale e della perdita di competitività, e sosterrà solo lievemente l'espansione, anche se accelererà leggermente al 2,5 % nel 2024, con la ripresa del commercio mondiale.
In merito alla politica fiscale, a seguito della riduzione delle misure di sostegno connesse agli effetti della pandemia e della crisi energetica, proseguirà il contenimento dell'indebitamento pubblico anche nel 2023 (-3,2 %) e nel 2024 (-2,4 %). L'inflazione e la ripresa della crescita del Pil agevoleranno anche una riduzione del rapporto tra disavanzo pubblico e Pil che scenderà all'89,0 % nel 2023 e ulteriormente all'88,6 % nel 2024.
Secondo il Fondo monetario internazionale la Germania, duramente colpita dalla crisi energetica e dal rallentamento del commercio mondiale, nel 2023 sperimenterà una lieve recessione (-0,5 %) e si riprenderà nel 2024 (+0,9 %), pur con un ritmo di crescita inferiore a quello della media dell'area dell'euro. Anche in Francia nel 2023 la dinamica del Pil si ridurrà sensibilmente (+1,0 %), ma meno di quanto precedentemente temuto ed evitando una recessione, ed avrà una contenuta ripresa nel 2024 (+1,3 %). Infine, dopo il notevole risultato lo scorso anno (+5,8 %), la crescita del prodotto interno lordo in Spagna resterà superiore alla media dell'area nel biennio, anche se non

potrà sottrarsi alla generale tendenza alla riduzione nel 2023 (+2,5 %), ma rallenterà anche nel 2024 (+1,7 %).

L'Italia

Ad ottobre, Prometeia ha ulteriormente rivisto al rialzo la stima di crescita del Pil per il 2023 allo 0,7 %, ma ne ha prospettato però per il 2024 un ulteriore rallentamento (+0,4 %) a causa della debolezza dei consumi delle famiglie, contenuti dall'inflazione e dal conseguente declino dei salari reali, e della diminuzione degli incentivi al settore delle costruzioni. Le stime del Fondo monetario internazionale e di Banca d'Italia confermano l'indicazione di Prometeia per il 2023, ma prospettano una crescita lievemente più sostenuta per il 2024, tra lo 0,7 e lo 0,8 %.
La ripresa dei consumi delle famiglie ha dato un forte sostegno alla crescita lo scorso anno, grazie alla ripresa del mercato del lavoro e ai sostegni al reddito. Ma la riduzione del reddito disponibile reale, nonostante un aumento della propensione al consumo, ridurrà decisamente la crescita dei consumi nel 2023 (+1,2 %), mentre nel 2024 l'effetto di una possibile ripresa del reddito disponibile reale sarà controbilanciato da quello di una riduzione della ricchezza reale delle famiglie e da una tendenza a ricostituire i risparmi che limiteranno ulteriormente la crescita dei consumi (+0,5 %).
*L*a notevole riduzione degli incentivi, la politica monetaria restrittiva, il rallentamento economico globale e il peggioramento della fiducia delle imprese peseranno decisamente sull'accumulazione nel 2023 che non andrà oltre un incremento dello 0,9 %, sostenuta dagli industriali e appesantita da quelli in costruzioni. Anche nel 2024 la riduzione degli investimenti residenziali per l'eliminazione dei superbonus non sarà compensata dall'aumento delle opere pubbliche legate al PNRR e nel complesso gli investimenti si ridurranno dell'1,2 %, con un andamento modestamente positivo per gli industriali e sensibilmente negativo per gli investimenti in costruzioni.
La dinamica delle esportazioni nel 2022 è risultata notevole (+10,7 %). Ma con il rallentamento del commercio mondiale in corso, la crescita delle esportazioni si arresterà nel 2023 (+0,3 %) e anche con la ripresa della domanda internazionale non andrà oltre l'1,6 % nel 2024. Lo scorso anno il saldo conto corrente della bilancia dei pagamenti in percentuale del prodotto interno lordo è divenuto negativo (-0,9 %), ma con il rallentamento dell'attività tornerà positivo già nel corso di quest'anno (+1,5 %) e tale si manterrà nel 2024 (+1,3 %).
L'inflazione al consumo è in rallentamento, ma quella "core" – esclusi energetici e alimentari – rallenta più lentamente, mostrando come l'incremento dei prezzi inizialmente dovuto alla riduzione dell'offerta e all'aumento dei costi degli input sia divenuto frutto di un ritocco dei listini al dettaglio derivato da un aumento generalizzato dei margini di profitto. Quindi, dopo l'eccezionale esplosione dell'inflazione nel 2022 (+8,2 %) il processo dovrebbe rientrare solo molto gradualmente nel 2023 (+5,9 %), nonostante gli effetti del cambiamento di base, e scendere al di sotto del 3 % più lentamente di quanto in precedenza previsto nel 2024 (+2,6 %).
Si può ormai dire che nel 2023 il mercato del lavoro ha vissuto una fase positiva. L'impiego di lavoro dovrebbe aumentare più della crescita del Pil e la crescita dell'occupazione dovrebbe ridurre il tasso di disoccupazione al 7,7 %. Nel 2024, l'ulteriore rallentamento della crescita dell'attività rallenterà quella dell'impiego di lavoro (+0,4 %), ma la disoccupazione non dovrebbe risalire ulteriormente restando al 7,7 %. La modifica della modalità di contabilizzazione dei bonus edilizi che anticipa il costo sul conto economico delle Amministrazioni Pubbliche ha portato ad un aumento del disavanzo per il 2022, salito all'8,0 % dal 7,1% nel 2021. Intanto inflazione e aumento dei tassi hanno determinato un aumento della spesa per interessi passivi.
Nel 2023 il disavanzo dovrebbe ridursi solo al 5,3 % del prodotto interno lordo, gravato dal peso dei bonus, e la discesa dovrebbe proseguire anche nel 2024 (4,4 %), ma la spesa per interessi dovrebbe mantenersi elevata e crescente dal prossimo anno. Dopo una notevole riduzione del rapporto tra debito pubblico e Pil sceso al 141,7 nel 2022, le previsioni ne prospettano una ulteriore riduzione al 140,4 % nel 2023, ma successivamente se ne avrà un leggero rimbalzo al 140,7. % dovuto all'aumento del costo del finanziamento.

L'economia regionale

Nelle stime più recenti appare più deciso il rallentamento della crescita nel 2023 (+0,7 %), sotto l'effetto congiunto della spinta dell'inflazione, della riduzione del reddito reale, in particolare, dei salari reali, e dell'effetto della stretta monetaria in corso, tanto che la stima della crescita è stata rivista al ribasso di quattro decimi di punto percentuale. Il rallentamento del ritmo dell'attività economica dovrebbe proseguire anche nel 2024 quando la crescita del Pil dovrebbe risultare dello 0,6 %, a seguito della riduzione del reddito disponibile reale, in particolare, per le famiglie a basso reddito. Questa stima della crescita è stata ridotta di due decimi di punto percentuale. Uno

sguardo al lungo periodo conferma che la crescita è rimasta sostanzialmente ferma da più di 20 anni. Il Pil regionale in termini reali nel 2023 dovrebbe risultare superiore del 3,6 % rispetto al livello del massimo toccato nel 2007 prima della crisi finanziaria e superiore di solo il 14,3 % rispetto a quello del 2000.
Nel 2023 il rallentamento della ripresa riallineerà la crescita delle regioni italiane che sarà guidata da Lombardia e Veneto (+0,9 %), seguite da Friuli-Venezia Giulia e Lazio (+0,8 %). Nel 2024 con l'ulteriore rallentamento dell'attività la crescita delle regioni italiane si allineerà ulteriormente con al vertice Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Toscana che cresceranno tutte dello 0,6 %.
Venendo al dettaglio, anche nel 2023 la crescita dei consumi delle famiglie (+1,7 %) supererà nuovamente lo sviluppo del Pil a causa della dinamica dei prezzi dei beni essenziali che costituiscono una componente della spesa poco comprimibile, imponendo una riduzione dei risparmi anche se la differenza nella dinamica delle due variabili risulterà sensibilmente più contenuta rispetto allo scorso anno. Nelle stime si prospetta un riallineamento della dinamica delle due variabili nel 2024, ma con una dinamica dei consumi decisamente inferiore (+0,6 %), dovuto alla necessità di effettuare tagli a voci di spesa a fronte della riduzione dei redditi reali, che risulta sempre più rilevante per le fasce della popolazione a basso reddito. Gli effetti sul tenore di vita saranno evidenti. Nel 2024 i consumi privati aggregati risulteranno solo lievemente superiori (+0,6 %) rispetto a quelli del 2019 ovvero a quelli antecedenti la pandemia. È importante ricordare però che rispetto ad allora, il dato complessivo cela anche un notevole aumento della diseguaglianza tra specifiche categorie lavorative e settori sociali.
Nel 2024 con il rallentamento della crescita dell'attività economica, un sensibile irrigidimento della politica monetaria e un quadro di notevole incertezza futura sia da un punto di vista economico che geopolitico, la dinamica dell'accumulazione risulterà solo marginalmente positiva (+0,6 %), lievemente inferiore a quella del Pil e non ne trainerà più la crescita, nonostante prosegua l'effetto dei massicci interventi di sostegno pubblici, in particolare, a favore del settore delle costruzioni. L'ulteriore riduzione del ritmo di crescita dell'attività e la progressiva riduzione dei sostegni pubblici, in particolare, dei "bonus" condurrà a un arretramento del processo di accumulazione nel 2024 (-0,9 %). Per valutare l'entità del processo di accumulazione è sufficiente rilevare che nonostante la crescita recente degli investimenti in termini reali, questi nel 2024 risulteranno inferiori del 2,3 % a quelli del 2008, precedenti al declino del settore delle costruzioni.
Il rallentamento del commercio mondiale, connesso alle disfunzioni delle catene internazionali di produzione, al reshoring, e alle crescenti tensioni geopolitiche, stanno conducendo a un'inversione di tendenza in negativo per l'export regionale nel 2023 (-2,4 %). Grazie a una ripresa del commercio mondiale sarà possibile riavviare la crescita delle vendite all'estero nel 2024 (+2,8 %), tanto da permettere alle esportazioni regionali di fornire un contributo positivo alla crescita. Al termine del 2024 il valore reale delle esportazioni regionali dovrebbe risultare superiore addirittura dell'89,3 % rispetto al livello del 2000, ma di solo il 37,0 % rispetto a quelle del 2007. Si tratta di un chiaro indicatore dell'importanza assunta dai mercati esteri, ma anche della maggiore dipendenza da questi nel sostenere l'attività e i redditi regionali a fronte di una minore capacità di produzione di valore aggiunto dall'attività volta ai mercati esteri.
Sotto la pressione del contenimento della crescita della domanda interna e dell'arretramento delle esportazioni conseguente al rallentamento del commercio mondiale nel 2023 il valore aggiunto reale prodotto dall'industria in senso stretto regionale subirà una flessione del 2,0 %. La ripresa del commercio mondiale dovrebbe sostenere una pronta ma contenuta ripresa dell'attività industriale nel 2024 (+0,6 %).Anche in questa ipotesi, al termine dell'anno corrente, il valore aggiunto reale dell'industria risulterà superiore di solo il 20,6 % rispetto a quello del 2000.
Nonostante i piani di investimento pubblico, la decisa revisione delle misure di incentivazione adottate a sostegno del settore, della sicurezza sismica e della sostenibilità ambientale e la restrizione della politica monetaria ridurranno quasi a zero la crescita del valore aggiunto reale delle costruzioni nel 2023 (+0,4 %), con una dinamica decisamente inferiore rispetto a quella notevole dello scorso anno e a quella eccezionale del 2021 (+26,2 %). La tendenza diverrà poi negativa nel 2024 conducendo il settore in recessione (-3,7 %). A testimonianza delle contrastanti vicissitudini vissute dal settore, al termine del corrente anno il valore aggiunto delle costruzioni risulterà superiore di solo il 5,5 % rispetto a quello del 2000, ma rimarrà ancora inferiore del 23,1 % rispetto ai livelli eccessivi del precedente massimo toccato nel 2007.
Purtroppo, il modello non ci permette di osservare in dettaglio i settori dei servizi che mostrano andamenti fortemente differenziati. Nel 2023 una fase di recessione dell'attività nell'industria e un deciso rallentamento della dinamica dei consumi, insieme con una variazione della loro composizione a favore di quelli essenziali da parte delle fasce della popolazione a basso reddito per effetto dell'inflazione e dell'aumento della diseguaglianza ridurranno sensibilmente il ritmo di crescita del valore aggiunto nei servizi (+2,0 %), che risulteranno, comunque, la componente più dinamica dell'economia regionale. Nel 2024 la lieve ripresa dell'attività nell'industria e la contenuta crescita dei consumi permetteranno al valore aggiunto dei servizi di continuare a crescere leggermente anche se con un ritmo dimezzato (+0,9 %) e di confermare i servizi quale settore trainante dell'economia regionale. Ma anche l'andamento nel lungo periodo del settore dei servizi non mostra una crescita particolarmente soddisfacente. Il valore aggiunto del settore al termine di quest'anno supererà il livello del 2008, antecedente la crisi finanziaria dei sub-prime, di solo il 7,7 % e risulterà superiore solo del

17,5 % rispetto al livello del 2000.
Una maggiore spinta alla ricerca di un impiego continuerà a sostenere un'accelerazione della crescita delle forze di lavoro nel 2023 (+0,9 %). Questo però non riuscirà ancora a compensare il calo subito nel 2020, fuori dal mercato del lavoro sono rimasti diversi lavoratori non occupabili e scoraggiati dei settori maggiormente colpiti dalla recessione e al termine di quest'anno le forze di lavoro risulteranno ancora marginalmente inferiori a quelle del 2019 (-0,9 %). Nel 2024 la crescita delle forze di lavoro continuerà comunque sostenuta dalla necessità di impiego, ma sarà contenuta dalla crescita economica limitata (+0,7 %).
L'occupazione avrà nuovamente un andamento positivo nel 2023 (+1,0 %) e la sua crescita proseguirà solo lievemente più contenuta nel 2024 (+0,7 %). Ciò nonostante, alla fine di quest'anno l'occupazione risulterà ancora marginalmente inferiore a quella riferita al 2019 (-0,2 %) e superiore di solo l'11,1 % rispetto a quella del 2000.
Il tasso di occupazione (calcolato come quota degli occupati sulla popolazione presente in età di lavoro) continua a salire e nel 2024 dovrebbe giungere al 70,2 % per poi portarsi al 70,5 % nel 2024 superando finalmente il precedente livello massimo del 2019.
Il tasso di disoccupazione era pari al 2,8 % nel 2002, è salito fino all'8,5 % nel 2013 per poi gradualmente ridiscendere al 5,5 % nel 2019. Le misure introdotte a sostegno all'occupazione e l'ampia fuoriuscita dal mercato del lavoro ne hanno contenuto l'aumento nel 2020 al 5,9 %. Dal 2021 in poi la crescita dell'occupazione è stata più rapida dell'aumento dell'offerta di lavoro e il tasso di disoccupazione anche nel 2023 potrà ulteriormente ridursi al 4,8 %, ma la tendenza subirà un temporaneo arresto nel 2024 a causa della stagnazione della crescita dell'attività economica e il tasso di disoccupazione rimarrà al 4,8 %.

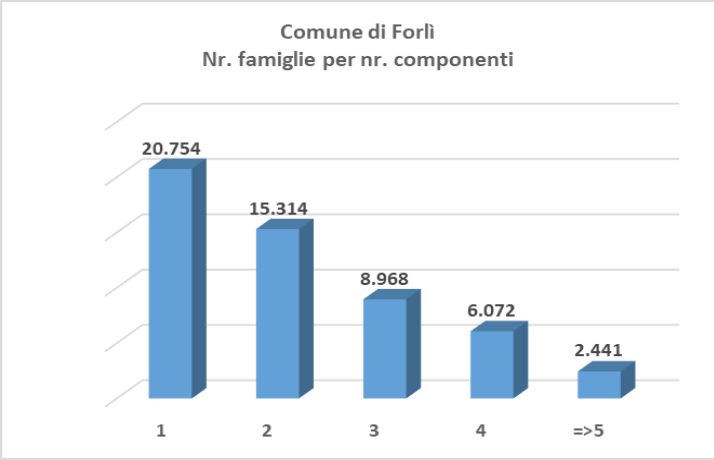
LA CITTA' DI FORLI'

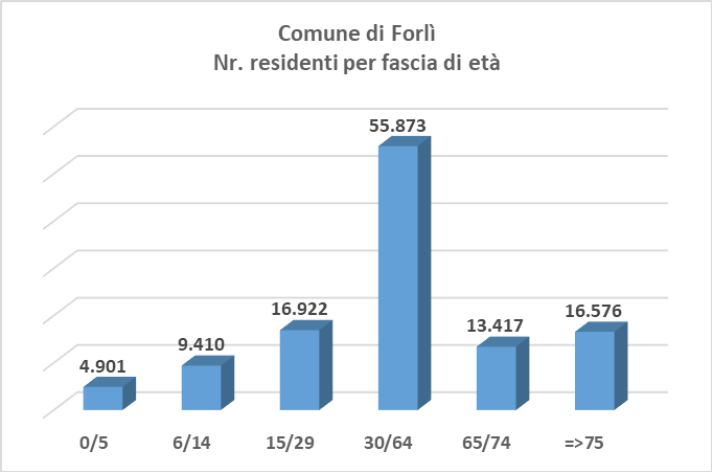
LA POPOLAZIONE

La crescita della popolazione della città di Forlì, negli ultimi 15 anni, è stata in linea con il dato provinciale. Al 31/12/2023 gli abitanti erano 117.405 di cui maschi 57143 e femmine 60262, mentre al 31/12/2022 gli abitanti erano 117.099.

La componente interna del flusso migratorio è quella prevalente. Nel 2023 sono stati iscritti (nascite, immigrazioni, rimpatri ecc) all'anagrafe del Comune di Forlì n. 2336 italiani (nel 2022 n. 1.965) e cancellati (decessi, emigrazioni, espatri, ecc…) n. 2846 (nel 2022 n. 1.839), mentre la componente straniera tende al radicamento (nel 2023 sono stati iscritti all'anagrafe n. 1767 (nel 2022 n. 1.589) stranieri e cancellati n. 827 (nel 2022 n. 961).

Negli ultimi anni il numero delle famiglie a Forlì è aumentato, ma si riduce il numero medio dei componenti. Una delle motivazioni attribuibili a questo fenomeno, potrebbe essere la costante crescita delle famiglie uni personali.





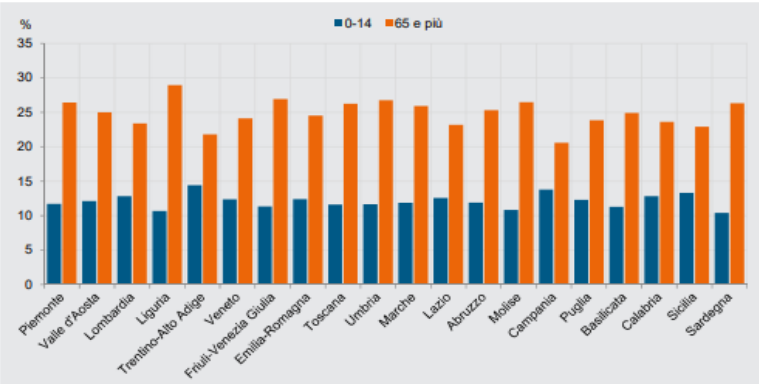
La presenza di stranieri residenti (15.351 al 31/12/2022) è pari al 13% del totale della popolazione di cui 3.403 residenti in centro storico, pari al 22% del totale degli stranieri residenti. Per quanto riguarda i dati provinciali relativi ai capoluoghi romagnoli, l'incidenza dei residenti stranieri nella Provincia di Forlì – Cesena è pari al 12%, risultando leggermente maggiore di quella di Rimini (11%) ed equivalente a quella di Ravenna (12%). Il fenomeno migratorio a Forlì, si caratterizza per la corposa presenza di alcune nazionalità (Romania, Cina, Albania e Marocco) che di fatto riducono la diversità della componente straniera rispetto ad altri comuni capoluogo.Il peso della popolazione giovane ha fatto registrare nel 2021 un aumento sui corrispettivi di riferimento (specie in riferimento al dato nazionale). Nella popolazione giovane, si denota un progressivo aumento del peso della componente straniera. Il peso della componente anziana (superiore ai 65 anni) è superiore ad 1/4 (26%) della popolazione e frutto di un processo di crescita che negli ultimi 15 anni è stato del 16% (anche se l'aumento è meno marcato rispetto alla media regionale e nazionale). Particolarmente consistente è il peso dei grandi anziani (75 anni e oltre) pari al 14%.

La combinazione fra popolazione giovane e consistenza della popolazione anziana si traduce in un indice di vecchiaia particolarmente elevato, che nel confronto con i dati anagrafici territoriali appare particolarmente alto, superiore , per quanto riguarda il dato provinciale, sia a quello regionale che a quello nazionale.

La componente attiva della popolazione aumenta ma la sua incidenza sul totale della popolazione si riduce, a testimonianza del fatto che sono cresciute sia la fascia 0-14 che quella over 65. Queste variazioni di peso incidono sull'indice di dipendenza totale (66,7%) che, dal confronto con gli altri comuni della regione (con almeno 50 mila abitanti), risulta essere elevato. (*Fonte: dati Comune di Forlì)*

CONFRONTO DATI ANAGRAFICI TERRITORIALI

Ad integrazione e comparazione dei dati riferiti al territorio del Comune di Forlì, si evidenzia che la densità demografica provinciale è pari a 165 abitanti per chilometro quadrato (Kmq), inferiore al dato regionale (197) e nazionale (195). La popolazione si concentra per più del 50% nei capoluoghi di provincia. La componente femminile in provincia è leggermente prevalente rispetto a quella maschile e la popolazione anziana (sopra ai 65 anni) costituisce il 24,7% della popolazione totale. Inoltre, sempre in riferimento a dati provinciali, la popolazione non attiva (ovvero nelle fasce di età 0 – 14 e dai 65 anni) costituisce quasi il 60% di quella attiva e al suo interno è prevalente la componente anziana (indicatore superiore al dato medio regionale e nazionale). *(Estratto da Rapporto sull'Economia 2022 e prospettive - Camera di Commercio della Romagna)*



2022	Forlì - Cesena	Emilia Romagna	Italia
Età media (anni)	46,9	46,6	46,2
Tasso di natalità	6,4	6,7	6,8
Tasso di mortalità	13,2	12,5	12
Tasso di crescita naturale	- 6,7	- 5,8	- 5,2
Tasso di immigrazione	30,3	34,5	28,7
Tasso di emigrazione	24	28,3	26,1

Indice di vecchiaia	**198**	**197,7**	**187,9**
Indice di dipendenza totale (o di carico sociale)	**59,7**	**58,5**	**57,5**
Indice di dipendenza giovanile	**20**	**19,9**	**20**
Indice di dipendenza degli anziani	**39,7**	**38,6**	**37,5**

Fonte: ISTAT – Elaborazione Camera di Commercio della Romagna
Popolazione residente di 0-14 anni e di 65 anni e più per regione al 1° gennaio 2023 (valori percentuali)

Fonte: Istat, Rapporto annuale 2023, Sistema di nowcast per indicatori demografici

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.
La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.
Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico–statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.
I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione

- Qualità dei servizi

Nella ricerca sulla Qualità della Vita realizzata dal Sole 24 ore, che ha preso in esame diversi indicatori salienti quali il reddito, risparmi e consumi, affari, lavoro, innovazione, ambiente, servizi, welfare, demografia, famiglia, integrazione, giustizia, sicurezza, reati, cultura, tempo libero, partecipazione, il territorio provinciale di Forlì - Cesena nel 2023 si è posizionato al 40° posto in Italia (mentre nel 2022 era al 34° posto).

INFANZIA

La programmazione a medio-lungo termine dei servizi per l'infanzia si fonda su due pilastri fondamentali: l'intervento del pubblico nella gestione/erogazione dei servizi educativi e l'iniziativa del privato sociale regolata da un sistema di accreditamento e di convenzionamento in una logica di sussidiarietà orizzontale. Il sistema integrato pubblico/privato della nostra città si fonda su regole, criteri e linee guida comuni; la capacità del "pubblico" riconosciuta dai gestori privati è quella di svolgere un'azione di governance sul sistema e di confronto.

Il percorso condotto ha permesso di affinare e consolidare un sistema territoriale di "qualità diffusa" dei servizi; il convenzionamento ha sviluppato l'imprenditoria locale, nel rispetto del principio di sussidiarietà, permettendo di valorizzare le differenze che contraddistinguono i vari servizi, consentendo una offerta molto ricca di proposte pedagogiche.

E' in questo contesto, privilegiato rispetto a tanti altri territori, che i gestori pubblici e privati di servizi educativi e scolastici per la fascia d'età 0/6 del territorio forlivese devono affrontare le due principali sfide che si profilano per i prossimi anni nei quali si dovrà fare i conti con le conseguenze del costante calo delle nascite da una parte e gli auspicabili effetti di annunciate politiche nazionali di sostegno alle famiglie anche per la frequenza dei nidi d'infanzia, dall'altra.

La sfida per le scuole dell'infanzia

Da tanti anni, grazie al sistema integrato pubblico-privato, nella città di Forlì tutti i bambini in età hanno accesso alla scuola dell'infanzia. Il coordinamento delle iscrizioni e la definizione di interventi di sostegno alle famiglie in condizioni di disagio socio-economico nel pagamento delle rette nel caso di frequenza di scuole dell'infanzia private convenzionate, hanno fatto sì che fosse assicurato un posto a tutti nel rispetto della libertà di scelta.

Negli ultimi anni si registra un'offerta superiore alla domanda che risulta in costante calo ed è evidente la necessità di attuare interventi mirati a ridurre il divario fra bambini in età ed iscritti alle scuole dell'infanzia. La riduzione del divario, oltre a perseguire il fondamentale obiettivo della generalizzazione di questo fondamentale servizio per la crescita e lo sviluppo dei bambini, può costituire un elemento di vitale importanza anche per la sopravvivenza di tutte le scuole dell'infanzia attualmente attive. Occorre evitare di privare il territorio di una parte di questo importante patrimonio non solo per non ridurre la diversificazione dell'offerta in termini di quantità e pluralità, ma anche per guardare con fiducia ad un prossimo futuro che, come sarà esplicitato nella successiva parte dedicata ai nidi d'infanzia, potrebbe vedere una ripresa della frequentazione di tutte le scuole.

Tali interventi assumono una particolare urgenza nel centro storico della città dove sia il sopra detto divario sia lo "svuotamento" delle scuole private paritarie risulta più

significativo che altrove.

Il Comune di Forlì è all'opera per diffondere la "cultura dell'infanzia", svolgendo un ruolo di promotore della conoscenza del servizio, di mediatore delle esigenze e di facilitatore del superamento delle diffidenze in una parte della popolazione.

La sfida per i nidi d'infanzia

Dopo un quinquennio di costante calo, durante il quale il Comune in primis ha rimodulato la propria offerta consolidando, al contempo, il sistema delle convenzioni e dell'affidamento della gestione a terzi di nidi comunali e di servizi integrativi, negli ultimi anni si è registrato un trend di leggera crescita delle domande di accesso ai nidi d'infanzia.

E' ragionevole supporre che detto trend sia stato determinato da alcune concause:

a) scelta consapevole dei "nuovi genitori" *(Secondo il rapporto Eurydice "Cifre chiave sull'educazione e cura della prima infanzia in Europa" del 2019, l'educazione e cura dell'infanzia nella fase precedente all'istruzione primaria sono sempre più riconosciute dai Paesi europei come essenziali per fornire le basi per l'apprendimento permanente e lo sviluppo dei bambini. Se in passato l'aspetto della cura e della conciliazione volta a consentire ai genitori la possibilità di lavorare fuori casa era il fulcro delle politiche di welfare in molti Paesi, oggi sta diventando preminente l'attenzione agli aspetti educativi intenzionali).*

b) necessità del servizio per conciliare tempi di vita e tempi di lavoro *(L'allungamento della vita lavorativa sottrae spesso alle nuove famiglie con figli il supporto dei nonni che, non essendo ancora in pensione, riducono la propria disponibilità ad occuparsi dei nipoti; questa condizione pare confermarsi dalla lettura dei dati relativa all'età dei nuovi iscritti che evidenziano la prevalenza di bambini di circa 12 mesi di età – periodo in cui, di norma, si esauriscono permessi e congedi di maternità).*

c) sostegno economico alle famiglie messi in atto dallo Stato e dalla Regione Emilia-Romagna

A fronte di un aumento delle domande di accesso ai nidi d'infanzia, si rende necessario, al fine di continuare a rispondere al 100% della domanda di servizio, rimodulare l'offerta di posti nido per i prossimi anni scolastici tenendo conto della disponibilità delle strutture senza perdere di vista l'esigenza di qualificazione, di flessibilità e di sostenibilità. Il Comune si è già posto in questa prospettiva finanziando posti aggiuntivi e creando le condizioni al fine di garantire alle famiglie forlivesi un'offerta di servizio non inferiore alla potenziale domanda mediante il consolidamento del sistema integrato pubblico-privato valorizzando le risorse del territorio e coinvolgendole sempre più nel sistema a governance pubblica.

La sfida nella prospettiva 0-6

La programmazione dei servizi per la fascia 0/6 nel territorio comunale dovrà essere aggiornata anche alla luce dell'evoluzione normativa nazionale e, in particolare, delle "Linee pedagogiche per il sistema integrato *zerosei*" adottate con Decreto Ministeriale n. 334 del 22/11/2021 in attuazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 che ha istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni.

Il sistema integrato propone una visione unitaria per un percorso educativo storicamente distinto in due segmenti: lo 0-3, che comprende i servizi educativi, e il 3-6, che corrisponde alle scuole dell'infanzia" ed ha l'obiettivo di mettere a sistema nidi, sezioni primavera, servizi integrativi (spazio gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesti familiari) e scuole dell'infanzia, attraverso il coinvolgimento degli enti locali (che gestiscono i servizi in forma diretta o indiretta), di enti pubblici e soggetti privati.

- Le Linee guida nazionali trovano, nel nostro territorio, un fertile terreno di attuazione in quanto i soggetti pubblici e privati gestori di servizi hanno già da tempo condiviso e sostenuto lo sviluppo e la diffusione della "continuità" del percorso educativo per i bambini nella fascia 0-6 anni nell'ambito di una più ampia comunità educante a livello territoriale. *(Fonte: Amministrazione Comunale di Forlì)*

SERVIZI PER L'AREA DISABILI

Il Comune di Forlì programma e gestisce l'accesso alla rete dei servizi sociali e socio-sanitari per disabili attraverso l'implementazione dei criteri di valutazione multidimensionale delle situazioni e l'individuazione delle priorità di accesso, l'attivazione e monitoraggio dei percorsi di inserimenti in strutture diurne e residenziali e degli interventi a supporto della domiciliarità attraverso servizio domiciliari assistenziali o educativi e attraverso l'erogazione di assegni di cura.

Vengono inoltre attivati interventi di inclusione sociale e lavorativa attraverso la realizzazione di tirocini formativi e la programmazione e gestione in collaborazione con organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale di interventi di integrazione e socializzazione per disabili. Gestione centro informazione e consulenza per l'adattamento dell'ambiente domestico di anziani e disabili e gestione contributi.

Nel 2022 le persone adulte con disabilità prese in carico sono 451. Si precisa che per presa in carico non si intende esclusivamente la situazione che beneficia di un servizio (sociale o socio sanitario), ma anche tutta la fase di confronto e condivisione con le famiglie e con le persone con disabilità finalizzato alla costruzione di un progetto individualizzato.

Il numero di progetti di supporto domiciliare attivi sono 300 e le valutazioni ambientali realizzate sono state 227. Il numero di minori disabili che usufruiscono di interventi socio educativi e/o socio assistenziali domiciliari sono 52. *(Fonte: dati Amministrazione Comunale di Forlì)*

ANZIANI ASSISTITI

Partendo dal dato regionale che vede nel 2022 l'indice di vecchiaia per l'Emilia-Romagna pari a 193,7 anziani ogni 100 giovani fino a 14 anni, è semplice capire che questa fascia della popolazione necessita di sempre maggiori servizi da parte delle amministrazioni territoriali. Per quanto riguarda il Comune di Forlì, nel 2022 gli anziani complessivamente presi in carico dal servizio sociale professionale dell'amministrazione comunale sono stati 2.160, in continuità rispetto all'anno precedente. Gli anziani presi in carico dal servizio rappresentano, nel 2022, circa il 14% dei residenti con più di 75 anni.

Il 27% degli anziani, per i quali il comune ha attivato un sostegno, è ospitato in strutture socio-sanitarie residenziali ed il 43% è seguito con servizi a domicilio, comprendenti l'assistenza domiciliare, il servizio di operatore di quartiere, pasti caldi a domicilio, telesoccorso e servizio di tutoring. Un ulteriore 19% beneficia di assegni di

cura (contributi per l'assistenza a domicilio), aiuto quest'ultimo che rispetto al 2016 ha incrementato il numero di beneficiari del 93%. Le rimanenti attività realizzate per gli anziani si dividono tra integrazioni economiche per le rette o al reddito (9%), affiancati anche dai servizi realizzati nei centri diurni assistenziali (2%). (Fonte: Dati Amministrazione comunale di Forlì)

ANZIANI PRESI IN CARICO E ASSISTITI DAI SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE DI FORLI' - ANNO 2022	
Nr. anziani complessivamente seguiti (in carico al servizio sociale professionale)	2.160
Nr. anziani con servizio di assistenza domiciliare	454
Nr. anziani con servizio di pasti caldi a domicilio e telesoccorso	228
Nr. anziani seguiti a domicilio con servizio di "Operatore di Quartiere"	485
Nr. anziani seguiti a domicilio con servizio di tutoring domiciliare	25
Nr. anziani in centri diurni assistenziali	38
Nr. anziani in strutture socio-sanitarie e residenziali	744
Nr. anziani beneficiari di assegni di cura (contributi per l'assistenza a domicilio)	512
Nr. anziani beneficiari di contributi per integrazione della retta in strutture residenziali e semiresidenziali	129
Nr. anziani beneficiari di contributi per il sostegno al reddito e alla domiciliarità	117

STRUTTURE OSPEDALIERE

La pandemia da Covid 19 ha portato, a partire da inizio anno 2020, ad un radicale cambiamento della gestione organizzativa ospedaliera, dovendo procedere ad adeguamento dei reparti e conseguentemente dei posti letto al fine di gestire l'emergenza.

Nel 2021 le Regioni e Province autonome con più alta mortalità da Covid-19 sono risultate il Friuli-Venezia-Giulia, Campania, Molise ed Emilia-Romagna I decessi

provocati dall'inizio della pandemia nella nostra Regione, aggiornati a giugno 2023, sono 19.485

Si forniscono di seguito i dati relativi alle strutture in regime ordinario.

Le strutture ospedaliere (sia pubbliche che private) della Romagna vedono una presenza, in normale gestione, di 3,7 posti letto ogni 1.000 abitanti, pari a quella del distretto di Forlì. I posti letto delle sole strutture pubbliche forlivesi sono 2,6 ogni mille abitanti, in media con Ravenna e Rimini.

Appurato che i presidi ospedalieri servono un'utenza non solo di distretto, per quelli forlivesi tale utenza è più allargata rispetto alla media romagnola, dal momento che i dimessi delle strutture pubbliche hanno un'incidenza del 14% rispetto ai residenti, contro il 12,8% della media romagnola. La degenza media delle strutture ospedaliere è in generale diminuzione.

Le 10 diagnosi più frequenti dei pazienti dimessi dal solo presidio ospedaliero di Forlì, coprono poco meno del 18% delle dimissioni. Le patologie più diffuse sono legate a problemi cardiaci e polmonari.

Nei presidi ospedalieri dell'Emilia Romagna, le maggiori cause di morte sono imputabili al malfunzionamento del sistema circolatorio (35%) e ai tumori (29%). Attraverso una comparazione dei dati Istat del periodo 1 marzo – 15 maggio 2017 e lo stesso periodo del 2020 i decessi in Regione causati da malattie del sistema respiratorio sono passati dal 7,9% al 12,5 % causa epidemia Covid-19. *(Dati Istat e Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna)*

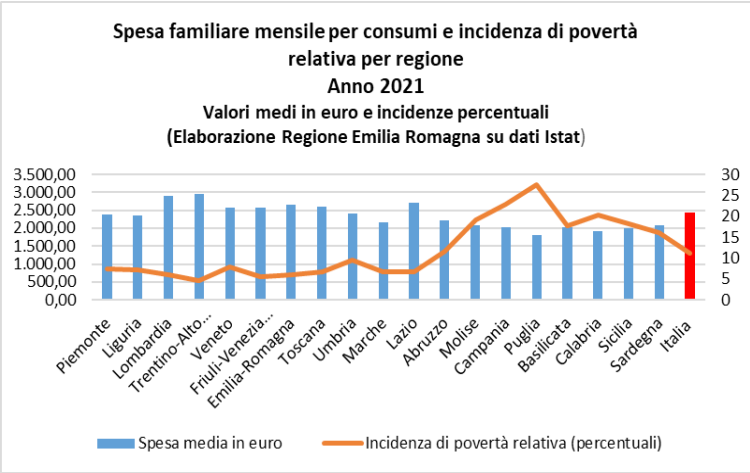
POVERTÀ E DISAGIO

L'anno 2021, ultimo periodo dati disponibile del Rapporto sulla Povertà e le Risorse – Caritas Diocesana Forlì – Bertinoro, ha visto a livello nazionale ed in linea con l'anno precedente, 1 milione 960 mila famiglie in povertà assoluta, pari a 5 milioni e 600 mila individui.

I dati predisposti dalla Caritas Diocesana Forlì – Bertinoro evidenziano, sul nostro territorio, un numero di accessi ai Centri di Ascolto pari a 832, in aumento del 6,53% rispetto all'anno precedente. Sul totale di 832 utenti, il 32% (267 persone in termini assoluti) è costituito da nuovi utenti. In continuità con gli anni precedenti, si tratta per il 69% di uomini, di cui il 74% di cittadinanza straniera, con un'età compresa tra i 18 e i 34 anni, in cerca di occupazione e di una soluzione abitativa stabile. Ad aumentare sono anche le persone comprese nella fascia d'età 35-64 anni, che vivono in affitto da privato in nucleo familiare e con bisogni legati all'insufficienza di reddito.

Il totale dei beneficiari dei servizi Caritas per il 2021 è pari a 1197 persone. All'interno di questo numero la fascia d'età più rappresentata è quella degli adulti 35-64 anni che costituiscono il 45% del totale dei beneficiari, seguiti dai giovani 18-34 con il 31%. In diminuzione rispetto al 2020 è la presenza dei minori che si attesta al 15%, mentre in crescita è la presenza delle persone over 65 che costituiscono l'8% del totale.

I dati dei centri di ascolto della diocesi di Forlì-Bertinoro, mostrano come il bisogno di tipo economico rappresenti il motivo principale per cui la totalità degli utenti si è rivolta alla Caritas nel 2020, aggravato da uno stato di disoccupazione. Seguono le problematiche legate al reperimento di una soluzione abitativa. *(Fonte: Report 2021 – Povertà e Risorse – Caritas Diocesana Forlì - Bertinoro)*



Come sostegno economico di contrasto alla povertà, nel periodo gennaio-giugno 2022, sono stati 2.827 i nuclei familiari che hanno percepito almeno una mensilità del reddito di cittadinanza, con un importo medio mensile di 485 euro (+3,7% sull'importo medio mensile 2021); 482 nuclei familiari hanno percepito, invece, la pensione di cittadinanza, con un importo medio mensile di 235 euro (-0,8% sull'importo medio mensile 2021).*(Fonte: Camera di Commercio della Romagna Forlì – Cesena e Rimini)*

CULTURA

Nonostante il settore della cultura sia stato tra i maggiormente colpiti in termini di attività, causa le chiusure forzate al fine di contrastare la pandemia da Covid 19, gli ambiti culturali quali mostre, biblioteche e teatro hanno dato comunque risultati ragguardevoli anche se non ovviamente paragonabili agli anni precedenti, dimostrando un notevole sforzo organizzativo in situazione sfavorevole.

In ambito museale nel 2022 si sono avute 4.616 ore di apertura al pubblico con 58.722 visitatori. Sono stati ospitati negli spazi gestiti dall'Amministrazione 29 eventi culturali organizzati da terzi e 31 eventi organizzati direttamente.

Le biblioteche hanno visto, nel 2022, 252 giorni di apertura, con un numero di ingressi dei lettori pari a 48.278 e un numero di prestiti librari pari a 46.195, in forte incremento rispetto all'anno precedente, dove gli ingressi sono stati forzatamente contenuti causa epidemia da Covid.

Strettamente correlati tra loro sono i temi della cultura e del turismo che si esplicano in maniera evidente attraverso le grandi mostre del San Domenico, realizzate dalla Cassa dei Risparmi in collaborazione con il Comune di Forlì e che, a partire dalla prima mostra ad oggi hanno visto un numero di visitatori pari a 1.693.400 con una media di

632 presenze al giorno.

UNIVERSITÀ

A partire dall'anno accademico 2020 – 2021 è stato attivato, presso la sede di Forlì dell'Università degli Studi di Bologna, il nuovo corso a ciclo unico in medicina e chirurgia che ha previsto inizialmente un numero di posti pari a 90.

Sale a 6.676 il numero degli studenti iscritti, nella sede di Forlì, per l'anno accademico 2022 – 2023, con un'offerta formativa di 7 corsi di laurea, 11 di laurea magistrale e uno di laurea magistrale a ciclo unico.

CAMPUS DI FORLÌ		
Le principali vocazioni	**Scuole**	**Dipartimenti e Unità Organizzative di Sede (U.O.S.) di Dipartimento**
Economia e scienze sociali	Economia e Management	Scienze aziendali sede di Forlì
Ingegneria aerospaziale meccanica		Interpretazione e Traduzione
Traduzione e interpretariato		Ingegneria industriale
		Scienze economiche
		Sociologia e Diritto dell'Economia
		Scienze politiche e sociali

Nel Campus di Forlì è inoltre attivo il Basement Club, progetto rivolto a tutti gli studenti universitari per lo sviluppo di competenze trasversali e approccio all'imprenditorialità.

L'Università di Bologna, comprensiva di tutte le sue sedi, si conferma sempre più attrattiva per gli studenti, a tutti i livelli: si calcoli che il totale delle iscrizioni ai corsi di studio e post lauream per l'anno accademico 2021/2022 è stato di 93.753, di cui 7.630 studenti internazionali. Sul totale degli iscritti vi è una prevalenza delle donne (56,3%) rispetto agli studenti uomini (43,7).

ECONOMIA

IMPRESE

A fine anno 2022, la provincia di Forlì-Cesena, conta 36.503 imprese attive. Si conferma quindi un territorio con imprenditorialità particolarmente diffusa: il rapporto fra imprese attive e abitanti è pari a 93 imprese attive ogni 1.000 abitanti (90 imprese a livello regionale e 87 a livello nazionale). Rispetto al 2021 le unità locali attive sono risultate in leggero aumento (+0,4%) e in controtendenza a quanto si osserva a livello regionale (-0,3%) e nazionale (-0,2%). Anche le imprese attive, rimanendo stazionarie (0,0% la variazione), presentano un andamento migliore a quello negativo regionale e nazionale (rispettivamente -0,8% e -0,7%). Riguardo ai principali settori economici si ritrovano, nell'ordine, il Commercio (21,2% sul totale) con una flessione dell'1,3% delle imprese attive rispetto al 2021; Agricoltura (incidenza 16,8%); le Costruzioni (incidenza del 16,0%) e il Manifatturiero (incidenza pari al 9,4%); le Attività di alloggio e ristorazione (7,5% del totale), in diminuzione dell'1,9%. In crescita le Attività immobiliari (+1,3%), che costituiscono il 6,7% del totale delle imprese attive.

Le imprese straniere attive al 31/12/2022 nella provincia di Forlì-Cesena sono 4.098, pari all'11,2% del totale e registrano una crescita del 6,6% rispetto al 2021. Le imprese femminili attive sono 7.582, pari al 20,8% delle imprese attive, incidenza in linea con quella regionale (21,4%), ma inferiore a quella nazionale (22,8%). Infine, le imprese giovanili attive sono 2.418, pari al 6,6% del totale. Alla data in esame sono presenti 11.835 imprese artigiane attive, in aumento (+0,5%) rispetto al medesimo periodo del 2022, una dinamica migliore e in controtendenza rispetto a quella rilevata in regione (-0,8%) e a livello nazionale (-1,1%).
Sempre con riferimento all'anno 2022, nel Registro Imprese risultano attive 6.120 imprese agricole che rappresentano il 16,8% delle imprese attive in provincia (mentre a livello regionale e nazionale l'incidenza è pari, rispettivamente, al 13,3% e al 13,9%). La flessione delle imprese attive a livello provinciale (-2,0% rispetto allo stesso periodo del 2021) risulta più intensa di quella rilevata in regione (-1,7%) e a livello nazionale (-1,6%).
Risultano inoltre attive 3.426 imprese manifatturiere in provincia di Forlì-Cesena, che rappresentano il 9,4% delle imprese attive totali (mentre a livello regionale e nazionale l'incidenza è pari, rispettivamente, al 10,3% e all'8,9%). In termini di numerosità di imprese attive, il settore appare sostanzialmente stabile rispetto ai 12 mesi precedenti, contrariamente al livello regionale (-2,5%) e nazionale (-2,2%).
Aumentano (+2,8%) le imprese operanti nel settore delle Costruzioni che con le sue 5.831 imprese attive rappresenta il 16,0% del totale provinciale.
Le imprese attive del Commercio ammontano a 7.738, in diminuzione, rispetto al 2021, dell'1,3%. Positivo l'andamento complessivo delle vendite nel commercio al dettaglio (+2,2% variazione medio-annua 2022 provinciale, +2,3 in regione).
(Fonte: Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini Rapporto sull'Economia 2022 e prospettive - Quadro economico della provincia di Forlì-Cesena)

***Aggiornamento**: Nel primo semestre del 2023 le imprese attive sul territorio provinciale risultano essere 35.643, in calo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno del 2,8%. Il rapporto tra imprese attive ed abitanti è di 91/1.000 che denota comunque una imprenditorialità particolarmente diffusa. I dati relativi all'industria manifatturiera, al primo trimestre 2023, confermano i segnali positivi per produzione (+7,7% sul primo trimestre 2022), fatturato (+11,5%) e ordini interni (+2,5%), mentre è in ridimensionamento la domanda estera (-1,3%). La ripresa della produzione (sui 12 mesi) investe tutti i comparti, ad eccezione di quello del legno (-5,0%) e delle confezioni (-2,3%), con i maggiori incrementi che riguardano i macchinari (+21,6%), le calzature (+19,5%) e i mobili (+7,4%).*

Nel settore edile (5.501 unità a fine giugno 2023) si riscontra un decremento annuo del numero di imprese attive (-5,1%); in espansione, invece, il relativo volume d'affari nel primo trimestre dell'anno, sostenuto dagli incentivi statali per la parte residenziale. Per ciò che concerne il commercio al dettaglio, le vendite nel primo trimestre 2023, risultano in aumento (+4,0%), grazie sia ai prodotti alimentari (+2,8%) sia a quelli non alimentari (+2,9%); riguardo alla dimensione, si riscontrano numeri positivi per tutte le tipologie, con incrementi maggiori per la media e grande distribuzione (rispettivamente, +5,3% e +6,7%).

Il comparto agricolo ha particolarmente sofferto dei danni provocati dall'evento alluvionale verificatosi nel mese di maggio, con pesanti ricadute sulla quantità e qualità dei prodotti, in special modo nelle colture frutticole e cerealicole (in quest'ultima si stima una produzione in calo del 42%). La consistenza delle imprese agricole attive (5.973 al 30/06/2023) risulta in flessione del 3,3% rispetto al 30/06/2022. (Fonte: Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini -Osservatorio Economico e Sociale)

MERCATO DEL LAVORO

Relativamente al mercato del lavoro, sulla base dei dati forniti da ISTAT, nel 3° trimestre 2022 gli occupati totali provinciali sono 176 mila, di cui il 78,9% dipendente, con un aumento annuo pari all'1,1%, mentre i disoccupati, in termini assoluti, risultano 8 mila, in deciso calo tendenziale (-16,1%). L'analisi dei principali tassi evidenzia dinamiche sostanzialmente in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Aumenta il tasso di attività (15-64 anni) di 0,7 punti percentuali (72,9% a luglio-settembre 2022), diretta conseguenza dell'incremento, seppur modesto, delle forze lavoro nel complesso (+0,3%), a cui si accompagna l'aumento di 1,3 punti del tasso di occupazione (15-64 anni) (da 68,4% nel terzo trimestre 2021 a 69,7% nel terzo trimestre 2022) e, contestualmente, il decremento di 0,8 punti del tasso di disoccupazione totale (da 5,1% nel terzo trimestre 2021 a 4,3% nel terzo trimestre 2022). Nel confronto con Emilia-Romagna e Italia, il tasso di occupazione è più alto del dato regionale (69,1%) e nazionale (59,8%) mentre il tasso di disoccupazione risulta inferiore sia alla media regionale (5,4%) sia al dato nazionale (8,4%).
La Cassa Integrazione Guadagni, utilizzata da parte delle imprese della provincia di Forlì-Cesena, nel settore delle Costruzioni registra una diminuzione consistente (-77,8% rispetto l'anno 2021) determinata da valori vicini a quelli rilevati nel 2019. Sul totale delle ore autorizzate la CIG del settore delle Costruzioni incide per il 5,4%.*(Fonte: Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini Rapporto sull'Economia 2022 e prospettive - Quadro economico della provincia di Forlì-Cesena)*

***Aggiornamento**: Nel primo semestre del 2023 si osserva un incremento del tasso di attività nella fascia 15-64 anni che raggiunge il 73,3%, in linea con il dato regionale e superiore a quello nazionale (65,5%). Il tasso di disoccupazione dai 15 anni è pari al 4%, inferiore alla media sia regionale che nazionale. Per quanto riguarda la disoccupazione giovanile (fascia 15 – 24 anni) la percentuale è pari al 12,9%, anche in questo caso più bassa rispetto al dato regionale (17,3%) e nazionale (23,7%). Di carattere positivo, nel primo trimestre del 2023, anche il rapporto tra attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente. Si denota soprattutto un aumento dei rapporti nelle categorie relative ai servizi e all'agricoltura, sia a tempo indeterminato che determinato. In crescita le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni che, nel primo semestre 2023 ha registrato un +5,6% rispetto al primo semestre 2022. Le ore autorizzate riguardano soprattutto il comparto manifatturiero e le costruzioni. (Fonte: Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini -Osservatorio Economico e Sociale)*

IMPORT – EXPORT

Nei primi nove mesi del 2022 le esportazioni provinciali sono state di oltre 3.329 milioni di euro correnti, con un incremento del 12,3% rispetto allo stesso periodo del 2021, ma inferiore alla variazione regionale (+16,9%) e al dato nazionale (+21,2%).Le esportazioni sono determinate principalmente dai "Prodotti delle attività manifatturiere" (90,6%) e, secondariamente, dai "Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca" (8,5%). Nella metalmeccanica (45,4% dell'export totale) si rileva un aumento dell'11,0%. In particolare i "Tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato)", che costituiscono l'8,8% dell'export provinciale, sono aumentati del 4,5% e gli "Apparecchi per uso domestico", pari al 5,7% dell'export provinciale, scendono del 6,1%. Nella meccanica (che pesa il 24,4% sul totale delle esportazioni) si osservano performance positive nei settori: "Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura" (+3,6%), "Altre macchine per impieghi speciali" (+8,5%) e anche nelle

esportazioni di “Navi e imbarcazioni” (+41,1%). Variazione negativa invece nelle “Altre macchine di impiego generale” (-6,2%).
Un altro settore di specializzazione locale è quello del “Mobile imbottito”, con un peso sul totale delle esportazioni del 9,1% contro una media regionale dell'1,0% e che continua a registrare un trend positivo (+11,2%) in particolare grazie al traino dei primi cinque mercati di riferimento: Francia, Cina, Stati Uniti, Belgio e Svizzera.
Infine, le esportazioni gennaio-settembre 2022 risultano non avere raggiunto i valori dei primi 9 mesi del 2019 per quanto riguarda le “Calzature” (-18,0%) e gli “Articoli sportivi” (-17,2%).
Le principali aree di destinazione dell’export sono l’Unione Europea per il 62,9% del totale, i Paesi europei non UE per il 10,1%, l’America Settentrionale per l'8,8% e l’Asia Orientale per il 6,8%. I principali Paesi sono, rispettivamente, la Francia, la Germania, gli Stati Uniti, la Spagna, la Polonia e il Regno Unito.
In aumento anche le importazioni provinciali (oltre 1.929 milioni di euro nei primi nove mesi del 2022): +31,6% rispetto lo stesso periodo del 2021 con un andamento compreso tra quello regionale (+28,0%) e quello maggiore nazionale (+43,6%) *(Fonte: Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini Rapporto sull’Economia 2022 e prospettive - Quadro economico della provincia di Forlì-Cesena)*

***Aggiornamento**: Rispetto ai primi tre mesi del 2022, le esportazioni in provincia di Forlì – Cesena sono cresciute del 7%, principalmente nei settori delle imbarcazioni, delle materie plastiche, delle macchine per impieghi speciali e delle calzature. I Paesi di maggiore esportazione sono rappresentati dalla Francia, Germania, Stati Uniti e Spagna. Il saldo commerciale (differenza tra esportazioni e importazioni) è positivo ed ha registrato un + 29,3% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. (Fonte: Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini -Osservatorio Economico e Sociale)*

REDDITI

Dinamica altrettanto importante è costituita dal reddito disponibile delle famiglie consumatrici, che rappresenta una misura della capacità di spesa della popolazione residente. Nel 2021 nell’area Romagna il reddito disponibile totale delle famiglie ammonta a 15.498 milioni di euro (15,0% dell’Emilia-Romagna), con un aumento annuo del 4,6% e una diminuzione biennale dello 0,9%. Non vi è stato ancora il completo recupero di tale risorsa rispetto all’anno precovid, cosa che invece avviene sia in regione (+0,5%) sia a livello nazionale (+1,5%). Il reddito disponibile pro-capite delle famiglie risulta essere di 21.247 euro, minore di quello regionale (23.336 euro) ma superiore a quello nazionale (19.761 euro), con una variazione del +4,9% sul 2020 e del -0,5% sul 2019; pertanto, anche in questo caso si rileva il mancato recupero rispetto all’anno prepandemico, a differenza di ciò che accade in Emilia-Romagna (+1,1%) e Italia (+2,6%).

Tav. 3.3.7 REDDITO DISPONIBILE PRO-CAPITE DELLE FAMIGLIE
Anni 2020 e 2021 - Euro correnti

	2020	2021	Var. % 2021/2020	Posizione 2021 nella classifica	
				regionale [a]	nazionale [b]
Italia	18.943,00	19.761,00	+4,3	-	-
Emilia-Romagna	22.271,00	23.336,00	+4,8	-	-
Romagna	**20.254,00**	**21.247,00**	**+4,9**	**7**	**-**
Forlì-Cesena	21.421,00	22.530,00	+5,2	5	14
Rimini	18.892,00	19.754,00	+4,6	9	40

(a) Classifica decrescente su 10 territori (9 province regionali + territorio Romagna) – (b) Classifica decrescente su 107 province
Fonte: Istituto Tagliacarne (Elaborazione su dati ISTAT)
Elaborazione: Camera di commercio della Romagna

Tav. 3.3.6 REDDITO DISPONIBILE DELLE FAMIGLIE
Anni 2020 e 2021 - Milioni di euro correnti

	2020	2021	Var. % 2021/2020	Comp. % [a]	Posizione 2021 nella classifica regionale [b]
Italia	1.125.934,0	1.168.066,0	+3,7	-	-
Emilia-Romagna	99.138,0	103.502,0	+4,4	8,9	-
Romagna	**14.811,0**	**15.498,0**	**+4,6**	**15,0**	**3**
Forlì-Cesena	8.439,0	8.834,0	+4,7	8,5	6
Rimini	6.372,0	6.664,0	+4,6	6,5	8

(a) Incidenza % delle province e del territorio Romagna sulla regione e l'Emilia-Romagna sull'Italia – (b) Classifica decrescente su 10 territori (9 province regionali + territorio Romagna)
Fonte: Istituto Tagliacarne - Unioncamere
Elaborazione: Camera di commercio della Romagna

Nel 2021 in provincia di Forlì-Cesena il reddito disponibile complessivo delle famiglie ammonta a 8.834 milioni di euro (8,5% della Regione), con un aumento annuo del 4,7% e biennale del 2,0%, che evidenzia il recupero di tale risorsa rispetto all'anno pre-covid (2019), in misura anche superiore a quello che avviene sia in regione (+0,5%) sia a livello nazionale (+1,5%). Il reddito disponibile pro-capite delle famiglie risulta essere di 22.530 euro, minore di quello regionale (23.336 euro) ma superiore a quello nazionale (19.761 euro), con una variazione del +5,2% sul 2020 e del +2,9% sul 2019; pertanto, anche in questo caso si rileva il completo recupero rispetto all'anno pre-pandemico, come avviene anche in Emilia-Romagna (+1,1%) e Italia (+2,6%). Nel confronto con le altre province, Forlì-Cesena occupa il quinto posto a livello regionale (dopo Bologna, Parma, Modena e Reggio Emilia) e la 14esima posizione nel contesto nazionale (su 107 province). *(Fonte: Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini Rapporto sull'Economia 2022 e prospettive)*

MERCATO IMMOBILIARE

Sulla base dei dati rilevati dall'Ufficio statistiche e studi dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, relativi al territorio comunale di Forlì, si osserva che l'andamento del mercato immobiliare è in leggero aumento (+1,2%), registrando un trend leggermente inferiore a quello provinciale. Si riscontrano però notevoli differenze all'interno delle diverse zone, come riportato nella tabella sotto riportata.

Le quotazioni seguono il trend dei volumi compravenduti. Si registra un lieve aumento nella media delle quotazioni comunali, a cui corrispondono alcune differenze tra le zone analizzate. Nel complesso l'aspetto economico sembra essersi stabilizzato rispetto all'anno precedente, nonostante ciò la diminuzione più significativa si registra ancora una volta nella zona centrale. In valore assoluto la zona più appetibile e più apprezzata resta la zona semicentrale, con 573 transazioni normalizzate, con una quotazione media di 1.613 €/mq e una variazione di +1,0% rispetto al 2021. Seguono la zona D3 con una quotazione media di 1.581 €/mq e la D4 con 1.575 €/mq. La quotazione media della zona centrale B3, in seguito a questa ulteriore diminuzione, scende a 1.483 €/mq. a partire dal secondo semestre 2021 si è verificato un aumento delle transazioni immobiliari che continua in maniera costante anche nei primi mesi del 2022.

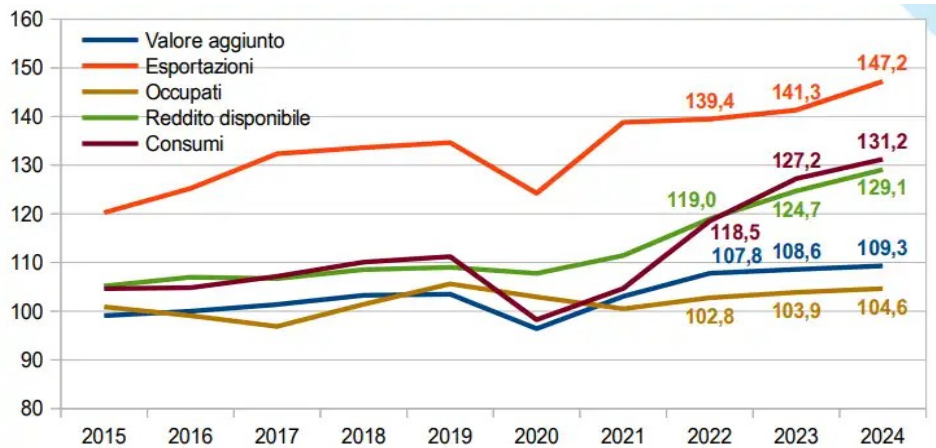
Zona	Denominazione	Nr. Transazioni	Nr. Transazioni (Variazione % 2022/2021)	Quotazione media (€/M² 2022)	Quotazione media (Variazione % 2022/2021)
B3	Centro Storico	213	- 13,9%	1.483	- 1,9%
C1	Porta Schiavonia, Viale V. Veneto, Stazione, Musicisti, Grandi Italiani, Bussecchio, Cà Ossi, Parco Urbano, Porta Ravaldino	573	6,8%	1.613	1,0%
D2	Pieveacquedotto, San Giorgio, Coriano	59	20,6%	1.483	0,0%

D3	Ronco, Carpena, San Martino in Strada, Grisignano, Vecchiazzano	238	- 4,7%	1.581	- 0,4%
D4	Ospedaletto, Pianta, Foro Boario, Cava, Romiti	321	12,7%	1.575	0,8%
E2	Magliano, Collina, San Lorenzo in Noceto, Massa, Ladino, Rovere, San Varano, Il Quattro, Villagrappa, Villanova	107	16,7%	1.475	0,3%
E3	S. Tomè, Villafranca, Branzolino, Roncadello, Barisano, Bagnolo, Carpinello, Pievequinta, La Caserma, San Leonardo, Villa Selva	144	- 24,5%	1.521	0,0%

(Fonte: Dati Ufficio statistiche e studi dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate)

Aggiornamento: La stima effettuata ad agosto 2023 per il Comune di Forlì sugli immobili residenziali in vendita rileva in media € 1.685 al metro quadro, che porta ad un aumento del 5,58% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Per gli immobili residenziali in affitto sono stati richiesti in media € 8,59 al mese per metro quadro, con una diminuzione del 1,72% rispetto a Agosto 2022. Il prezzo richiesto per gli immobili in vendita a Forlì è stato più alto nella zona Vecchiazzano, Ospedale, San Lorenzo in Noceto, con € 2.349 per metro quadro. Il prezzo più basso è stato nella zona Carpinello, Pievequinta, Casemurate con una media di € 1.221 al metro quadro. Nello stesso mese, il prezzo richiesto per gli immobili in affitto è stato più alto nella zona Vecchiazzano, Ospedale, San Lorenzo in Noceto, con € 10,71 al mese per metro quadro. Il prezzo più basso, invece, è stato nella zona Parco Urbano, Piscina, Cà Ossi con una media di € 6,74 al mese per metro quadro. (Fonte: Dati Immobiliare.it – mercato-immobiliare – Emilia-Romagna)

Scenario di Previsione Provincia Forlì - Cesena



Fonte: Camera di Commercio della Romagna – Scenario di previsione Provincia Forlì – Cesena – Elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia – Scenari per le economie locali – Luglio 2023

TURISMO

I dati consolidati dell'anno 2021 per la Provincia di Forlì - Cesena, di fonte Regione Emilia-Romagna, fanno rilevare un incremento degli esercizi ricettivi e dei relativi posti letto; rispetto al 2020 si registra, infatti, un +8,7% degli esercizi ed un +3,5% dei letti. Aumentano le strutture alberghiere (+1,0%) e quelle complementari (+12,6%); anche per quel che concerne i posti letto, aumentano sia quelli degli esercizi alberghieri (+2,5%) sia quelli delle strutture complementari (+5,0%). Relativamente alla ricettività nel complesso, si contano 1.616 esercizi ricettivi: 507 esercizi alberghieri (31,4% sul totale) e 1.109 esercizi extra-alberghieri (68,6%). Nel confronto regionale la provincia di Forlì-Cesena si piazza al quinto posto (dopo Rimini, Ferrara, Bologna e Ravenna) per numerosità degli esercizi ricettivi (9,6% del totale in Emilia-Romagna). La maggior parte degli esercizi ricettivi ha sede nei comuni della riviera (il 67,8%, 1.095 unità); qui vi è anche la maggiore concentrazione dei posti letto totali (81,1%). Buona anche la concentrazione delle strutture ricettive nella città di Forlì.

Anche per quanto riguarda l'anno 2022, i dati, messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, fanno rilevare un andamento positivo; rispetto al periodo gennaio-dicembre 2021, infatti, si rileva un deciso incremento sia degli arrivi, pari al 21,8%, sia delle presenze, del 19,9%. Incremento annuo che risulta maggiore per la clientela straniera rispetto a quella nazionale: nel dettaglio, +57,6% per le presenze estere e +14,0% per le presenze nazionali. Riguardo alla tipologia ricettiva, poi, gli esercizi complementari hanno registrato incrementi degli arrivi superiori a quelli degli esercizi alberghieri (+26,3% contro +20,6%). In merito alla provenienza dei turisti stranieri, il Paese con il maggior numero di presenze è la Germania (27,2% degli arrivi, 31,1% delle presenze), a cui segue la Svizzera (13,8% degli arrivi, 13,7% delle presenze).

Aggiornamento: A giugno 2023 le imprese attive che si occupano di alloggio e ristorazione risultano in diminuzione rispetto allo stesso semestre dell'anno 2022 (-2,8%). I dati provvisori del movimento turistico, nello stesso periodo, registrano un lieve calo degli arrivi (0,3%) e delle presenze dello 0,4%. La diminuzione riguarda specialmente la clientela italiana, mentre è in crescita quella straniera (-0,8% gli arrivi italiani, +3,1% gli arrivi stranieri). Il primo semestre 2023 riscontra nel suo totale numeri negativi (-9,9% di arrivi e -6,6% di presenze) sui quali ha di certo influito l'evento alluvionale che ha colpito il territorio nel mese di maggio. *(Fonte: Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini -Osservatorio Economico e Sociale)*

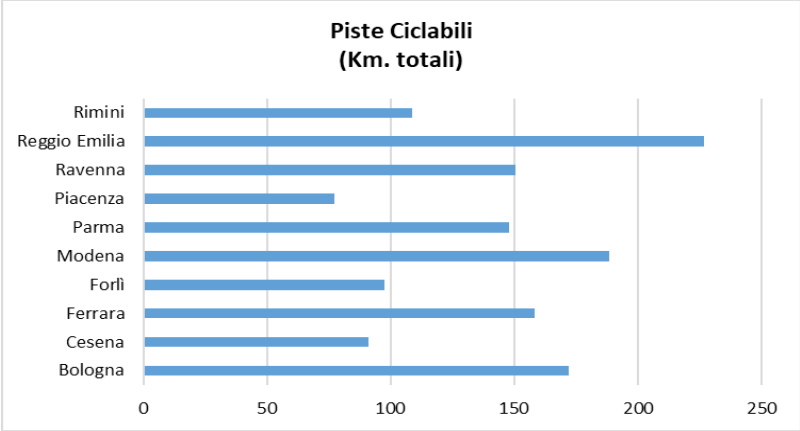
LA MOBILITA'

PARCO VEICOLARE

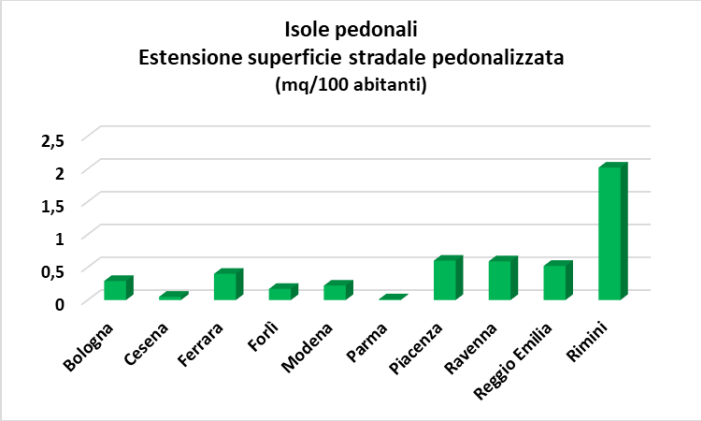
Nel 2022 a Forlì risultavano circolanti poco più di 77.000 autovetture, con una riduzione rispetto all'anno precedente dello 0,2%, ma con un incremento nell'ultimo quinquennio del 3,2%. Risulta proprietaria di un autoveicolo circa il 65% della popolazione. Il parco veicoli totale è composto per il 75% da autovetture, per il 13% da motocicli e per un ulteriore 12% da veicoli industriali leggeri, trattori e autobus. Per quanto riguarda le auto ibride e elettriche, la provincia di Forlì – Cesena risulta essere quella con il minore numero di vetture di questo tipo sul totale delle auto circolanti. (*Fonte: Automobile Club d'Italia).* Il parco veicolare di categoria Euro 3 o inferiore è ancora presente in modo consistente in tutti i Comuni capoluogo di provincia della regione, superando, tranne Bologna, il 20% del totale delle automobilicircolanti. Il dato più alto si registra a Rimini (24,2%), mentre la provincia di Forlì – Cesena si attesta al quinto posto con il 22,7%. (*Fonte: Centro Studi AutoScout24 su base dati ACI)*

MOBILITA' SOSTENIBILE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Per quanto riguarda la mobilità sono stati fatti notevoli sforzi nel corso degli anni che possono essere sintetizzati nell'aumento del numero di km percorribili in piste ciclabili (97,6 Km). Il dato più alto in Regione è rappresentato dai 226,7 Km del comune di Reggio Emilia.*(Fonte: dati Ecosistema Urbano 2022 Legambiente)*

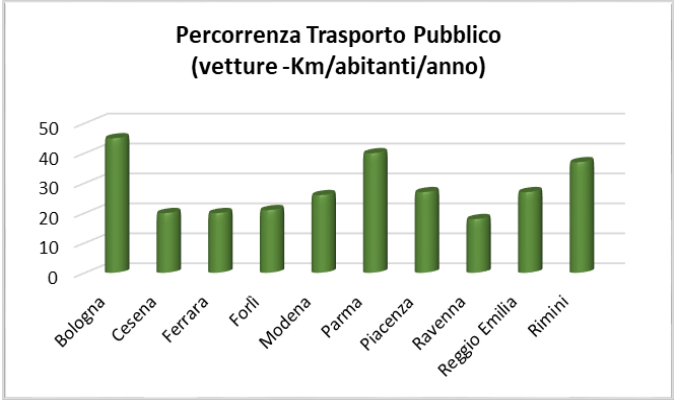


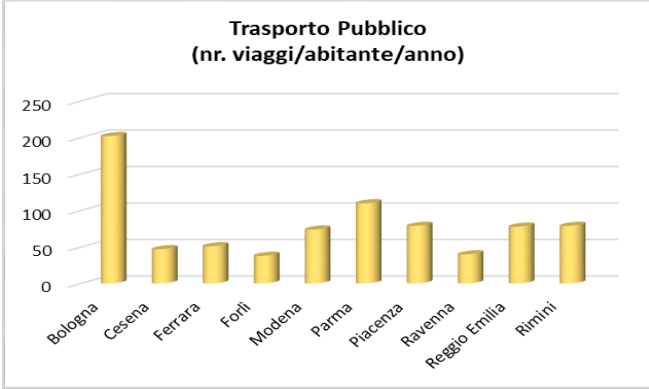
La superficie stradale pedonalizzata sul territorio comunale si attesta a 0,17 metri quadrati ogni 100 abitanti, terzultima tra i capoluoghi di Provincia della Regione. Il dato più basso appartiene al comune di Parma con 0,01 metro quadrato per abitante, mentre la più ampia superficie pedonalizzata appartiene al comune di Rimini (2,06 mq. ogni 100 abitanti). (Fonte: Legambiente – Ecosistema Urbano 2022)



Il dato sul trasporto pubblico locale vede Forlì con un numero di viaggi per abitante pari a 38. Questo indicatore, nel confronto romagnolo, premia Rimini (79 viaggi) e Cesena (47 viaggi). A livello regionale, supportate dal maggiore numero di abitanti, troviamo Bologna con 202 viaggi per abitante e Parma con 110.

La percorrenza in chilometri per abitante all'anno per il comune di Forlì risulta essere di 21 chilometri. Meno chilometri vengono effettuati dai comuni di Cesena e Ferrara (20 Km) e Ravenna (18 Km). Sempre al primo e secondo posto Bologna e Parma, rispettivamente con 45 e 40 chilometri di percorrenza all'anno per ogni abitante. *(Fonte: Dati Ecosistema urbano di Legambiente 2022)*



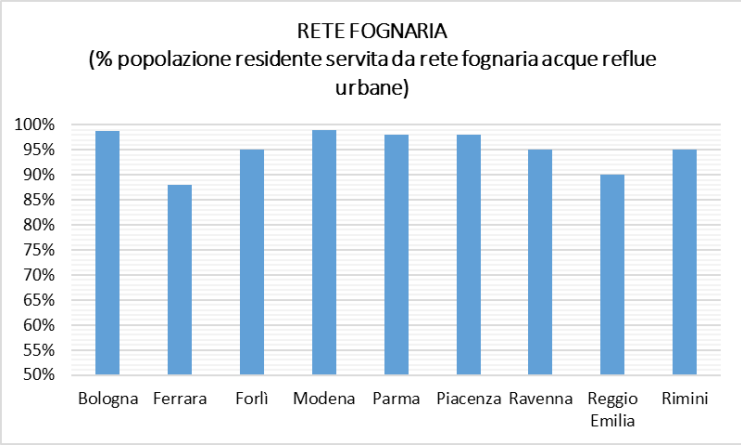


L'AMBIENTE

QUALITÀ DELL'ARIA

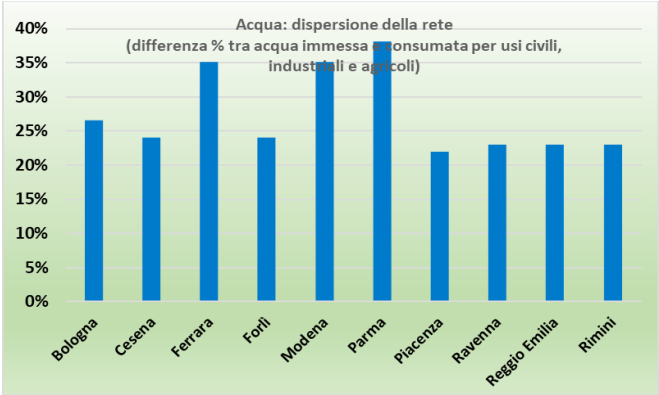
I dati relativi alla qualità dell'aria, vedono Forlì quale capoluogo di provincia della Regione Emilia Romagna con il più basso valore di PM10 e PM2,5. Dato positivo si registra anche per quanto riguarda l'ozono nell'aria, dove Forlì risulta avere una media di giorni di sforamento di 38 così come Bologna e Parma. Ultima in regione, Piacenza con 62 giorni di sforamento. *(Fonte: dati Ecosistema urbano 2022 di Legambiente)*

ACQUA



Oltre a quanto riportato nella parte di documento relativa al SDG 6 relativa al consumo di acqua potabile, non di secondaria importanza è il sistema di rete fognaria cittadina. Nell'analisi dei dati estratti dal rapporto *Ecosistema Urbano 2022 di Legambiente* troviamo i comuni di Forlì, Ravenna e Rimini con una copertura di popolazione servita da rete fognaria pari al 95%. Il dato più alto si riscontra a Bologna con un 99% di popolazione servita, mentre il dato peggiore è detenuto dal comune di Ferrara (88%).
(Fonte: dati Ecosistema urbano 2022 di Legambiente)

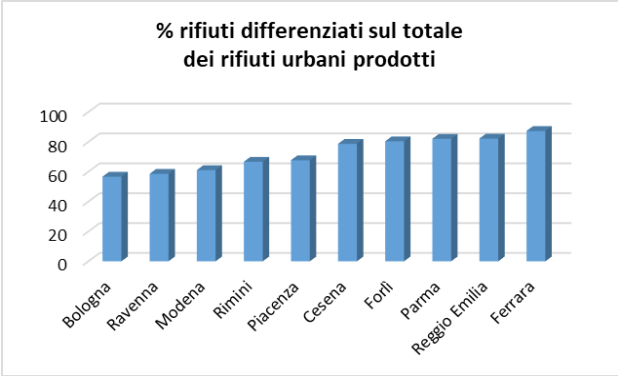
La più alta dispersione di acqua nella rete idrica si registra nel comune di Parma (38%), seguita da Ferrara e Modena (35%). Per il comune di Forlì si registra una dispersione pari al 24%.(*Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano 2022)*



RIFIUTI

Nel 2021 i residenti del Comune di Forlì hanno prodotto 479 Kg di rifiuti urbani pro capite, dato positivo più basso di tutte le province dell'Emilia Romagna seguita da Bologna (527 Kg.)e Parma (582 Kg.). Il comune con la maggior produzione di rifiuti risulta essere quello di Piacenza (824 Kg. pro-capite).La raccolta differenziata nel territorio

forlivese ha visto un netto incremento negli ultimi cinque anni, passando da una percentuale del 61,5% nel 2014 al 80,4% del 2021, percentuale tra le più alte della Regione. (*Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano 2022)*



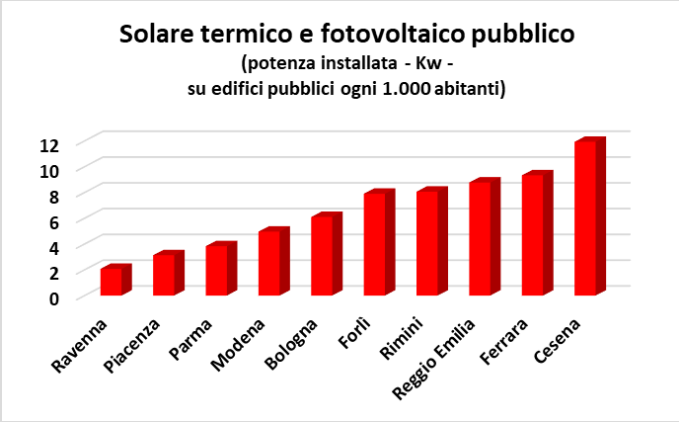
Diffusione compostaggio domestico a scala provinciale anno 2021

Provincia	Nr. Comuni totali	Nr. Comuni che hanno effettuato il compostaggio domestico	Quantitativo di compostaggio domestico (t.)
Piacenza	46	19	807
Parma	44	15	1.383
Reggio Emilia	42	23	1.675
Modena	47	28	3.561
Bologna	55	41	4.557
Ferrara	21	20	4.894

Ravenna	18	18	3.594
Forlì-Cesena	30	30	2.470
Rimini	25	12	433
Totale Regione	**328**	**206**	**23.375**

(Fonte: La gestione dei rifiuti in Emilia Romagna – Report 2022 – Arpae)

ENERGIA RINNOVABILE: SOLARE TERMICO E FOTOVOLTAICO PUBBLICO



La produzione regionale di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili nel 2021, ultimo dato disponibile, è stata pari a circa il 23% del totale. Il valore di produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili è risultato in lieve crescita rispetto al 2020 (+0,2%, 6.407,4 GWh nel 2021 contro i 6.397 GWh nel 2020). Nel 2021, l'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici rappresenta circa il 37% della produzione totale da fonti energetiche rinnovabili, mentre le bioenergie il 46%. *(Fonte: Dati Arpae Emilia Romagna)*

La potenza in Kw installata su edifici pubblici e calcolata ogni 1.000 abitanti, vede il Comune di Cesena al primo posto con 11,93 Kw. Il Comune di Forlì si attesta su 7,9 Kw. Ultimo il Comune di Ravenna con 2,07 Kw ogni 1.000 abitanti. *(Fonte: dati Ecosistema urbano 2022 di Legambiente)*

L'ANALISI DEL CONTESTO: IL CONTESTO INTERNO

Come riporta il PNA 2019 "L'analisi del contesto interno riguarda gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione per processi che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruttivo ed è volta a far emergere, da un lato, il sistema delle responsabilità, dall'altro, il livello di complessità dell'amministrazione."

Nel presente documento è riportata l'organizzazione interna dell'Ente al fine di rilevare il contesto interno in cui si inseriscono le attività previste dal presente piano in termini di obiettivi di prevenzione della corruzione basati sulla rilevazione del rischio corruttivo e di trasparenza. La specifica complessità delle attività di prevenzione della corruzione da compiere, infatti, si basa su una generale autoanalisi organizzativa che a sua volta si fonda sulla conoscenza sempre più approfondita e sistematica dei processi svolti e dei procedimenti amministrativi di competenza.

La struttura organizzativa: organigramma, ruoli e responsabilità

La struttura organizzativa, al vertice della quale è collocato il Segretario/Direttore Generale (in carica dal 20/12/2023), è strutturata in tre aree funzionali ove sono collocati i Servizi, le cui competenze sono state da ultimo ridefinite con deliberazione GC n. 380/2021 a seguito della riacquisizione delle funzioni conferite, fino al 31/12/2021, all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese (U.C.R.F.), quali la Polizia Locale, i Sistemi Informativi e tecnologie dell'Informazione, la Protezione Civile ed il SUAP.

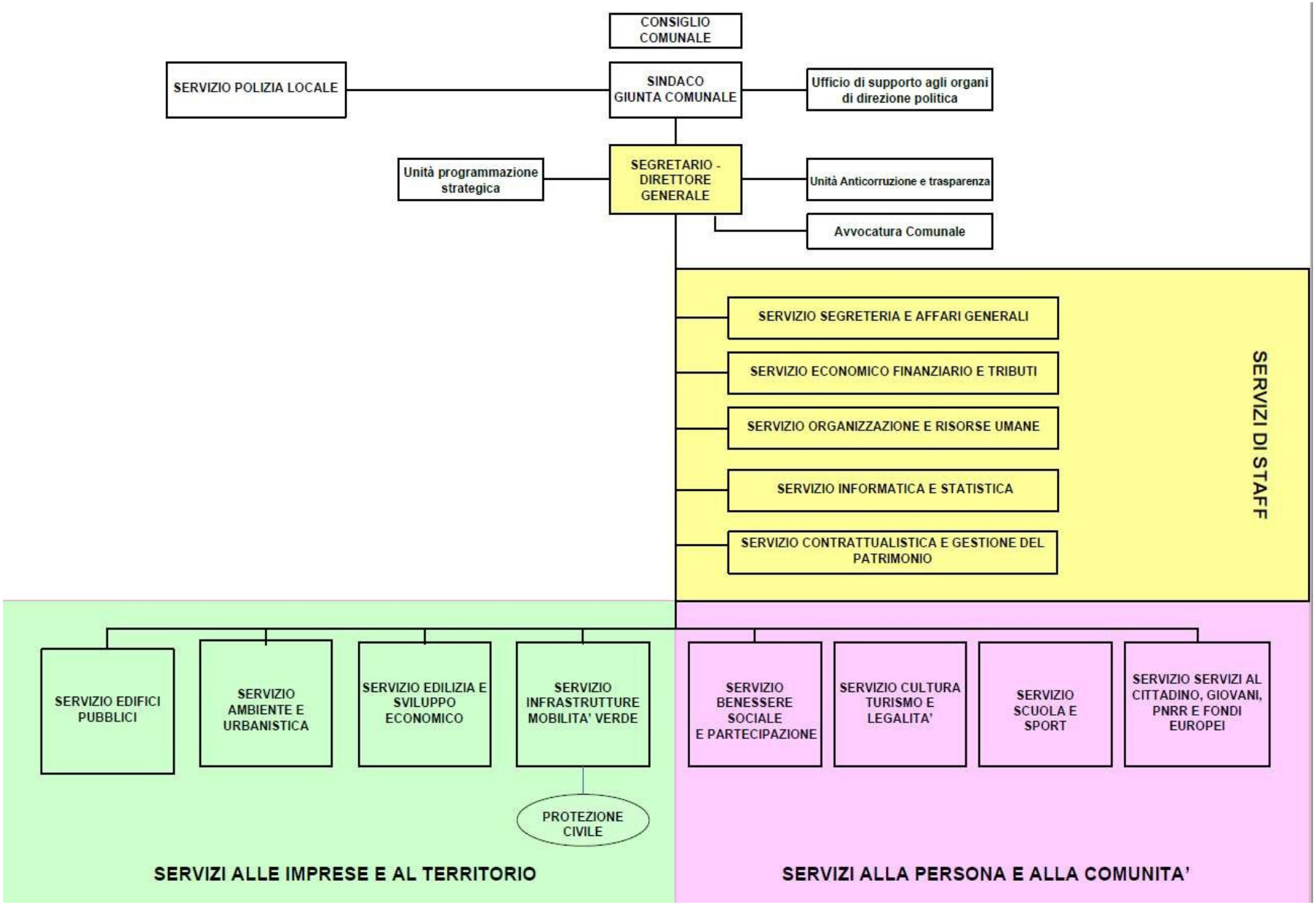
L'analisi che ha portato alla revisione della macrostruttura si è avvalsa degli esiti della mappatura dei processi effettuata su tutte le Unità organizzative nel corso del 2020 e prendendo a riferimento gli indirizzi strategici di mandato dell'Amministrazione, articolati nei documenti di programmazione.

Le maggiori modifiche hanno interessato l'articolazione dell'area tecnica, che da un lato ha visto l'accorpamento dei processi funzionali afferenti allo sportello unico delle attività produttive e allo sportello unico dell'edilizia, dall'altro il potenziamento della correlazione fra le scelte di trasformazione del territorio (pianificazione urbanistica) e le esigenze connesse alla tutela dell'ambiente.

Nell'area dei servizi alla persona e alla comunità, è istituito il Servizio *Sportelli informativi e Servizi Demografici,* che potrà essere implementato quale sportello polivalente e polifunzionale per l'erogazione dei servizi al cittadino, in un'ottica di facilitazione dell'accesso e di qualità dei servizi.

Le modifiche apportate alla macrostruttura comunale hanno tenuto conto, pertanto, della re-internalizzazione delle funzioni conferite all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese (Polizia Locale, Informatica, SUAP) con decorrenza 1 gennaio 2022 a seguito del recesso formalizzato con Delibera C.C. n. 23 del 6 aprile 2020.

Si riporta di seguito la **macrostruttura dell'Ente con decorrenza 1 maggio 2024:**


CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO POLIZIA LOCALE
SINDACO GIUNTA COMUNALE
Ufficio di supporto agli organi di direzione politica
Unità programmazione strategica
SEGRETARIO - DIRETTORE GENERALE
Unità Anticorruzione e trasparenza
Avvocatura Comunale
SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA
SERVIZIO CONTRATTUALISTICA E GESTIONE DEL PATRIMONIO
SERVIZI DI STAFF
SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI
SERVIZIO AMBIENTE E URBANISTICA
SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE
PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE
SERVIZIO CULTURA TURISMO E LEGALITA'
SERVIZIO SCUOLA E SPORT
SERVIZIO SERVIZI AL CITTADINO, GIOVANI, PNRR E FONDI EUROPEI
SERVIZI ALLE IMPRESE E AL TERRITORIO
SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

ATTORI DEL PIANO ANTICORRUZIONE (SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO)

Ai fini della redazione e degli aggiornamenti della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO le figure di riferimento sono:

- Il Segretario-Direttore Generale, Avv. Luca Uguccioni, nominato con Decreto del Sindaco n. 55 del 6 dicembre 2023 e nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con il medesimo decreto;
- I Dirigenti responsabili dei servizi in funzione di supporto al Responsabile;
- l'Unità Anticorruzione e Trasparenza (in staff al Segretario Generale composta da un Funzionario amministrativo gestionale di categoria D)
- i componenti del Tavolo di lavoro su Anticorruzione, Trasparenza e Controllo successivo atti, istituito con determinazione n. 3139 del 29/11/2019 che fungono da raccordo tra il RPCT, l'Unità di staff ed i dirigenti dei Servizi. L'ultimo aggiornamento dei componenti del Tavolo Anticorruzione è stato attuato con determinazione n. 1624 del 31/05/2024.

In particolare **il gruppo dei dirigenti** è composto da:

SEGRETERIA E AFFARI GENERALI: Luca Uguccioni

POLIZIA LOCALE: Claudio Festari (Comandante), Andrea GUALTIERI (Vice Comandante)

ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI: Maria Pompea ROSSINI

ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE: Alessandra NERI (sostituto dell'RPCT in caso di assenza dell'Avv. Luca Uguccioni)

CONTRATTUALISTICA E GESTIONE DEL PATRIMONIO: Alessandra Neri (ad interim)

INFORMATICA E STATISTICA: Rossella IBBA

BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE: Pierluigi ROSETTI-

SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI: Rossella IBBA

CULTURA TURISMO E LEGALITÁ: Stefano BENETTI

SCUOLA E SPORT: Benedetta SQUARCIA

EDIFICI PUBBLICI: Gianluca FOCA

AMBIENTE E URBANISTICA: Simona SAVINI

EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO: Massimo VISANI

INFRASTRUTTURE MOBILITÁ VERDE: Gianluca RIZZO

Quantità e qualità del personale: numeri e qualifiche

Al 31/12/2023 il numero di Dirigenti in servizio è pari a n. 10, di cui 7 assunti a tempo indeterminato e 4 a tempo determinato (non è compreso il Segretario Generale)

DIRIGENTI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI
DI RUOLO	7	5	2
TEMPO DETERMINATO	3	0	3

Il numero complessivo di dipendenti di ruolo dell'Ente, inquadrati nelle varie aree di inquadramento al 31 Dicembre 2023, risulta essere come da tabella sottostante:

AREA DI INQUADRAMENTO	N. DIPENDENTI	DI CUI PART TIME
Funzionari e dell'elevata qualificazione	188	18

Istruttori	504	51
Operatori esperti	114	14
Operatori	0	0
Totale Tempo indeterminato	740	
Totale Tempo Determinato	66	

Integrazione tra PTPCT e Piano della performance

L'esigenza di integrare alcuni aspetti del PTPCT e il Piano della performance è stata chiaramente indicata dal legislatore. Tale integrazione è stata ancora di più evidenziata dal D.L. 80 del 9 giugno 2021 che con l'introduzione del PIAO di fatto accorpa PTPCT e Piano della performance.

Il presente documento di programmazione intende migliorare la verifica del grado di conseguimento degli obiettivi di prevenzione corruzione ed il grado di conseguimento in ragione della loro misurazione e valutazione ai fini dell'individuazione dei livelli di performance del personale.

Come definito dal PNA 2019 ed ancor più rimarcato nel PNA 2022 è necessario un coordinamento tra il PTPCT e gli strumenti già vigenti per il controllo nell'amministrazione nonché quelli individuati dal d.lgs. 150/2009 ossia:

- il Piano e la Relazione annuale sulla performance (art. 10 del d.lgs. 150/2009)
- il Sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 7 del d.lgs. 150/2009)

Si riporta in questa sede che il **DUP 2024-2026,** approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 111 del 21/12/2023 prevede **l'obiettivo operativo "La semplificazione dei procedimenti" a cui sono collegati gli obiettivi di PEG in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e legalità,** come richiesto dal PNA 2022. Tra gli obiettivi di PEG 2024-2026, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.6 del 10/01/2024, si segnala che è stato assegnato a tutti i servizi un **obiettivo strutturale** per l'attuazione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT 2024-2026) con indicatori da rendicontare da parte di tutti i Servizi al fine di favorire la cultura della trasparenza dell'azione amministrativa e promuovere una "Amministrazione aperta", dotata di procedure che agevolino la partecipazione ed il controllo da parte dei cittadini. Il grado di raggiungimento delle azioni ivi programmate sarà pertanto rendicontato, validato dal Nucleo di Valutazione (i cui componenti sono stati nominati con decreto del Sindaco n. 47 del 23 dicembre 2019) e conseguentemente, in attuazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente, contribuirà alla determinazione della valutazione annuale della performance dei dirigenti (il grado di raggiungimento degli obiettivi inciderà nella misura del 60% sul totale della scheda di valutazione dei dirigenti).

Le fasi e le modalità di redazione del piano.

Il PNA 2019, approvato con deliberazione n. 1064/2019 indicava di correggere l'approccio valutativo privilegiando indicatori di tipo qualitativo.

A partire dal 2020 e fino a dicembre 2022, per impostare e condividere la "filosofia" del piano anticorruzione si è proceduto con comunicazioni di approfondimento della Legge di riferimento e delle disposizioni impartite da ANAC (incluse le ultime contenute nel PNA 2023) con i singoli responsabili dei servizi e con convocazioni del Tavolo Anticorruzione, Trasparenza e Controllo successivo atti.

Il Responsabile del Piano Anticorruzione supportato dai responsabili dei servizi hanno provveduto a:

1. identificare tutte le attività, processi e procedimenti amministrativi a rischio corruzione nelle aree individuate dall'art. 16 della L.190/2012 e in altre aree dell'ente ritenute comunque a rischio;
2. descrivere per ciascuna voce individuata i possibili fattori di rischio;
3. determinare la "graduazione" del rischio tenendo conto dei c.d.fattori abilitanti e valorizzando gli indicatori di rischio
4. definire le misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione.

La mappatura dei procedimenti e delle attività è stata oggetto di più verifiche necessarie sia per monitorare l'andamento dei lavori sia per coordinare e uniformare gli elenchi presentati da ciascun referente nelle materie di propria competenza.

A conclusione dell'iter risultano mappate le aree di rischio :

A - Acquisizione e gestione del personale

B - Contratti Pubblici,

C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

E - Incarichi e nomine

F - Governo del territorio

G - Affari legali e contenzioso

H - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

I - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Mappatura dei procedimenti e dei rischi

I referenti sono stati chiamati ad individuare i procedimenti amministrativi suscettibili di “deviazioni” rispetto al corretto esercizio del potere pubblico e quindi a rischio corruzione, nelle aree.

Il presente Piano 2024-2026 è stato pertanto impostato cercando di verificare la rispondenza dei precedenti piani agli standard richiesti dall'ANAC e di apportare correttivi laddove fosse necessario. In linea con le indicazioni contenute nel PNA 2022, in particolare, al fine di prevedere misure idonee a a rafforzare l'integrità pubblica, dato l'ingente flusso di denaro derivato dai finanziamenti del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) da una parte, e le deroghe alla legislazione ordinaria per esigenze di celerità della realizzazione di molti interventi, dall'altra, sono state integrate altre misure di prevenzione nell'ambito dell'area di rischio B "Contratti pubblici" quali ad es. 1) la dichiarazione da parte del personale delle eventuali situazioni di conflitto di interessi, da rendersi con specifico riferimento a ciascuna procedura di affidamento di contratti finanziati dal PNRR e, per i restanti contratti, cumulativamente con periodicità annuale, con impegno a comunicare sopravvenienze rilevanti al fine di prevenire il rischio di condizionamento della procedura di affidamento dell'appalto attraverso il coinvolgimento di personale relativamente al quale sussistano situazioni di conflitto di interessi; 2) la chiara e puntuale esplicitazione nel provvedimento di una variante delle ragioni che hanno dato luogo alla necessità di modificare il contratto iniziale al fine di evitare il possibile ricorso a variazioni contrattuali in assenza di vincoli imposti dalle Direttive Quadro, con il rischio di comportamenti corruttivi per far conseguire all'impresa maggiori guadagni; 3) la comunicazione tempestiva da parte del RUP o DL/DEC del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del premio di accelerazione al fine di consentire le eventuali verifiche del RPCT al fine cioè di evitare il rischio di corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.

Per la valutazione del rischio si è mantenuto ***l'approccio qualitativo.***

Il risultato ottenuto è il frutto di un lavoro condiviso e partecipato da tutta la struttura dell'Ente che ha coadiuvato il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza nell'individuazione dei ***fattori abilitanti*** degli eventi corruttivi (ovvero di quei fattori la cui presenza nel processo condiziona la possibilità che si verifichino eventi corruttivi quali ad es. Grado di concentrazione del potere, tipologia di utenza, grado di attuazione di misure generali e specifiche di contrasto alla corruzione ecc...) e nella stima del livello di esposizione a rischio corruzione dei vari processi.

Per stimare l'esposizione a rischio corruzione sono stati definiti, in via preliminare, gli ***indicatori di rischio*** . Gli indicatori individuati per la stima del livello di esposizione a rischio sono stati costruiti tenendo conto dei fattori abilitanti del rischio, come sopra descritti, sulla base della ovvia considerazione che il processo è tanto più esposto a rischio corruzione quanto più sono rinvenibili, al suo interno, elementi che generano rischio. Per ogni indicatore è stato poi espresso un giudizio sintetico parziale sul livello di esposizione a rischio, con le valutazioni "Alto", "Medio" o "Basso". Il numero rilevante di indicatori, la copertura di tutti i "fattori abilitanti" del rischio corruzione individuati preliminarmente, nonché la contestualizzazione dei criteri valutativi permettono di disporre di una affidabile metodologia valutativa.

Dopo la valutazione parziale dei singoli indicatori si è, infine, giunti a una **valutazione complessiva di sintesi** del livello di esposizione al rischio del processo, da esprimersi in uno dei seguenti giudizi:

- Livello di esposizione **ALTO;**

- Livello di esposizione **MEDIO;**

- Livello di esposizione **BASSO**

Gli indicatori, a tale fine, sono divisi in due categorie:

categoria A): quelli che registrano l' *humus* culturale (grado di formazione, propensione alla cultura della legalità) e organizzativo (stile direzionale accentrato o decentrato, coinvolgimento o meno dei funzionari nel processo decisionale), i cui si muovono gli addetti al processo oggetto di valutazione; si tratta di fattori su cui il responsabile del Servizio competente per il processo può incidere anche da solo (indicatori 1,9,10);

categoria B): quelli che registrano maggiormente le caratteristiche del processo, basati su fattori normativi e organizzativi sui quali il responsabile del Servizio non può non incidere o non può incidere da solo (indicatori 2,3,4,5,6,7 e 8).

Alla valutazione complessiva si giunge sulla base di criteri, sotto esplicitati, che sono stati fissati sulla base delle seguenti coordinate:

- il **principio dei prudenza**, raccomandato dal PNA 2019 per la valutazione di esposizione a rischio corruzione;

- il **maggior peso specifico, ai fini della predittività del rischio corruzione, delle valutazioni basate sugli indicatori della categoria A** rispetto a quello delle valutazioni ottenute dagli indicatori della categoria B. I fattori che registrano gli indicatori della categoria A sono considerati maggiormente predittivi rispetto agli altri: in un contesto sfavorevole con un basso livello di diffusione della cultura della legalità e di preparazione professionale, o con una cattiva organizzazione, anche processi a basso impatto economico possono diventare ad elevato rischio corruzione.

I criteri per la valutazione complessiva di sintesi sono esplicitati nella seguente tabella:

Ordine di valutazione	Criteri per la valutazione di sintesi	Giudizio complessivo di esposizione a rischio corruzione
1°	≥ 1 valutazione “ALTO” indicatori di categoria A *oppure* ≥ 3 valutazioni “ALTO” indicatori di categoria B	**ALTO**
2°	≥ 1 valutazione “MEDIO” indicatori di categoria A *oppure* 1 o 2 valutazioni “ALTO” indicatori di categoria B	**MEDIO**
3°	3 valutazioni “BASSO ” indicatori di categoria A *oppure* + 0 valutazioni “ALTO” indicatori di categoria B	**BASSO**

Il rispetto dell’ordine di valutazione è fondamentale: solo se non sono soddisfatti i criteri di cui al punto 1, è possibile verificare quelli del punto 2, e se non sono soddisfatti neppure questi, è possibile passare alla verifica dei criteri di cui al punto 3.

I criteri di valutazione e la rilevazione dei dati

I criteri di valutazione e rilevazione dati attengono alle aree sopra indicate, giusti rischi potenziali riportati nelle aree di rischio (da area A ad area I) allegate al piano.

LE MISURE DI CONTRASTO GENERALI

Le misure di contrasto generali - I CONTROLLI.

Il Comune, in attuazione dell'art. 147 bis del T.U. 267/2000 come introdotto dal D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2012, e dal regolamento approvato con delibera C.C. n. 2 del 21/01/2013 ha istituito il sistema dei controlli interni di regolarità amministrativa successivo alla emanazione degli atti.

Sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa le determinazioni, le ordinanze dirigenziali ed i contratti. Gli atti sottoposti al controllo successivo sono scelti secondo una selezione casuale "stratificata" effettuata con motivate tecniche di campionamento ovvero viene garantito che vengano sottoposte a controllo tutti i Servizi e tutte le tipologie di atti a rischio. Gli atti sorteggiati nella misura del 5 per cento degli atti perfezionati nel periodo di riferimento, vengono esaminati sotto i profili di legittimità e di regolarità amministrativa. In esito all'istruttoria viene elaborata, per ciascun atto esaminato, una scheda di valutazione comprendente i rilievi positivi o negativi per ciascuno dei profili sopra indicati. La scheda viene trasmessa al responsabile che ha emanato l'atto per conformare gli atti controllati ai rilievi formulati dal Segretario. I responsabili sono pertanto tenuti a controdedurre e ad assumere i relativi provvedimenti di integrazione/correzione rispetto alle criticità evidenziate**.** Dal 2022 l'attività di controllo è stata estesa anche alla tipologia "determinazioni relative a progetti di ristrutturazione di edilizia scolastica finanziati con fondi derivanti dal PNRR" e, **dal 2023, il controllo è stato esteso, a campione, su tutti i progetti finanziati con PNRR. Nel corso del 2024 il controllo è stato. esteso anche alle determinazioni per interventi di "somma urgenza"**

Il controllo si svolge nei modi e nei tempi previsti dal relativo Regolamento.

Le risultanze del controllo sono trasmesse, a conclusione di ciascuna fase di controllo, al Sindaco, ai dirigenti e al Nucleo di Valutazione ed ai Revisori dei Conti.

Le misure di contrasto generali: LATRASPARENZA AMMINISTRATIVA

L'amministrazione è stata chiamata ad affrontare in maniera sistematica il tema della trasparenza con l'entrata in vigore a far data dal 5.4.2013, del D.lgs. 33 del 14.3.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e del D.lgs. 97 del 25.05.2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Il Decreto 33/2013 pone all'art. 1 come premessa all'introduzione di una ampia serie di obblighi di pubblicazione posti a carico delle pubbliche amministrazioni, una definizione molto "ambiziosa" delle finalità perseguite con la trasparenza. Nella norma si legge infatti:

-la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di *controllo* nel perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

-la trasparenza concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di *eguaglianza*, di *imparzialità*, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione;

-è condizione di *garanzia* delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

Rendere il cittadino consapevole del funzionamento della macchina comunale, delle scelte e degli obiettivi perseguiti dalla politica, degli atti adottati , delle informazioni su tempi e costi dei vari procedimenti, ecc. dovrebbe in definitiva, non solo realizzare un modello di amministrazione moderna che riduce le distanza tra le stanze in cui si esercita il potere pubblico e la cives, ma rendere, conseguentemente, più facile perseguire azioni di prevenzione e contrasto alla corruzione, all'utilizzo distorto di risorse pubbliche e alla cattiva amministrazione.

1. A partire dall'entrata in vigore della legge ad oggi si è provveduto a creare nel sito istituzionale del Comune il portale *"Amministrazione trasparente"* nel quale sono state inserite le informazioni richieste dalla legge che vengono monitorate ed aggiornate costantemente: si segnala che nella *Sezione Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Accesso Civico* sono presenti le informazioni e la modulistica per consentire, oltre all'accesso documentale, anche l'accesso civico e l'accesso generalizzato. Inoltre, sempre nella sottosezione *Altri contenuti*, è stata creata l*a sottosezione Whistelblowing* dove è visionabile la deliberazione di Giunta Comunale n. 545/2023 con la quale è stata approvata la nuova "Procedura per la segnalazione di condotte illecite e protezione del segnalante (whistleblower) ai sensi del D. Lgs. N. 24 del 10 marzo 2023" oltre a tutte le informazioni previste dalle Linee Guida ANAC n. 312 del 12 luglio 2023.

Il PNA 2022 ha confermato l'importanza della trasparenza quale mezzo di prevenzione della corruzione e di creazione di Valore Pubblico, ed il PNA 2023 lo ha ribadito. Coerentemente a tale ottica, il Comune di Forlì si pone per il triennio 2024-2026, tra gli altri obiettivi strategici (tra i quali si citano il rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi del PNRR; la digitalizzazione dei processi dell'amministrazione; l'incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra il personale dell'Ente) l'obiettivo strategico di miglioramento dell'organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione al proprio interno e verso l'esterno, al fine di rendere più chiari anche per i lettori esterni all'amministrazione interessati a conoscere lo svolgimento dell'intera procedura che riguarda ogni singolo contratto.Coerentemente alle indicazioni contenute nell'allegato 9 del PNA 2022 ed al PNA 2023 è stata aggiornata, pertanto, la modalità di pubblicazione degli atti relativi ai contratti pubblici attraverso la pubblicazione, per ogni procedura contrattuale, dai primi atti all'esecuzione.

Il D.lgs. 97/2016 ha apportato numerose modifiche alla normativa relativa alla trasparenza. Tra le modifiche approrrtate vi è quella che interessa il Programma triennale della

trasparenza e dell'integrità non viene più approvato autonomamente ma costituisce parte integrante dell'attuale Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO 2024-2026.

In linea con le indicazioni del PNA 2022, inoltre, nel documento allegato A), parte integrante di questa Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, sono individuati i responsabili della trasmissione ed il responsabile della pubblicazione che deve avvenire secondo la tempistica stabilita dalla normativa. Il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione viene monitorato trimestralmente a campione dall'Unità di staff dell'RPCT.

Le misure di contrasto generali - FORMAZIONE AI DIPENDENTI

L'intento perseguito dal legislatore della Legge 190/2012 è in primo luogo un recupero da parte di tutti gli apparati pubblici di comportamenti/prassi/atteggiamenti inspirati alla legalità, un recupero di quell'etica pubblica che è espressa con parole nette e chiare dall'art. 97 della costituzione:

Art. 97 “I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione”.

Combattere i fenomeni corruttivi e soprattutto prevenire e neutralizzare il loro accadimento richiede in primo luogo richiamare l'attenzione di tutti gli operatori pubblici al rispetto dei valori fondamentali che devono sempre inspirare la gestione della cosa pubblica.

La formazione del personale rappresenta pertanto il perno centrale del sistema anticorruttivo creato dalla legge 190 e la leva primaria per rendere attuabili ed efficaci tutte le altre misure introdotte dal legislatore a presidio della legalità dell'azione amministrativa.

Azioni nel 2024: In tale ottica pertanto l'ente programma annualmente corsi in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy.

Il piano formativo 2024-2026, di prossima approvazione, conferma quale formazione obbligatoria per il personale neo assunto moduli sulla normativa dell’anticorruzione e della trasparenza. A tutto il personale interessato saranno proposti altri interventi formativi sulla correlazione tra tutela della privacy e obblighi di trasparenza, sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici, sui reati contro la P.A. e le attività ispettive. Si rileva inoltre la programmazione periodica, con la collaborazione del Servizio Contrattualistica e Gestione del Patrimonio, di seminari sugli appalti pubblici di lavori servizi e forniture realizzati dai funzionari del Servizio al fine di diffondere la conoscenza della normativa da applicare nella realizzazione delle procedure di gara.

Le misure di contrasto generali. – DOVERI DI COMPORTAMENTO: IL CODICE DI COMPORTAMENTO.

Con il DPR n. 62 del 16/4/2013 è stato approvato il nuovo codice di comportamento per i dipendenti pubblici entrato in vigore il 4/6/2013.

Il codice, nella strategia delineata dal legislatore per la prevenzione della corruzione e la lotta alla illegalità, costituisce una delle misure principali di contenimento del fenomeno attraverso un diretto intervento sui comportamenti dei pubblici dipendenti.

La finalità è quella di recuperare quei valori fondanti dell'agire pubblico delineati nella stessa Costituzione art. 54 “I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore” art. 97 “I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità della pubblica amministrazione” art. 98 “I pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione” che devono costituire i paradigmi fondamentali cui ispirare l'esercizio delle proprie funzioni e competenze.

Il Codice di comportamento del Comune di Forlì, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 28 gennaio 2014, è stato aggiornato, ai sensi del D.L. 36/2022, con deliberazione di Giunta Comunale n. 380 del 12 ottobre 2022.

Azioni nel 2024: Adeguamento del Codice di comportamento dell’Ente alle modifiche intercorse nel 2023 al DPR n. 62.2013 e monitoraggio del rispetto delle norme da parte dei dipendenti

Le misure di contrasto generali - COMUNICAZIONE E OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI.

In virtù del nuovo art. 6 bis della legge 241/1990 e delle disposizioni previste nel Codice di Comportamento Nazionale, il dipendente è tenuto ad astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività (compresa la redazione di atti e pareri) che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute , comitati, società o stabilimenti o gerente o dirigente. Il dipendente è tenuto ad astenersi in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

La segnalazione del conflitto deve essere indirizzata al dirigente, il quale esaminate le circostanze, valuta se la situazione realizza un confitto di interesse idoneo a ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo.

Il dirigente destinatario della segnalazione deve valutare espressamente la situazione sottoposta alla sua attenzione e deve rispondere per iscritto al dipendente medesimo sollevandolo dall'incarico oppure espressamente le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività da parte del dipendente.

La violazione delle disposizioni, che si realizza con il compimento di un atto illegittimo, dà luogo a responsabilità disciplinare del dipendete suscettibile di essere sanzionata

con l'irrogazione di sanzioni all'esito del relativo procedimento, oltre a costituire fonte di illegittimità del procedimento e del provvedimento conclusivo dello stesso.

Negli scorsi anni, i dipendenti sono già stati messi a conoscenza di tale obbligo attraverso l'informativa del Codice di Comportamento. Si provvederà tuttavia nel prosieguo a ribadire attraverso ulteriori interventi formativi o circolari interne casi in cui scatta l'obbligo di astensione, le conseguenze scaturenti dalla sua violazione e i comportamenti da seguire in caso di conflitto di interesse.

Le misure di contrasto generali - INCOMPATIBILITA' PER INCARICHI E POSIZIONI ORGANIZZATIVE.

Oltre a disciplinare particolari ipotesi di inconferibilità di incarichi dirigenziali o assimilati, il Dlgs N. 39/2013 regolamenta, sempre nell'ottica di prevenzione della corruzione, cause di incompatibilità specifiche per i titolari dei medesimi.

In merito all'acquisizione, conservazione e verifica delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 20 del Dlgs 39/2013 e il monitoraggio relativo all'atto del conferimento dell'incarico, annualmente e su richiesta nel corso del rapporto, le pubbliche amministrazioni sono tenute a verificare la sussistenza di una o più cause di incompatibilità previste nei Capi V e VI del suddetto decreto nei confronti dei titolari di incarichi dirigenziali o assimilati.

Sulla base del combinato disposto dell'art. 20 del Dlgs N. 39/2013 e delle previsioni del PNA, l'accertamento dell'insussistenza di cause di incompatibilità avviene mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del DPR n. 445/2000 acquisita tempestivamente e in tempo utile per le dovute verifiche: la causa di incompatibilità può essere rimossa mediante rinuncia dell'interessato ad uno degli incarichi che la legge ha considerato incompatibili tra di loro.

Se la situazione di incompatibilità emerge prima del conferimento dell'incarico, la stessa deve essere rimossa prima del conferimento. Se invece la causa di incompatibilità si riscontra nel corso del rapporto, il Responsabile della prevenzione deve effettuare una contestazione all'interessato e la medesima deve essere rimossa entro 15 giorni; in caso contrario, la legge prevede la decadenza dall'incarico e la risoluzione del contratto di lavoro autonomo o subordinato (art. 19 del Dlgs. n. 39/2013).

Azioni per il triennio 2024 - 2026: Il Servizio Organizzazione e Risorse Umane provvederà a richiedere con cadenza annuale a ciascun titolare di P.O. e ai dirigenti la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità con gli incarichi conferiti.

Le misure di contrasto generali. - ATTIVITA' SUCCESSIVE ALLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO (PANTOUFLAGE– REVOLVING DOORS).

In virtù di quanto stabilito dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. n. 190/2012, i dipendenti dell'Ente che nel corso degli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività

lavorativa o professionale (rapporto di lavoro autonomo o subordinato) presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'Ente svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli; i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferiti incarichi in violazione del divieto non potranno contrattare con l'amministrazione pubblica nei tre anni successivi.

Azioni per il triennio 2024-2026: Dovranno pertanto essere inseriti nei contratti di assunzione del personale e nei bandi di gara apposite clausole volte a limitare la libertà negoziale del dipendente per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Le misure di contrasto generali - FORMAZIONE DI COMMISSIONI E ASSEGNAZIONE DI INCARICHI

La legge n. 190/2012 ha introdotto delle misure di prevenzione anche di carattere soggettivo, con le quali la tutela è anticipata al momento di individuazione degli organi che sono deputati a prendere decisioni e ad esercitare il potere nelle amministrazioni. Tra queste, l'art. 35-bis, inserito nel Dlgs. n. 165/2001, pone delle condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

Il Dlgs. n. 39/2013 ha previsto un'apposita disciplina riferita all'inconferibilità di incarichi dirigenziali ed assimilati (art. 3) all'interno delle pubbliche amministrazioni per i soggetti che siano stati destinatari di sentenze di condanna per delitti contro la pubblica amministrazione. Infatti, in caso di condanna penale, anche se non ancora definitiva, la pericolosità del soggetto consiglia in via precauzionale di evitare l'affidamento di incarichi che comportano responsabilità su aree a rischio di corruzione.

Secondo le indicazioni contenute nel PNA, le pubbliche amministrazioni devono verificare la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti o dei soggetti cui intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

- all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- all'atto della nomina delle commissioni di concorso pubblico o comunque di selezione del personale;
- all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dall'art. 3 del Dlgs. n. 39/2013;
- all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche di cui al sopracitato art. 35-bis. Le predette verifiche costituiranno le **azioni di prevenzione anche per il 2024**.

e misure di contrasto generali - ROTAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE E CON FUNZIONE DI RESPONSABILITA' (P.O. E RESPONSABILI PROCEDIMENTI)

In applicazione delle disposizioni della L. n. 190/2012 e delle indicazioni contenute nel PNA, le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare adeguati criteri per realizzare la rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità (titolari di posizioni organizzativa e responsabili di procedimento) operante nelle aree a più elevato rischio di corruzione.

La rotazione ordinaria è stata introdotta come misura di prevenzione della corruzione dall'art. 1, co. 5, lett. b) della L. 190/2012 all'interno delle pubbliche amministrazioni, nelle aree a più elevato rischio di corruzione e va distinta dalla rotazione c.d. straordinaria che è una misura di carattere successivo al verificarsi di fenomeni corruttivi, ai sensi dell'art. 16, co. 1, lett. l-quater) d.lgs. n. 165/2001.

Ai sensi della deliberazione ANAC n. 831/2016, la rotazione ordinaria è definita quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione.

La rotazione deve essere effettuata nel rispetto del pubblico interesse e delle esigenze organizzative per garantire la continuità dell'azione amministrativa e mantenere elevati gli standard di erogazione dei servizi, secondo i principi generali di imparzialità, di trasparenza e di pari opportunità.

Il Comune di Forlì ha garantito un significativo avvicendamento delle figure dirigenziali nell'Ente, a seguito degli avvicendamenti nelle posizioni apicali per collocamenti a riposo e dimissioni che si sono susseguiti negli ultimi anni e che hanno consentito il rinnovamento della compagine dirigenziale, poichè:

- nel 2016 è stata data copertura alla posizione di Dirigente per il Servizio Contrattualistica, Gestione del Patrimonio e Legale;

- nel 2017 è stata data copertura alla posizione di Dirigente per i seguenti Servizi:

  - Risorse Umane e Demografici
  - Ambiente e Protezione Civile;

- nel 2018 è stata data copertura alla posizione di Dirigente per i seguenti Servizi:

  - Infrastrutture Mobilità Verde e Arredo urbano

- Edifici pubblici
- Scuola e Sport
- Cultura e Turismo

- nel 2019 è stata data copertura alla posizione di Dirigente per il Servizio Economico Finanziario e Tributi;

- nel 2020 è stata data copertura alla posizione di Dirigente per il Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata,

- nel 2021 a seguito della revisione della macrostruttura sono stati creati nuovi Servizi con conseguente attribuzione di nuovi incarichi di dirigenza sia per nuova assunzione che per rotazione, si citano ad es. il Servizio Urbanistica ed Edilizia privata è stato scorporato nei Servizi "Ambiente e Urbanistica" ed "Edilizia e Sviluppo economico" con conseguente rotazione del dirigente e nuova assunzione dal 1° ottobre 2021 per il Servizio Ambiente ed Urbanistica, o ancora, il dirigente del Servizio Benessere sociale e partecipazione che è stato incaricato della dirigenza del Servizio Sportelli informativi e Servizi demografici. Sempre nel 2021 con decorrenza 1° settembre è stato affidato l'incarico di direzione del Servizio Benessere sociale e partecipazione alla Dr.ssa Savoldi Susanna Giorgina.

Nel corso del 2023 l'avvicendamento delle figure dirigenziali è proseguito con l'avvicendamento oltre, che del Segretario Generale/Dirigente del Servizio Segreteria e Affari Generali nominato anche Direttore Generale, anche con:

a) l'incarico di direzione ad interim alla Dr.ssa Simona Savini a seguito di dimissioni del Dirigente del Servizio Infrastrutture Mobilità e Verde. In corso la procedura concorsuale programmata con la deliberazione di Giunta Comunale n. 26/2023 ed avviata con la pubblicazione del bando P.G. n. 14544/23;

b) l'incarico di direzione ad interim dell'Avv. Luca Uguccioni a seguito di dimissioni del Dirigente del Servizio Benessere Sociale e Partecipazione. Attivata la procedura selettiva programmata con deliberazione di Giunta Comunale n. 411/2023 con l'avviso di selezione P.G. n. 144838/23;

c) le nomine della Dr.ssa Benedetta Squarcia e del Comandante Claudio Festari rispettivamente per i Servizi Scuola e Sport e Polizia Locale.

Azioni per il 2024: conclusione delle procedure concorsuali in corso.

In linea con le indicazioni di Anac, l'Amministrazione ha ritenuto doveroso regolare la rotazione ordinaria dei dirigenti, al fine di evitare la cristallizzazione degli incarichi dirigenziali, in quanto le predette figure professionali, per i compiti assegnati e per la collocazione nell'organigramma dell'Ente, svolgono compiti caratterizzati da significativi

profili di apprezzamento discrezionale ed adottano o concorrono ad adottare atti e provvedimenti che possono essere connotati da margini potenziali di rischio, visti:

- l'allegato 2 del PNA 2019-2021 , il quale sottolinea l'opportunità di programmare la rotazione ordinaria e di prevederla nell'ambito dell'atto generale approvato dall'organo di indirizzo, contenente i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali che devono essere chiari e oggettivi;
- il CCNL dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2016 – 2018, sottoscritto in data 17/12/2020, secondo cui, nel conferimento degli incarichi dirigenziali, gli enti si attengono al principio generale della rotazione degli stessi, ai sensi delle norme vigenti.

Per tali ragioni, il Comune di Forlì, con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 20/01/2021, ha individuato le fattispecie che determinano l'insorgenza dell'obbligo di rotazione degli incarichi dirigenziali, come di seguito riportate:

- durata ultradecennale dell'incarico assegnato, indice della permanenza nel tempo dei dirigenti nel medesimo ruolo, fermo restando il rispetto dell'art. 19 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.,
- inopportunità accertata al mantenimento della posizione ricoperta, rilevata da specifiche comunicazioni ricevute dal RPCT, tra cui:

- avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva;

- rilevazione di indici precisi e concordanti, sintomatici di possibili condotte illecite;

- rilevazione di posizioni dominanti avuto riguardo all'ampiezza e rilevanza dei poteri decisionali attribuiti, al grado di discrezionalità riconosciuta ed all'efficacia di eventuali contromisure di garanzia a bilanciamento della posizione;

- rilevazione di frequenti situazioni di conflitto di interessi e/o eccessivo cumulo di incarichi anche extra istituzionali.

A seguito di un'analisi degli attuali incarichi dirigenziali, con determinazione n. 229 del 26/01/2021, il RPCT ha dato attuazione alla rotazione ordinaria relativamente ad una posizione dirigenziale, in applicazione della predetta deliberazione GC nr. 13/2021.

Resta inteso che, ove non sia possibile utilizzare la rotazione come misura di prevenzione contro la corruzione, l'amministrazione è tenuta a operare scelte organizzative, nonché ad adottare altre misure di natura preventiva che possono avere effetti analoghi, quali a titolo esemplificativo, la previsione da parte del dirigente di modalità operative che favoriscono una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori, evitando così l'isolamento di certe mansioni, avendo cura di favorire la trasparenza

“interna” delle attività o ancora l'articolazione delle competenze, evitando la c.d. “segretazione delle funzioni”.

Le misure di contrasto generali - TUTELA DEI DIPENDENTI CHE SEGNALANO ILLECITI DI CUI SONO VENUTI A CONOSCENZA C.D. "WHISTLEBLOWING"

Il Comune di Forlì, in ottemperanza alle prescizioni di legge, si è dotato da tempo di un software di gestione per la segnalazione di illeciti che garantisce la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (*whistleblower*) garantendone l’anonimato. La procedura per la segnalazione è stata aggiornata nel corso del 2023 con la deliberazione di Giunta Comunale n. 545/2023 ed adeguata alle prescrizioni contenute nel D. Lgs. N. 24 del 10 marzo 2023 ed alle Linee Guida ANAC n. 311/2023. La deliberazione è visionabile sul sito istituzionale dell’Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente-sottosezione Altri contenuti- Prevenzione della corruzione – Whistleblowing e sulla rete intranet comunale.

La piattaforma Whitleblowing consente alle persone segnalanti (dipendenti, lavoratori autonomi, collaboratori, liberi professionisti e consulenti, volontari e tirocinanti che prestano la propria attività presso l’Amministrazione, lavoratori e collaboratori di imprese fornitrici di beni e servizi che prestano opere a favore del Comune, azioni e persone con funzioni di direzione e controllo vigilanza o rappresentanza presso soggetti partecipati dal Comune) di inviare segnalazioni di illeciti dei quali sono venuti a conoscenza durante lo svolgimento del proprio lavoro. La persona segnalante è responsabile del contenuto riportato nella stessa.

L’indirizzo di accesso al sistema è

https://whistleblowing.comune.forli.fc.it

Le misure di contrasto generali - I PATTI DI INTEGRITA'.

L’Amministrazione Comunale ai fini della massima trasparenza e della legalità, ai sensi dell’art. 1 comma 17, della Legge 190/2012 promuove l’utilizzo di protocolli di legalità o patti d’integrità per l’affidamento di lavori e commesse.

Quale stazione appaltante, l’Amministrazione, può inserire negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali patti è causa di esclusione dalla gara e/o di risoluzione del contratto.

Tale clausola è destinata agli operatori economici, che partecipano alle procedure di gara / affidamento.

AZIONI PER IL 2024: Prosecuzione della collaborazione con il Comitato Provinciale della Guardia di finanza, scaturito dalla sottoscrizione di un Protocollo di intesa (Patti di integrità), finalizzato a consolidare il rispetto della legalità in riferimento ai progetti di realizzazione di opere e servizi pubblici ed all'erogazione di incentivi privati, finanziati dal

PNRR e dal PNC, mediante un flusso informativo dal Comune alla Guardia di Finanza.

LE PRINCIPALI MISURE DI CONTRASTO SPECIFICHE PER AREE DI RISCHIO.

Oltre le misure di contrasto di carattere generale sono state individuate specifiche misure di prevenzione per ciascuna delle aree di rischio.

Area acquisizione e gestione del personale

- Ricorso a procedure di evidenza pubblica per ogni tipologia di assunzione comprese le fattispecie ex art. 110 TUEL;
- Verifica della rispondenza dei requisiti richiesti dal bando rispetto alla posizione da ricoprire; confronto con il responsabile del servizio di assegnazione;
- Rotazione dei componenti delle commissioni esaminatrici
- Verbalizzazione dei criteri di valutazione nella prima seduta di insediamento della commissione
- Verifica del rispetto delle disposizioni vigenti e della mancanza di conflitto, anche potenziale di interessi, in materia di incarichi extra ufficio

Area di rischio contratti pubblici

- In generale: programmare periodiche attività di aggiornamento destinate ai soggetti responsabili dei procedimenti inerenti all'area di rischio in esame, in merito alla disciplina normativa degli affidamenti di contratti pubblici.
- Distinzione, ove possibile, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (sottoscrittore);
- Obbligo di effettuare la rotazione dei soggetti da invitare alle trattative, salve le motivate deroghe ammesse dalle Linee guida ANAC n. 4;
- Misure specifiche per ogni fase del sistema di affidamento:

Programmazione

- Programmazione biennale, con aggiornamenti annuali, anche per acquisti di servizi e forniture di importo superiore a € 40.000 annui;

- Obbligo di comunicazione al RPCT da effettuarsi contestualmente all'adozione dell'atto di proroghe contrattuali.

Progettazione della gara

- Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine alla scelta della procedura

Selezione del contraente

Gran parte delle misure tese a evitare che si manifestino rischi connessi ai processi di questa fase (accessibilità online dei documenti di gara e delle risposte a quesiti, adozione di sistemi idonei e inalterabili per il ricevimento delle offerte, corretta conservazione e custodia dei documenti di gara, pubblicazione degli esiti delle operazioni di gara) sono, in misura prevalente, già adottate con l'utilizzo della piattaforma di negoziazione del Comune di Forlì o delle piattaforme messe a disposizione dai soggetti aggregatori (Consip o Intercent-ER), che gestiscono in modo telematico l'intera procedura di gara.

Obbligo di segnalazione al RPCT di procedure di gara che prevedono un tempo di presentazione dell'offerta pari o inferiore a 7 giorni.

Rilascio da parte dei commissari di commissioni giudicatrici ex art. 77 del Codice di dichiarazioni attestanti:

1. l'esatta tipologia di impiego/lavoro, sia pubblico che privato, svolto negli ultimi 5 anni;
2. di non svolgere o aver svolto «alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta», salva la valutazione dell a nomina del RUP con riferimento alla singola procedura (art. 77, co. 4, del Codice);
3. di non aver concorso, «in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi» (art. 77, co. 6, del Codice);
4. di non trovarsi in conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lvo n. 50/2016 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
5. assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'articolo 51 c.p.c., richiamato dall'art. 77 del Codice;
6. di non essere stato condannato neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice

penale.

Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

- Obbligo da parte del Responsabile del procedimento di effettuare controlli circa la verifica dei requisiti dichiarati dai soggetti aggiudicatari di contratti pubblici, con le modalità previste dal Regolamento comunale dei contratti.
- Obbligo da parte del Responsabile del procedimento di comunicare al RPCT le esclusioni dalle procedure di affidamento disposte in esito ai controlli effettuati.

Esecuzione del contratto

- Indicazione nelle determinazioni a contrarre relative a servizio o fornitura, del soggetto preposto ad accertarne la regolare esecuzione, (Direttore dell'esecuzione del contratto) che può coincidere con il Responsabile del Procedimento.
- Inibizione pagamento fatture da parte del servizio finanziario, per contratti mancanti di CIG o di CUP, ove dovuti.

Area Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari PRIVI DI/CON effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

- Tracciabilità e trasparenza dell'iter procedimentale ed informatizzazione della procedura con modulistica completa e puntuale
- Coinvolgimento di più figure professionali nelle fasi del procedimento
- Controlli a campione su autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti

Area di rischio incarichi e nomine

- Controllo sulla coerenza dell'incarico con le norme e gli obiettivi dell'Amministrazione
- Motivazione dei requisiti richiesti
- Dettagliata motivazione del ricorso all'affidamento in via diretta e applicazione del principio di rotazione

Area di rischio governo del territorio

- Nella pianificazione generale, trasparenza degli atti anche istruttori e monitoraggio dei tempi procedimentali
- Nell'ambito dell'approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica, predisposizione di bandi per consentire la partecipazione di operatori economici con predeterminazione dei criteri vincolanti per la scelta degli stessi
- Forme di pubblicità ulteriori dei piani, per garantirne la divulgazione, attraverso incontri informativi estesi alla cittadinanza e ai Comitati di Quartiere
- Regolamentazione dettagliata delle casistiche di pratiche da assoggettare a controllo
- Rotazione del personale nel processo di rilascio e controllo titoli abilitativi
- Autodichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi

Area di rischio affari legali e contenzioso

- Monitoraggio tempistica nei procedimenti per irrogazione di sanzioni conseguenti a violazioni amministrative (L. 689/81)
- Rispetto dei criteri di cui al regolamento approvato con deliberazione GC 174/2018 nella concessione del patrocinio legale ai dipendenti ed amministratori
- Rotazione dell'assegnazione degli incarichi ai professionisti iscritti nell'elenco da cui attingere

Area di rischio gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

- Liquidazioni decentrate nei servizi di competenza con tracciabilità del procedimento attraverso procedura informatizzata
- Decentramento verifiche fatture e regolarità contributiva con verifiche successive di funzionari diversi e controlli a campione dei revisori dei conti
- Controlli a campione sui procedimenti di concessione , a titolo oneroso o gratuito, dei locali assegnati

Area di rischio controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

- Assunzione di un atto organizzativo da parte del Segretario Generale che definisca i criteri e le modalità del controllo
- Estrazione casuale del campione tramite sistema informatizzato
- Definizione di specifica check list da usare per ogni specifico atto da sottoporre a controllo
- Delimitazione dell'attività di pubblico interesse per il controllo sulle attività delle società partecipate e corretta redazione e pubblicazione degli elenchi degli enti partecipati o controllati con indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte a favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate.

Si evidenziano a titolo esemplificativo e non esaustivo, le misure di prevenzione della corruzione

- Adeguamento degli atti d'incarico e dei contratti alle previsioni del codice di comportamento, inserendo la condizione dell'osservanza dei codici di comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i titolari di organo, per il personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni o servizi od opere a favore dell'Amministrazione, nonché prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai codici.
- Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi così come disciplinata dal Codice di Comportamento dell'Ente.
- Distinzione, ove possibile, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (sottoscrittore).
- Verifica, attraverso il controllo delle determinazioni, del rispetto dei principi di rotazione, salve le motivate deroghe ammesse dalle Linee guida ANAC n. 4, e di richiesta preventivi tra le ditte fornitrici, ove prevista, e richiamo dei responsabili all'attuazione di tale misura a seguito di ciascun report di controllo.
- Inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti della condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
- Nell'ambito della formazione delle commissioni di concorso, accertamento sui procedimenti penali e sul casellario giudiziale mediante verifica della dichiarazione

sostitutiva di certificazione resa dall'interessato.

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2024-2026

Introduzione - Le tappe di attuazione degli obblighi di pubblicità

Il legislatore pone a carico di ciascuna amministrazione l'obbligo di adottare un "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" dove individuare le iniziative previste per:

- garantire un adeguato livello di trasparenza,
- garantire la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Gli obblighi di pubblicazione imposti dal decreto necessitano che sia preventivamente definito il percorso per raccogliere e organizzare i dati da pubblicare, per individuare le misure di monitoraggio per gli aggiornamenti, evidenziare eventuali ulteriori ambiti, in aggiunta a quelli introdotti dal legislatore, cui applicare i principi di totale accessibilità.

Ai fini dell'applicazione dei principi di trasparenza e integrità e della normativa che regolamenta la presenza sul web degli enti pubblici, il Comune di Forlì ha, da tempo, realizzato un sito internet istituzionale nel quale, nel corso dell'anno 2013, in applicazione del D.lgs. 33/2013, ha trovato collocazione la sezione **"Amministrazione trasparente"**.

Al fine di ottemperare ai nuovi obblighi imposti dal D. Lgs. 33/2013 è stato avviato un percorso di informazione e coinvolgimento dell'intera struttura.

La sezione "Amministrazione trasparente"

Al fine di dare attuazione alla disciplina della trasparenza è stata inserita nella home page del sito istituzionale dell'Ente un'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente";

Al suo interno, organizzati in sotto-sezioni, sono contenuti i seguenti dati, informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatori:

- gli atti di carattere normativo e amministrativo generale
- l'organizzazione dell'ente
- i componenti degli organi di indirizzo politico
- i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza

- la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
- il personale non a tempo indeterminato
- gli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici
- bandi di concorso
- la valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale
- la contrattazione collettiva
- gli enti pubblici vigilati, gli enti di diritto privato in controllo pubblico, le partecipazioni in società di diritto privato
- i provvedimenti amministrativi
- i dati aggregati relativi all'attività amministrativa
- i controlli sulle imprese
- gli atti di concessione di sovvenzioni, contribuiti, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati
- l'elenco dei soggetti beneficiari
- l'uso delle risorse pubbliche
- il bilancio preventivo e consuntivo, il Piano degli indicatori e i risultati attesi di bilancio nonché il monitoraggio degli obiettivi
- i beni immobili e la gestione del patrimonio
- i servizi erogati
- i tempi di pagamento dell'amministrazione
- i procedimenti amministrativi, e i controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati
- i pagamenti informatici
- i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

- i processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche
- l'attività di pianificazione e governo del territorio
- le informazioni ambientali

Il diritto alla trasparenza - L'Accesso Civico

Che cos'è?

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 97/2016 sono attualmente classificabile due tipologie di accesso civico:

- L'accesso civico " **semplice**" è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo.
- L'accesso civico " **generalizzato**" è il diritto di chiunque di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013, riconosciuto "allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico".

Entrambe le tipologie di accesso differiscono dall'accesso agli atti ex l.241/1990 riconosciuto ai soggetti interessati titolari di "un interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso".

Come esercitare il diritto di accesso civico.

La richiesta è gratuita, non deve essere motivata e va indirizzata al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza – RPCT

Può essere redatta sul modulo appositamente predisposto e presentata:

- tramite posta elettronica: protocollo generale @comune. forli.fc.it
- tramite posta elettronica certificata: comune.forli @pec.comune.forli.fc.it
- tramite posta ordinaria
- direttamente presso l'Ufficio protocollo.

La procedura.

Accesso civico "semplice": il RPCT, dopo aver ricevuto la richiesta, la trasmette al responsabile della pubblicazione per materia.

Il responsabile della trasmissione a Redazione Civica, entro 30 giorni, pubblica nel sito web www.comune. forli.fc .it Sezione Amministrazione Trasparente, il documento,

l'informazione o il dato richiesto e, contemporaneamente, comunica al RPCT l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale; altrimenti, se quanto richiesto risulti già pubblicato, nel rispetto della normativa vigente, ne dà comunicazione al RPCT, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Il RPCT, una volta avuta comunicazione da parte del responsabile della trasmissione, comunica l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale, al richiedente.

Accesso civico "generalizzato": il RPCT, dopo aver richiesta, la trasmette al responsabile che detiene i dati, le informazioni o i documenti.

Il responsabile, se nella richiesta individua controinteressati, è tenuto a dare comunicazione agli stessi, che potranno presentare motivata opposizione alla richiesta di accesso.

Il procedimento deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di 30 giorni; in caso di accoglimento l'amministrazione provvede a trasmettere tempestivamente ai richiedenti i dati o i documenti richiesti. In caso di accoglimento della richiesta di accesso civico nonostante l'opposizione del controinteressato, salvi i casi di comprovata indifferibilità, l'amministrazione ne dà comunicazione al controinteressato e provvedere a trasmettere al richiedente i dati o i documenti richiesti successivamente alla ricezione della stessa comunicazione, da parte del controinteressato.

Ritardo o mancata risposta.

Accesso civico "semplice": nel caso in cui il RPCT non comunichi entro 30 giorni dalla richiesta l'avvenuta pubblicazione, il richiedente può ricorrere al soggetto titolare del potere sostitutivo il quale, dopo aver verificato la sussistenza di pubblicazione, pubblica tempestivamente e comunque non oltre il termine di 15 giorni, nel sito web www.comune. forli.fc .it sezione Amministrazione Trasparente, quanto richiesto e contemporaneamente ne dà comunicazione al richiedente indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Accesso civico "generalizzato": nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta, il richiedente può presentare richiesta di riesame al RPCT, che decide con provvedimento motivato entro il termine di 20 giorni. Se l'accesso è stato negato o differito a tutela degli interessi di cui all'art. 5 bis, comma 2, lettera a), il suddetto responsabile provvede sentito il Garante per la protezione dei dati personali.

Il diritto alla trasparenza - Albo Pretorio on line

La legge n. 69 del 18 luglio 2009 e successive modifiche, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici. All'art. 32, comma 1, è sancito che " *A far data dal 1° gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati*".

L'Amministrazione Comunale ha adempiuto alla adozione dell'Albo Pretorio online nei tempi previsti dalla normativa, dotandosi di uno strumento che, oltre ad essere obbligatorio, contribuisce in maniera determinante a rendere ancora più trasparente l'azione amministrativa e, conseguentemente, al miglioramento della democrazia partecipativa adottata da questa Amministrazione.

Il Comune di Forlì, al fine di fornire una precisa e puntuale disciplina del suo utilizzo, ha previsto apposite modalità organizzative per la gestione dell'Albo Pretorio on line.

L'attivazione dell'Albo Pretorio è stata effettuata secondo i criteri tecnici disciplinati dalle specifiche " *Linee guida per la pubblicazione nei siti web*" e nel rispetto delle recenti

norme del Garante della Privacy sul c.d. “diritto all’oblio”.

Pubblicazioni ulteriori

L’Amministrazione ha facoltà di diffondere e pubblicare nel proprio sito istituzionale anche dati, informazioni e documenti che non ha l’obbligo legale di pubblicare. Tuttavia, in questo caso, l’art. 7- bis del D.Lgs. 33/2013 prevede che si debbano rispettare gli stessi limiti previsti per l’accesso dell’art. 5-bis e impone l’anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti.

Il Comune ha ritenuto opportuno garantire livelli di trasparenza ulteriori avvalendosi della succitata facoltà e ha pertando disposto la pubblicazione dei seguenti documenti:

a) deliberazioni della Giunta Comunale,

b) deliberazioni del Consiglio Comunale

creando una apposita sezione denominata “storico deliberazioni” nel sito istituzionale che contenga le deliberazioni di Giunta e Consiglio e relativi testi e allegati, con durata di pubblicazione per cinque anni, ai sensi delle norme sulla trasparenza.

Il diritto alla trasparenza - Le caratteristiche delle informazioni

L'Ente è tenuto ad assicurare la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

I Responsabili quindi garantiranno che i documenti e gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria siano quindi pubblicati:

- in forma chiara e semplice, tali da essere facilmente comprensibili al soggetto che ne prende visione;
- completi nel loro contenuto e degli allegati costituenti parte integrante e sostanziale dell'atto;
- con l'indicazione della loro provenienza, e previa attestazione di conformità all'originale in possesso dell'amministrazione;
- tempestivamente;
- per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione. Gli atti che producono i loro effetti oltre i 5 anni, andranno comunque pubblicati fino alla data di efficacia. Allo scadere del termine sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni di archivio.
- In formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.lgs. 82/2005 e saranno riutilizzabili ai sensi del D.lgs. 196/2003, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

Le iniziative per l'integrità e la legalità

La cultura della trasparenza e della legalità nell'organizzazione dell'ente

Diffondere la cultura della trasparenza e della legalità significa in primo luogo coinvolgere e rendere consapevole l'intera struttura organizzativa non solo della nuova normativa, quanto piuttosto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: deve consolidarsi infatti un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che quindi, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative. È importante quindi strutturare percorsi di sviluppo formativo mirati a supportare questa crescita culturale, sulla quale poi costruire, negli anni successivi, azioni di coinvolgimento mirate, specificamente pensate per diverse categorie di cittadini, che possano così contribuire a meglio definire ed orientare gli obiettivi di performance dell'ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

Le azioni di avvicinamento ad un diverso approccio lavorativo basato sulla piena trasparenza dell'attività amministrativa sono state rivolte in una prima fase al gruppo dei responsabili attraverso le conferenze dei servizi in cui è stata analizzata la portata del D.Lgs. 33/2013, definiti e coordinati gli interventi necessari ad ottemperare agli obblighi di pubblicazione, percepito la filosofia introdotta dalla nuova legge nella modalità di redazione degli atti. A questa fase è seguito il coinvolgimento e la formazione dei responsabili dei servizi chiamati a provvedere direttamente, in collaborazione con l'ufficio URP, alla individuazione e trasmissione degli atti da pubblicare e al costante monitoraggio degli aggiornamenti e delle implementazioni del portale della trasparenza. La cultura della trasparenza si è successivamente integrata con la cultura della legalità attraverso i corsi di formazione rivolti sempre alla dirigenza, ai responsabili dei servizi e all'intera organizzazione sulla L. 190/2012 e sul piano di prevenzione della corruzione

Gli attori della trasparenza

Il Responsabile per la trasparenza per il Comune di Forlì, è individuato nel Segretario/Direttore Generale, Responsabile anche per la Prevenzione della Corruzione. Si riportano i suoi compiti:

- Svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

- Provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

- Controlla e assicura regolare attuazione dell'accesso civico;

- In relazione alla loro gravità, segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, per l'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, al Nucleo di Valutazione ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità e all'Autorità nazionale anticorruzione.

I Responsabili dei servizi

Il Comune di Forlì per adempiere agli obblighi di pubblicazione, garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge e garantire l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile

accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate, ha INDIVIDUATO i responsabili dei singoli adempimenti andando ad inserire i nominativi in un apposito documento parte integrante di questo PTPCT 2024-2026 (v. Allegato A"Tabella responsabili obblighi di trasmissione e responsabile unico della pubblicazione).

Il programma triennale della trasparenza – Il programma 2024 – 2026

Questo Ente intende realizzare i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- il libero ed illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

a. elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici;

b. lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Si segnala a tal proposito che nel Piano delle Performance sono stati inseriti gli indicatori *"Adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza"* e *"Mappatura dei processi e aggiornamento misure di prevenzione della corruzione e monitoraggio stato di attuazione".*

La realizzazione dei suddetti indicatori è coordinata dal RPCT e **coinvolge direttamente tutti i dirigenti e relativi Servizi.**

Iniziative di comunicazione della trasparenza – Consiglio Comunale on line

Già prima della pandemia Covid-19 era possibile seguire il Consiglio Comunale in streaming.

Iniziative di comunicazione della trasparenza – Pubblicazione e diffusione dati

Tra le iniziative necessarie a sostenere il processo di trasparenza inteso come la più ampia accessibilità e fruizione dei dati delle pubbliche amministrazioni e come possibilità di massima integrazione/dialogo tra il cittadino e gli uffici pubblici, resta il continuo e puntuale aggiornamento del sito istituzionale, rinnovato nel corso del 2021, non solo nelle sezioni obbligatorie per legge ma anche nelle parti dedicate alle comunicazioni ed avvisi alla cittadinanza.

GESTIONE DEL RISCHIO

Le Aree di Rischio

Le aree di rischio obbligatorie per tutte le amministrazioni, così come riportate nell'allegato 2 del Piano nazionale anticorruzione sono le seguenti:

Codice	Area di Rischio
A	AREA A: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE
B	AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
C	AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
D	AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
E	AREA E: INCARICHI E NOMINE
F	AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
G	AREA G:AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
H	AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
I	AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

ALLEGATO A) Responsabili degli obblighi di pubblicazione
ALLEGATO B) I Processi, le fasi, I rischi e le misure dell'Ente
ALLEGATO C) Programmazione triennale misure/rischi specifici (per servizio e per processo)

ALLEGATO A) SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA PIAO 2024-2026
Obblighi di pubblicazione (aggiornamento ai sensi della delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata ed integrata con delibera ANAC n. 601 del 19 dicembre 2023)
RESPONSABILI DEGLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE: DIRIGENTI COMPETENTI PER MATERIA
RESPONSABILE UNICO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI DR.SSA ROSSELLA IBBA

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della trasmissione	Responsabile unico della pubblica-zione
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (*link* alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	RPCT Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
	Atti generali		Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi *link* alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Servizi al cittadino, giovani, PNRR e fondi europei Ibba Rossella	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Direttore Generale Uguccioni Luca Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella

	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonchè l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016		
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016		
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)			
	Titolari di incarichi politici	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale Uguccioni Luca Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale Uguccioni Luca Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella

Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale Uguccioni Luca Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale Uguccioni Luca Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n.		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale Uguccioni Luca Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella

		33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Luca Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Segretario Generale Uguccioni Luca Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale Uguccioni Luca Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Segretario Generale Uguccioni Luca Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Segretario Generale Uguccioni Luca Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella

Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Nessuno	Segretario Generale Uguccioni Luca Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Segretario Generale Uguccioni Luca Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Segretario Generale Uguccioni Luca Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	Segretario Generale Uguccioni Luca Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell' incarico).	Segretario Generale Uguccioni Luca Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella

	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale Uguccioni Luca Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
Organizzazione	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo a carico di Regioni e Province	Dirigente Ibba Rossella
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizi al cittadino, giovanim PNRR e fondi europei Ibba Rossella	Dirigente Ibba Rossella

		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
				Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella

		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella

Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:		Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella

Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato)	Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Dirigente Servizio Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
			Incarichi dirigenziali, a qualsiasi	Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella

Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella

		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016		
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti			
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichairazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella

	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
Personale	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella

Personale	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Direttore Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organizzazione e Risorse Umane Neri Alessandra	Dirigente Ibba Rossella

Performance	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lg.s 97/2016		
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Uguccioni Luca Generale	Dirigente Ibba Rossella
				Per ciascuno degli enti:			
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Uguccioni Luca Generale	Dirigente Ibba Rossella
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Uguccioni Luca Generale	Dirigente Ibba Rossella
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Uguccioni Luca Generale	Dirigente Ibba Rossella
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Uguccioni Luca Generale	Dirigente Ibba Rossella
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Uguccioni Luca Generale	Dirigente Ibba Rossella
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Uguccioni Luca Generale	Dirigente Ibba Rossella
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Uguccioni Luca Generale	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore/Segretario Uguccioni Luca Generale	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore/Segretario Uguccioni Luca Generale	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Uguccioni Luca Generale	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Uguccioni Luca Generale	Dirigente Ibba Rossella

Enti controllati	Società partecipate		Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna delle società:			
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella

Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
				Per ciascuno degli enti:			
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016		
				Per ciascuna tipologia di procedimento:			

Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella

		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella

	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabella)	9) *link* di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
				Per i procedimenti ad istanza di parte:			

Attività e procedimenti		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
	Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedimentali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella

Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (*link* alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		
Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		

Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative			
Bandi di gara e contratti		Art. 30 d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici		Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	Ibba Rossella	Dirigente Ibba Rossella
Bandi di gara e contratti		ALLEGATO I 5 al d.lgs. 36/2023 *Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi* Schemi tipo (art. 4,co. 3)		Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante il link al portale MIT	Tempestivo	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
Bandi di gara e contratti		Allegato I 5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi Schemi tipo (art. 5,co. 8; ar. 7, co. 4)		Comunicazioni circa la mancata redazione del programma triennale del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi	Tempestivo	Dirigenti: Gianluca Foca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim)	

Bandi di gara e contratti	Art. 168, d. lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione		Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo	Dirigente Servizio Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim)	
Bandi di gara e contratti	Art. 169, d. lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali		<u>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi</u> Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (causa di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali)	Tempestivo	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	
Bandi di gara e contratti	Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co, 1 d.l. n. 76/2020 Dati e informazini sui progetti di investimento pubblico		<u>Obbligo previsto per i soggtti titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanzioario e procedurale	Annuale	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	

Bandi di gara e contratti	Pubblicazione	Art. 40, c.o.3 e co.5, d. lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 (Dibattito pubblico obbligatorio)		1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40,co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. A9 e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art- 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	
Bandi di gara e contratti	Pubblicazione	Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co.4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'allegato II. 7)		Documenti di gara che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	
Bandi di gara e contratti	Affidamento	Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici		Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	

Bandi di gara e contratti	Affidamento	Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dall l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)		<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati</u> Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n.. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momneto della presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta.	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	

Bandi di gara e contratti	Affidamento		Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D. Lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei serivizi pubblici locali di rilevnza economica	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5) 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta delle modalità di gestione (art. 14, co. 3) 3) deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e ei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Tempestivo L'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Gaarante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato alcuni schemi tipo, tra cui quelli relativi ai seguenti documenti: -Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, come previsto dall'art. 14, co.3; -Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, co. 2, in caso di affidamenti diretti a società in housedi importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici. Resta fermo l'obbligo di trasmissione ad ANAC come espressamente previsto all'art. 31, co. 2 , d.lgs. 201/2022 . La documentazione è disponibile al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/trasparenza-dei-servizi-pubblici-locali-di-rilevanza-economica	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Savini Simona (interim) Uguccioni Luca (interim) Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	

Bandi di gara e contratti	Esecutiva	Art. 215 e ss. E All. V.2, d.lgs. 36/2023 Collegio consultivo tecnico		Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	
Bandi di gara e contratti	Esecutiva	Art. 47, co. 3-bis, co. 9, l.77/2021convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023		<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedendente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	

Bandi di gara e contratti	Sponsorizzazioni	Art. 134, co. 4,d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato		Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto	Tempestivo	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	
Bandi di gara e contratti	Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023		Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento , con specifica indicazione delle modalità della scelta e dellemotivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordti tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato	Tempestivo	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	
Bandi di gara e contratti	Finanza di progetto	Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Ibba
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Rossella
				Per ciascun atto:			
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) *link* al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella

Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Economico Finanziario e Tributi Rossini Maria Pompea	Dirigente Ibba Rossella
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Economico Finanziario e Tributi Rossini Maria Pompea	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Economico Finanziario e Tributi Rossini Maria Pompea	Dirigente Ibba Rossella
Bilanci	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Economico Finanziario e Tributi Rossini Maria Pompea	Dirigente Ibba Rossella
Beni immobili e gestione	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Economico Finanziario e Tributi Rossini Maria Pompea	Dirigente Ibba Rossella

patrimonio	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim)	Dirigente Ibba Rossella
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	RPCT Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	RPCT Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore/Segretario Generale Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organi di revisione amministrativa e contabile	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Economico Finanziario e Tributi Rossini Maria Pompea	Dirigente Ibba Rossella
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti interessati dai rilievi della Corte dei Conti in coordinamento con il Dirigente del Servizio Economico Finanziario e Tributi	Dirigente Ibba Rossella
	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Economico Finanziario e Tributi Rossini Maria Pompea	Dirigente Ibba Rossella
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella

		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Dirigente Servizio Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim)	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Dirigente Servizio Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim)	Dirigente Ibba Rossella
Servizi erogati	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Funzioni non svolte dal Comune	
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	

Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Funzioni non svolte dal Comune	
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Economico Finanziario e Tributi Rossini Maria Pompea	Dirigente Ibba Rossella
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Economico Finanziario e Tributi Rossini Maria Pompea	Dirigente Ibba Rossella
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Economico Finanziario e Tributi Rossini Maria Pompea	Dirigente Ibba Rossella
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Economico Finanziario e Tributi Rossini Maria Pompea	Dirigente Ibba Rossella
	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni realtive ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non a carico del Comune	Dirigente Ibba Rossella

Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (*link* alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Gestione Edifici Pubblici Gianluca Foca	Dirigente Ibba Rossella
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Gestione Edifici Pubblici Gianluca Foca	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio Gestione Edifici Pubblici Gianluca Foca	Dirigente Ibba Rossella
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizo Ambiente e Urbanistica Savini Simona	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizo Ambiente e Urbanistica Savini Simona	Dirigente Ibba Rossella
			Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizo Ambiente e Urbanistica Savini Simona	Dirigente Ibba Rossella
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizo Ambiente e Urbanistica Savini Simona	Dirigente Ibba Rossella
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizo Ambiente e Urbanistica Savini Simona	Dirigente Ibba Rossella

Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizo Ambiente e Urbanistica Savini Simona	Dirigente Ibba Rossella
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizo Ambiente e Urbanistica Savini Simona	Dirigente Ibba Rossella
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizo Ambiente e Urbanistica Savini Simona	Dirigente Ibba Rossella
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizo Ambiente e Urbanistica Savini Simona	Dirigente Ibba Rossella
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizo Ambiente e Urbanistica Savini Simona	Dirigente Ibba Rossella
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizo Ambiente e Urbanistica Savini Simona	Dirigente Ibba Rossella
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizo Ambiente e Urbanistica Savini Simona	Dirigente Ibba Rossella

Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsabili del Procedimento: Uguccioni Luca Dirigente Contrattualistica e Gestione del Patrimonio (interim) Neri Alessandra Rossini Maria Pompea Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Rizzo Gianluca Rosetti Pierluigi Benetti Stefano Squarcia Benedetta Festari Claudio	Dirigente Ibba Rossella
Altri contenuti	**Prevenzione della Corruzione**	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	RPCT Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	RPCT Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	RPCT Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	RPCT Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella

		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	RPCT Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	RPCT Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
Altri contenuti	**Accesso civico**	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RPCT Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RPCT Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	RPCT Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
Altri contenuti	**Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati**	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	RPCT Uguccioni Luca	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Dirigente Servizio Informatica e Statistica Ibba Rossella	Dirigente Ibba Rossella
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Dirigente Servizio Sportelli Informativi e Servizi Demografici Ibba Rossella	Dirigente Ibba Rossella
Altri contenuti	**Dati ulteriori**	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	….	Dirigente Servizio Sportelli Informativi e Servizi Demografici Ibba Rossella	Dirigente Ibba Rossella

* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)

ALLEGATO B: I PROCESSI, LE FASI E LE MISURE DELL'ENTE

PROCESSI

ANNO: 2024

CODICE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO
P0001	Abbattimento/potatura alberture private, danni provocati da alberture pubbliche
P0002	Accertamento prestazioni patrimoniali di natura tributaria e non tributaria
P0003	Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica (PSC – POC – RUE) e dei rispettivi atti di variante
P0004	Affidamento incarichi dirigenziali ed a.s. a tempo determinato ex art. 110 tuel
P0005	Assegnazione in concessione di impianti sportivi e relative proroghe
P0006	Attività di accertamento relativa ad Entrate Tributarie (IMU – TASI – TARI IDS) e tributi minori (COSAP -ICP) ed irrogazione di sanzioni
P0007	Attività economale
P0008	Autorizzazioni per segnali direzionali, per forme di pubblicità temporanee e permanenti e per insegne di esercizio
P0009	Autorizzazioni per lo svolgimento di incarichi esterni (art. 53 d.lgs. n. 165/2001)
P0010	Autorizzazioni sanitarie
P0011	Calcolo e versamento di ritenute di legge e imposte
P0012	Calcolo oneri dei contributi di costruzione
P0013	Cessione aree
P0014	Concessione benefici economici o prestazoni assistenziali (disabili e anziani)
P0015	Concessione degli spazi per le attività sportive (palestre)
P0016	Concessione di benefici economici
P0017	Concessione di occupazione suolo pubblico
P0018	Concessione prestazioni assistenziali
P0019	Concessione spazi e sale per attività espositive
P0020	Conferimento di incarichi esterni
P0021	Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa
P0022	Conferimento incarichi esterni di collaborazione
P0023	Controllo successivo sugli atti amministrativi
P0024	Convenzioni urbanistiche
P0025	Diffide/Ordinanze a privati per rimozione rifiuti abbandonati/eliminazione condizioni di insalubrità/inquinamento
P0026	Effettuazione dei pagamenti
P0027	Erogazione nei confronti dei soggetti di cui al comma 125 della l. 124/2017
P0028	Esecuzione del contratto
P0029	Esecuzione opere di urbanizzazione
P0030	Gestione locali
P0031	Gestione parco automezzi

ANNO: 2024

CODICE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO
P0032	Gestione presenze assenze del personale
P0033	Gestione procedura oggetti smarriti
P0034	Individuazione opere di urbanizzazione
P0035	Irrogazione di sanzioni conseguenti a violazioni amministrative (l. 689/81)
P0036	Iscrizioni anagrafiche di cittadini dell'unione europea provenienti da altri comuni o dall'estero
P0037	Iscrizioni anagrafiche di cittadini italiani o extracomunitari (compresi quelli provenienti da altri comuni o dall'estero).
P0038	Iscrizioni, variazioni, cancellazioni anagrafiche per trasferimenti di residenza e variazione degli status
P0039	Ordinanze per l'esecuzione della verifica dello stato di conservazione del manufatto contenente amianto e l'attuazione del piano di custodia e manutenzione o per l'esecuzione di interventi di bonifica
P0040	Patrocinio legale a dipendenti ed amministratori
P0041	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive
P0042	Piani attuativi di iniziativa privata – Progetti unitari
P0043	Pianificazione Generale Comunale (varianti specifiche)
P0044	Predisposizione degli atti di gara
P0045	Prestazioni assistenziali
P0046	Prestito librario
P0047	Prestito materiale documentale di pregio e opere d’arte
P0048	Procedimenti contemplati dal Regolamento per l’esecuzione di interventi nel suolo e sottosuolo stradale e per la gestione dei cantieri temporanei stradali per gli scavi su aree pubbliche.
P0049	Procedimenti contemplati dal regolamento viario riguardo l’autorizzazione di passi carrai
P0050	Programmazione dei fabbisogni
P0051	Pubblicazione del Piano o di sue varianti generali e fase di pubblicità/ partecipazione
P0052	Reclutamento del personale
P0053	Recupero coattivo di entrate tributarie (IMU – TASI – TARI – IDS) e tributi minori (COSAP -ICP)
P0054	Recupero coattivo locali e terreni appartenenti al patrimonio indisponibile o in regime di concessione condotti irregolarmente.
P0055	Recupero coattivo somme dovute a titolo di canoni/indennità di occupazione/spese relativi ad immobili di proprietà civica.
P0056	Resistenza o iniziativa in giudizio
P0057	Restituzione del credito (rimborsi, compensazioni e riversamenti) relativo ad entrate tributarie (IMU- TASI – TARI – IDS) e tributi minori (COSAP – ICP)
P0058	Ricognizione del fabbisogno del personale
P0059	Riconoscimento di cittadinanza jure sanguinis.
P0060	Rilascio e controllo titoli abilitativi
P0061	Rilascio patentino gas tossici
P0062	Rimborso depositi cauzionali derivanti da contratti di locazione/concessione di beni di civica proprietà.

ANNO: 2024

CODICE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO
P0063	Rinnovo patentino gas tossici
P0064	Riscossione di somme accertate come dovute
P0065	SCIA – Comunicazione inizio lavori asseverata (CILA)
P0066	Segnaletica stradale
P0067	Selezione del contraente
P0068	Valutazione delle performance individuali del personale dipendente
P0069	Verifiche apparecchi ludopatia art. 110 TULPS in esercizi commerciali e pubblici servizi
P0070	Nomine e designazioni dei rappresentatni del Comune in enti partecipati
P0071	Direzione lavori opere appaltate
P0072	Procedimento amministrativo a seguito di accertamento del superamento dei limiti di rumore vigenti da parte di ARPAE (Ordinanza in materia di inquinamento acustico
P0073	Rilascio nulla osta acustico
P0074	Rilascio autorizzazioni in deroga ai valori limite di rumorosità
P0075	Valutazione Impatto Ambientale
P0076	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza superiore a 200 persone - Avvio/Modifica
P0077	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza inferiore a 200 persone
P0078	Domanda di autorizzazione per lo svolgimento di spettacoli o trattenimenti all'aperto con impianti soggetti a certificazioni di sicurezza e capienza pari o inferiore a 200 persone che si concludono oltre le ore 24 del giorno di inizio
P0079	Domanda di autorizzazione per lo svolgimento di spettacoli o trattenimenti all'aperto con impianti soggetti a certificazioni di sicurezza e capienza superiore a 200 persone
P0080	Domanda di autorizzazione per l'esercizio dell'attività temporanea di spettacolo circense
P0081	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di spettacolo viaggiante su tutto il territorio nazionale. Avvio
P0082	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività temporanea di spettacolo viaggiante per attrazione singole o complesse in area comunale. Avvio
P0083	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di impianto di distribuzione carburanti. Chiudere per ferie. Inserire (o variare) i giorni di chiusura, servizio notturno
P0084	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di impianto di distribuzione di carburante - Modifiche non soggette a collaudo
P0085	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di impianto di distribuzione carburanti ad uso privato su area privata. Realizzazione/ristrutturazione/aggiunta di nuovo prodotto
P0086	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di impianto di distribuzione di carburanti ad uso pubblico. Realizzazione/ristrutturazione/aggiunta di nuovo prodotto
P0087	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti. Collaudo/Esercizio provvisorio
P0088	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti - Ottenere l'attestazione per il prelievo di carburanti in recipienti per 12 mesi
P0089	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti - Prorogare il termine per l'effettuazione dei lavori in un impianto di distribuzione di carburanti
P0090	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti - Sospendere l'attività fino a dodici mesi oppure sospendere per un periodo successivo ai primi dodici mesi
P0091	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti autostradali - Collaudo/Esercizio provvisorio
P0092	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di sala giochi - Avvio
P0093	Rilascio autorizzazione medie strutture vendita per avvio, ampiamento, trasferimento di sede nello stesso Comune ed estensione settore merceologico

ANNO: 2024

CODICE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO
P0094	Rilascio autorizzazione per strutture sanitarie, strutture veterinarie e ambulatori per avvio attività
P0095	Rilascio atuorizzazione per strutture veterinarie e ambulatori per avvio attività
P0096	Rilascio autorizzazione vendita farmaci senza obbligo di prescrizione medica
P0097	Rilascio autorizzazione attività taxi, NCC, (sostituito alla guida, subentro, immatricolazione auto) Istruttore di tiro, attività fuochino)
P0098	Riscossione sanzioni in contanti
P0099	Gestione dei controlli sul territorio eseguiti dalla Polizia Locale
P0100	Gestione infrazioni Codice della Strada e illeciti amministrativi
P0101	Gestione attività polizia giudiziaria
P0102	Gestione Controlli attività commerciali ed edilizia
P0103	Informazioni anagrafiche e socio economiche
P0104	Rilascio autorizzazione scarico domestico fuori fogna
P0105	Rilascio autorizzazione scarico produttivi in fogna
P0106	Rinnovo autorizzazione scarico domestico fuori fogna
P0107	Segnalazioni/diffide/ordinanze per superamento limiti scarichi
P0108	Procedure di bonifica dei siti contaminati (applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)
P0109	Stima del valore delle tombe di famiglia retrocesse o decadute ai fini della determinazione del corrispettivo per la loro riassegnazione
P0110	Gestione in appalto dei servizi operativi nei cimiteri comunali e delle attività funebri istituzionali
P0111	Rilascio concessioni in uso di sepolture, rinnovi, decadenze, rinunce e retrocessioni con corrispondente determinazione e incasso relativi canoni
P0112	Partecipazione alla selezione per l'assegnazione di posteggio nei mercati, nelle fiere o isolato la cui concessione è in scadenza
P0113	Aprire l'attività di commercio su aree pubbliche in forma itinerante (di tipo B) e/o con posteggio (di tipo A)
P0114	Subentrare nell'attività di commercio su aree pubbliche con posteggio fisso (tipo A) e/o in forma itinerante (di tipo B)
P0115	Comunicare la partecipazione alla spunta per l'assegnazione di posteggi temporaneamente non occupati nei Mercati/Fiere comunali
P0116	Partecipare a fiera locale con posteggio
P0117	Estendere settore merceologico in Autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche
P0118	Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio nel Mercato delle calzature e pelletterie ingrosso
P0119	Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio fisso e magazzino nel Mercato Agroalimentare all'ingrosso
P0120	Accedere a posteggio riservato a produttore annuale e stagionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso
P0121	Accedere a posteggio riservato a produttore occasionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso
P0122	Effettuazione dei pagamenti
P0123	Attività economale
P0124	Calcolo e versamento di ritenute di legge e imposte

ANNO: 2024

CODICE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO
P0125	Recupero evasione entrate tributarie in gestione diretta (IMU-TASI-TARI-IDS): attività di accertamento ed irrogazione di sanzione e provvedimenti correlati
P0126	Restituzione del credito entrate tributarie in gestione diretta (IMU/TASI/TARI/IDS): rimborsi, compensazioni e riversamenti
P0127	Gestione entrate in concessione (CUP-canone mercatale-COSAP-ICP)
P0128	Effettuazione dei pagamenti
P0129	Attività economale
P0130	Calcolo e versamento di ritenute di legge e imposte
P0131	Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e pubblicazione
P0132	Variante urbanistica nell'ambito del procedimento unico
P0133	Accordi operativi
P0134	Autorizzazioni paesaggistiche
P0135	Rilascio titoli abilitativi nell'ambito del procedimento unico svolto ai sensi dell'art. 7 e 8 DPR 160/2010

Fasi

ANNO: 2024

CODICE FASE	DESCRIZIONE FASE
F0001	Accertamento dimora abituale tramite Polizia Locale
F0002	Accreditamento strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili
F0003	Adempimento dell'obbligazione contrattuale
F0004	Adozione provvedimento
F0005	Adozione provvedimento di affidamento e conseguente formalizzazione dell'incarico
F0006	Affidamento incarichi
F0007	Ammissione in strutture residenziali e semi-residenziali, assistenza domiciliare per anziani e disabili, pasti a domicilio, determinazione quota di compartecipazione alle spesa da parte di utenti e famiglie, assegno di cura a disabili
F0008	Approvazione dello strumento urbanistico (PSC – POC-RUE) o di sua variante
F0009	Assegnazione alloggi di Edilizia residenziale pubblica e di Edilizia agevolata: formulazione graduatoria e relative assegnazioni
F0010	Assegnazione pratiche per l'istruttoria
F0011	Assegnazione straordinaria di alloggi di Edilizia residenziale pubblica art. 21 e di Agenzia affitti – decandenza assegnazione alloggi
F0012	Assegnazione;
F0013	Attivazione della verifica dell'inesistenza o indisponibilità all'interno dell'Ente della professionalità ricercata
F0014	Attivazione tirocini formativi
F0015	Attività istruttoria e valutativa in ordine all’adozione del provvedimento
F0016	Attività istruttoria per elaborazione dello strumento urbanistico o di sua variante
F0017	Attribuzione di rette personalizzate ed agevolazioni tariffarie per servizi educativi e scolastici
F0018	avvio su istanza di parte
F0019	avvio su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o negli altri casi previsti dalla legge con procedimento d'ufficio
F0020	Calcolo contributo costruzione
F0021	Calcolo e versamento delle ritenute e imposte previste dalle norme vigenti. IVA, IRAP, contributi previdenziali; verifica regolarità contributiva ed erariale
F0022	Comunicazione del Comune ai candidati circa la data esame
F0023	Comunicazioni personali e pubblicazioni previste dalle legge specifica – Deposito atti
F0024	Contributo per favorire l'abbattimento di barriere architettoniche
F0025	Contributo straordinario art. 16 comma 4 lettera d ter) DPR 380/2001
F0026	Controllo presenza
F0027	Controllo quote inesigibili
F0028	Controllo titoli rilasciati
F0029	Controllo;
F0030	Custodia della documentazione di gara e gestione delle sedute

ANNO: 2024

CODICE FASE	DESCRIZIONE FASE
F0031	Definizione del numero delle unità da assumere e dei profili professionali necessari
F0032	Definizione di Progetto individuale di intervento
F0033	Definizione e diffusione degli atti di gara
F0034	Definizione progetto di intervento individuale per la tutela dei minori, compresi minori stranieri non accompagnati.
F0035	Definizione progetto individuale di intervento SPRAR/SIPROIMI per richiedenti asilo e rifugiati (compresi contributi economici di vitto e alloggio, pocket money, tirocini formativi e contributi straordinari).
F0036	Definizione requisiti di ammissione
F0037	Determinazione dei requisiti necessari
F0038	Dichiarazione anagrafica resa dal cittadino.
F0039	Emissione mandati
F0040	Emissione;
F0041	Erogazione
F0042	Erogazione contributi economici a persone e nuclei familiari (di integrazione al reddito/ contributi su utenze domestiche, su progetto sociale, contributi fondo casa, assistenza legale donne)
F0043	Erogazione della prestazione
F0044	Erogazione di sussidi e/o benefici economici e prestazioni sociali agevolate
F0045	Esame osservazioni e formulazione controdeduzioni degli uffici coinvolti
F0046	Estrazione di liste di controllo (da procedura informatica in uso);
F0047	Formazione del titolo per pagamento spontaneo
F0048	Formazione del titolo per riscossione coattiva
F0049	Gestione procedimenti sanzionatori in caso di rilevazione di abusi edilizi
F0050	Individuazione attività da controllare
F0051	Individuazione del valore stimato del contratto / a base d'asta
F0052	Istanza di riconoscimento presentata dal cittadino.
F0053	Istruttoria
F0054	istruttoria (acquisizione del parere di assenza di incompatibilità, anche organizzativa, e di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente del servizio di riferimento) e autorizzazione o diniego
F0055	Istruttoria ai fini di variazione dello stato dei luoghi
F0056	Istruttoria e invio nominativo istante all’AUSL regionale
F0057	Istruttoria istanze
F0058	Istruttoria per conferimento dell'incarico
F0059	Istruttoria per la concessione

ANNO: 2024

CODICE FASE	DESCRIZIONE FASE
F0060	Istruttoria per l'erogazione
F0061	Nomina commissione
F0062	Nomina del RUP
F0063	Nomina delle commissioni
F0064	parifica
F0065	Permesso di costruire – Conferenza di Servizi
F0066	Postalizzazione e registrazione notifiche
F0067	Predisposizione avviso per rinnovo patente
F0068	Predisposizione della determina a contrarre
F0069	Predisposzione di apposito avviso con definizone dei requisiti di partecipazione
F0070	Procedura comparativa
F0071	Provvedimento di rimborso
F0072	Pubblicazione Albo Pretorio dell’avviso di abilitazione a seguito di D.M.
F0073	Redazione degli atti di gara
F0074	Redazione del programma triennale opere pubbliche e del programma acquisti
F0075	rendicontazione
F0076	Ricerca degli operatori nelle procedure sotto soglia
F0077	Ricezione comunicazione dell’AUSL su ammissione candidati e data esame abilitazione
F0078	Ricezione da AUSL regionale dei risultati dell’esame
F0079	Ricezione dei documenti interni di liquidazione
F0080	Ricezione delle istanze;
F0081	Richiesta integrazioni documentali
F0082	Richiesta pagamenti per cassa economale con emissione dei relativi buoni – effettuazione spesa;
F0083	Riconoscimento benefici economici alle famiglie (concessione assegno di maternità e assegno per nucleo familiare con almeno tre figli minori) e ai cittadini vittime di reato.
F0084	Ricorso al MEPA nelle procedure sotto-soglia
F0085	Rilascio patenti ai candidati
F0086	Rilevazione del bisogno e determinazione dell'oggetto dell'incarico
F0087	Rimborso di somme indebitamente versate e svincolo fideiussioni (restituzione del Contributo di Costruzione nell'ipotesi di opere non realizzate o di errato calcolo rispetto a quanto dovuto;
F0088	Scelta degli atti assoggettati a controllo
F0089	Scelta della procedura
F0090	Screening delle candidature ammesse a selezione per l'individuazione dei candidati da proporre al Sindaco per il conferimento incarico

ANNO: 2024

CODICE FASE	DESCRIZIONE FASE
F0091	Segnalazione certificata di conformità edilizia ed agibilità
F0092	Svincolo della fidejussione versata
F0093	svincolo fideiussioni prestate a garanzia del pagamento rateizzato del contributo di costruzione).
F0094	Termine del procedimento
F0095	Trasmissione elenchi ad agente riscossione;
F0096	Valutazione delle prestazioni
F0097	Valutazione delle prove
F0098	Valutazioni
F0099	Verifica dei requisiti
F0100	Verifica di anomalie dell'offerta
F0101	Verifica periodica atti notificati non pagati o non pagati completamente:
F0102	Verifica procedure messe in atto da agente riscossione;
F0103	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.
F0104	Verifiche requisiti tramite Consolati all’estero.
F0105	.
F0106	Riesame: ricezione delle istanze
F0107	Riesame: Istruttoria
F0108	Riesame: postalizzazione e registrazione notifiche
F0109	Concessione dilazione pagamenti di avvisi di accertamento: ricezione delle istanze
F0110	Concessione dilazione pagamenti di avvisi di accertamento: Istruttoria
F0112	Concessione dilazione pagamenti di avvisi di accertamento: postalizzazione e registrazione notifiche
F0113	Ricezione dei documenti interni di liquidazione istruttoria ed emissione mandati
F0114	Richiesta pagamenti per cassa economale con emissione dei relativi buoni ed esatta individuazione fattispecie
F0115	Rendicontazione e parifica
F0116	Calcolo e versamento previa verifica delle ritenute e imposte previste dalle norme vigenti (I.V.A. , IRAP), e verifica regolarità tributaria ed erariale
F0117	Emissione atti
F0118	Controllo
F0119	Ricezione dei documenti interni di liquidazione istruttoria ed emissione mandati
F0120	Richiesta pagamenti per cassa economale con emissione dei relativi buoni ed esatta individuazione fattispecie
F0121	Attività di elaborazione dello strumento urbanistico
F0122	Pubblicazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generali

ANNO: 2024

CODICE FASE	DESCRIZIONE FASE
F0123	Esame osservazioni e formulazione controdeduzione degli Uffici/Enti coinvolti
F0124	Approvazione dello strumento urbanistico
F0125	Istruttoria di variante urbanistica
F0126	Quantificazione del contributo straordinario (art. 16, comma 4, lett. d ter) DPR 380/2001)
F0127	Negoziazione ed istruttoria
F0128	Convenzioni urbanistiche
F0129	Individuazione di opere di urbanizzazione
F0130	Esecuzione opere di urbanizzazione
F0131	Richiesta integrazioni documentali - istruttoria - adozione provvedimento

Rischio

ANNO: 2024

CODICE	DESCRIZIONE
R0001	Abuso dell'affidamento diretto al fine di favorire un soggetto;
R0002	Abuso dell'affidamento diretto della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore economico
R0003	Abuso dell'utilizzo dello strumento della concertazione al fine di favorire indebitamente determinate categorie o singoli
R0004	Abuso nell’adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti
R0006	abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti
R0007	Aggiudicazione a favore di concorrente privo dei requisiti
R0008	Alterazione dell’ordine cronologico di arrivo dell’istanza
R0009	Alterazione e violazione dell'anonimato nella conservazione degli elaborati e eccessiva discrezionalità della commissione nella disamina degli elaborati e nell'espletamento dell'orale
R0010	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante
R0011	Appropriazione indebita del bene o dell'oggetto consegnato
R0012	Arbitrarietà nella concessione del prestito
R0013	Arbitrarietà nella concessione del servizio
R0014	Arbitrarietà nell'assegnazione degli spazi
R0015	Assegnazione delle pratiche a tecnici interni i in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie
R0016	Assenteismo
R0017	Assenza di adeguata motivazione del giudizio di congruità
R0018	Attività volta ad attribuire indebita posizione di sfavore verso determinati operatori economici
R0019	Attività volta ad attribuire indebite posizioni di favore a determinati soggetti / operatori economici
R0020	Attribuzione di posizioni di favore a determinati soggetti o operatori economici
R0021	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara
R0022	Carenza dei controlli sul rispetto delle condizioni previste;
R0023	Concessione del patrocinio gratuito in mancanza dei presupposti
R0024	Concessione di privilegi/ favori a seguito di disomogeneità nella verifica delle richieste
R0025	Concessione di privilegi/favori
R0026	consolidamento di situazioni di privilegio e favori nei confronti di particolari soggetti
R0027	Definizione di requisiti diretti a favorire determinati operatori
R0028	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di buon andamento gestionale
R0029	Determinazione degli importi in misura inferiore al dovuto
R0030	Determinazione delle aree da cedere in misura inferiore al dovuto
R0031	difformità ingiustificata del trattamento del personale
R0032	Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti

Rischio

ANNO: 2024

CODICE	DESCRIZIONE
R0033	Discrezionalità ed arbitrarietà nella scelta del campione da controllare
R0034	Discrezionalità ed arbitrarietà nelle valutazioni
R0035	Discrezionalità nell'ordine di espletamento dei pagamenti
R0036	Discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali, adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti
R0037	Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti
R0038	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste
R0039	Disomogeneità delle verifiche
R0040	Disomogeneità di trattamento
R0041	Disomogeneità nella valutazione dei curricula dei candidati
R0042	Disomogeneità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza;
R0043	Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni
R0044	Disomogeneità nell'istruttoria volta a privilegiare determinate e specifiche situazioni
R0045	Disomogenità nell'inquadramento degli illeciti
R0046	Disparità di trattamento
R0047	Disparità di trattamento per regolazione differente, parziale o incompleta degli impegni a carico dei privati, in presenza di analoghe tipologie di intervento
R0048	Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale
R0049	Eccessiva discrezionalità nella definizione degli atti di gara e rischio di formulazione di condizioni o clausole ad personam
R0050	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività
R0051	Errata quantificazione dell’importo
R0052	Errato calcolo del contributo di costruzione;
R0053	Errato calcolo imposte e ritenute
R0054	Errato utilizzo di fondi per pagamenti spese non gestibili con la cassa economale;
R0055	Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto
R0056	Genericità dell'oggetto dell'incarico
R0057	Illecita concentrazione di incarichi in capo al medesimo soggetto
R0058	Impropria dilatazione nella trattazione delle pratiche
R0059	Inadeguata manutenzione e custodia, con appropriazioni indebite di risorse
R0060	Incoerenza con le necessità dell'amministrazione
R0061	Incompletezza del contratto nella definizione delle modalità esecutive o temporali della prestazione
R0062	incongruenza tra requisiti e prestazioni oggetto dell'attività lavorativa;
R0063	Incongruità dei titoli e dei requisiti richiesti

Rischio

ANNO: 2024

CODICE	DESCRIZIONE
R0064	Incongruità dell'incarico rispettoalle norme e agli obiettivi dell'Amministrazione
R0065	Indebita applicazione della sanzione pecuniaria in luogo dell’ordine di ripristino
R0066	Indebita concessione di proroga e conseguente limitazione della concorrenza
R0067	Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che sosterrebbe l’Amministrazione in esecuzione diretta.
R0068	Individuazione, quale opera prioritaria, di opera a beneficio esclusivo o prevalente dell’operatore privato
R0069	Interpretazione distorta della metodologia di assegnazione
R0070	Interpretazione in maniera estensiva o restrittiva dei requisiti di gara
R0071	Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.
R0072	Irregolarità nel calcolo della somma dovuta a titolo di contributo di costruzione preordinata ad arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento o a penalizzare illecitamente l'interessato
R0073	Istruttoria intenzionalmente condotta al fine di evitare la sottoposizione di alcune aree private all'imposizione del vincolo e alla conseguente procedura espropriativa
R0074	Mancanza di economicità e conseguimento di minori ribassi;
R0075	Mancata adozione dei provvedimenti inibitori
R0076	Mancata attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione
R0077	Mancata esazione di entrate
R0078	mancata rendicontazione e parifica
R0079	Mancata rotazione nell'assegnazione degli incarichi
R0080	mancata tracciabilità e assoggettamento a verifica di legge della spesa;
R0081	Mancato accoglimento di osservazioni e riserve da parte di Enti al fine di favorire il richiedente
R0082	Mancato ripristino dello status quo
R0083	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento
R0084	Mancato rispetto dell'obbligo di approvvigionamento mediante soggetti aggregatori e mercato elettronico
R0085	Mancato rispetto norme sulla scelta del contraente
R0087	Mancato vincolo delle somme corrisposte alle finalità di legge.
R0088	Mancato/non corretto accertamento
R0089	Manomissione e/o sottrazione della documentazione di gara .
R0090	Negligenza nei controlli propedeutici ad atti o provvedimenti
R0091	Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza
R0092	Nomina di commissione in caso di: conflitto di interesse (rapporti di parentela/affinità dei candidati);
R0093	Nomina di commissione in caso di: incompatibilità per cariche politiche e/o sindacali ;
R0094	Nomina di commissione in caso di: Mancato accertamento dei requisiti culturali e professionali

Rischio

ANNO: 2024

CODICE	DESCRIZIONE
R0095	Nomina di commissione in caso di: sussistenza cause ostative ex art. 35 d.lgs. 165/2001;
R0096	Nomine effettuate in modo discrezionale
R0097	Non corretta determinazione degli oneri del contributo
R0098	Omissione o parziale esercizio dell’attività di controllo
R0099	Omissione o ritardo nell'adozione di atti endoprocedimentali
R0100	Pilotamento delle procedure ai fini della concessione di privilegi/ favori
R0101	Presenza di disposizioni regolamentari in modo da lasciare margini di eccessiva discrezionalità con l'intento di favorire possibili accordi collusivi con i destinatari
R0102	Proposta di aree di poco pregio e/o interesse, e/o da bonificare.
R0103	Realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quelle previste, con conseguenti danni e maggiori oneri manutentivi;
R0104	Redazione di perizie non corrette
R0105	Reiterazione di modesti affidamenti di identico oggetto a causa di inadeguata programmazione
R0106	Requisiti di accesso personalizzati
R0107	Riconoscimento di rateizzazioni non previste
R0108	Rilascio di autorizzazioni a vantaggio di privati
R0109	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto
R0110	Rischio di non applicare in maniera imparziale la stima del maggior valore generato dalla variante (contributo straordinario di costruzione ex art. 16 D.P.R. 380) o calcolo del contributo in maniera sottostimata per favorire indebitamente un operatore
R0111	Ritardo nella stesura del provvedimento con l'intento di favorire/penalizzare illegittimamente il destinatario;
R0112	Scarsa conoscibilità del piano adottato
R0113	Scarsa trasparenza dei servizi erogati
R0114	Scarsa trasparenza e poca pubblicità dell'opportunità
R0115	Scarso controllo sul possesso dei requisiti dichiarati
R0116	Scelta di procedure che non garantiscono l'imparzialità e che favoriscono determinati operatori
R0117	Scelta non casuale delle pratiche assoggettate a controllo
R0118	Scelte o maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento
R0119	Situazione di conflitto di interessi
R0120	Smarrimento/alterazione della documentazione di gara
R0121	Sottostima del valore generato da variante.
R0122	Sussistenza di situazioni di conflitto di interesse riguardanti i soggetti coinvolti nella redazione degli atti di gara
R0123	Uso improprio del suolo e delle risorse naturali
R0124	Utilizzo distorto e/o per fini personali dei beni pubblici assegnati

Rischio

ANNO: 2024

CODICE	DESCRIZIONE
R0125	Utilizzo improprio dei buoni carburante
R0126	Utilizzo improprio di sistemi di affidamento e tipologie contrattuali
R0127	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento
R0128	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri
R0129	Nomina di soggetti inconferibili/incompatibili
R0130	Valutazione oggettiva e puntuale delle categorie merceologiche
R0132	.
R0133	Abuso nella gestione della procedura al fine di agevolare particolari soggetti
R0134	Mancata corrispondenza dei lavori eseguiti alle prestazioni richieste
R0135	Verifica correttezza autodichiarazioni
R0136	Mancato rispetto tempistiche
R0137	Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti
R0138	Negligenza nei controlli propedeutici ad atti o provvedimenti
R0139	Discrezionalità nell'ordine di espletamento dei pagamenti
R0140	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento
R0141	Errato utilizzo di fondi per pagamento spese non gestibili con la cassa economale
R0142	Mancata tracciabilità assoggettamento a vincoli di legge della spesa
R0143	Mancata rendicontazione e parifica
R0144	Errato calcolo imposte e ritenute
R0145	Nomina della commissione: mancata verifica di eventuale conflitto di interesse (rapporto di parentela/affinità candidati), incompatibilità per cariche politiche e/o sociali, sussistenza cause ostative ex art. 35 d.lgs. 165/2001
R0146	Condizionamento della procedura di affidamento dell'appalto attraverso il coinvolgimento di personale relativamente al quale sussistano situazioni di conflitto di interessi
R0147	Possibile ricorso a variazioni contrattuali in assenza dei vincoli imposti dalle Direttive Quadro, con il rischio di comportamenti corruttivi per far conseguire all'impresa maggiori guadagni
R0148	Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme

ANNO: 2024

CODICE MISURA	DESCRIZIONE MISURA	TIPO MISURA
M0217	Utilizzo di schemi di convenzione – tipo che assicurino una completa e organica regolazione degli impegni assunti dal privato per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione connesse all'intervento, eventualmente modificati e integrati alla luce della particolare disciplina prevista dalla pianificazione urbanistica comunale	
M0218	Valutazione del bisogno e definizione del progetto con la persona disabile, la sua famiglia ed i referenti sanitari della presa in carico.	
M0219	Valutazione del progetto all'interno di organismi composti da personale del Comune e AUSL Commissione Disabili/Anziani o dall'Unità di Valutazione Multidimensionale Disabili (UVMD)/ Unità di Valutazione Geriatrica (UVG).	
M0220	Valutazione oggettiva e puntuale delle categorie merceologiche	
M0221	Verifica carichi di lavoro	
M0222	Verifica completa ed esaustiva circa la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico mediante apposita check list	
M0223	Verifica completa ed esaustiva circa la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico mediante apposita check list e comunicazione al RPCT delle esclusioni disposte in esito alla verifica	
M0224	Verifica dei lavori eseguiti e del cronoprogramma	
M0225	Verifica delle autodichiarazioni dei requisiti	
M0226	Verifica relazione concessionario su attività svolta	
M0227	Verifica rendicontazioni	
M0228	Verifiche del calcolo delle sanzioni	
M0229	Verifiche Polizia Locale	
M0230	Verifiche revisori dei conti;	
M0231	verifiche successive di funzionari diversi;	
M0232	Verifiche sulle autodichiarazioni prodotte dai componenti ;	
M0233	Verifiche sull'esecuzione contrattuale da parte di un referente del Comune e un referente AUSL sulle strutture accreditate.	
M0234	Vigilanza sul rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti di cui è responsabile il personale assegnato	

Misura

ANNO: 2024

CODICE MISURA	DESCRIZIONE MISURA	TIPO MISURA
M0178	Registro e verbalizzazione degli incontri con i soggetti attuatori/ richiesta di presentazione di un piano economico finanziario relativo agli interventi privati e alle opere di urbanizzazione, per verificare la fattibilità del piano e il complessivo equilibrio economico	
M0179	Regolamento degli oggetti ritrovati adottato con delibera della Giunta Comunale n. 21 del 7/2/17 - collegato al Codice III	
M0180	Requisiti di accesso personalizzati	
M0181	Revisione del regolamento sulle incompatibilità ed incarichi extra istituzionali	
M0182	Ricezione delle domande da parte di un unico ufficio al fine di garantire omoeneità e coerenza	
M0183	Richiesta di autorizzazione al Ministero dell'Interno per i contributi straordinari.	
M0184	Richiesta per tutte le opere a scomputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione ai sensi di legge, da porre a base di gara, ed affidamento della relativa istruttoria da personale in possesso di specifiche competenze	
M0185	Ricorso a tecnici esterni al Servizio per la valutazione sulla impossibilità del ripristino	
M0186	Ricorso ad accordi quadro e convenzioni;	
M0187	Rilevazione annuale presso i servizi e verifica di compatibilità con le risorse finanziarie;	
M0188	Rispetto degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 39 D.Lgs. 33/2013;	
M0189	Rispetto dei criteri di cui al regolamento approvato con deliberazione GC 174/2018	
M0190	Rispetto del quadro di riferimento della pianificazione chiaro in termini prescrittivi, di obiettivi, di requisiti funzionali e prestazionali che il Piano attuativo è tenuto a garantire	
M0191	Rispetto della tempistica del procedimento come regolamentata dall'Ente ed informazione al Responsabile Anticorruzione in caso di gravi anomalie	
M0192	Rispetto delle modalità e dei termini del procedimento di recupero	
M0193	Rotazione degli inviti e affidamenti, salve deroghe ammesse	
M0194	Rotazione dei membri	
M0195	Rotazione del personale	

ANNO: 2024

CODICE MISURA	DESCRIZIONE MISURA	TIPO MISURA
M0196	Segnalazione periodica ai responsabili di anomalie nei cartellini (dimenticanze, inserimenti manuali, mancato utilizzo dei codici casuale del marcatempo)	
M0197	Separazione di responsabilità tra uffici tecnici di pianificazione e gestione amministrativa della fase di deposito	
M0198	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale.	
M0199	Sopralluoghi nei cantieri per verifica conformità lavori in fase di agibilità (100% per i permessi)	
M0200	Standardizzazione controlli e relative procedure.	
M0201	Strumenti atti a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica di congruità dell’anomalia specificando in modo espresso le motivazioni della decisione finale	
M0202	Tempestiva adozione degli atti;	
M0203	Tempestività di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione nel rispetto della disciplina sulla trasparenza	
M0204	Tempestivo invio per posta elettronica dei verbali della Commissione a tutte le Unità proponenti e all'ACER	
M0205	Tracciabilità del procedimento attraverso la procedura informatica di gestione della contabilità;	
M0206	Tracciabilità dell’iter procedimentale	
M0207	Tracciabilità dell’iter procedimentale e informatizzazione della procedura	
M0208	Tracciabilità dell'istuttoria attraverso la procedura informatica in uso.	
M0209	Tracciabilità dell'iter procedimentale (collegamento con DB INPS/Centro Impiego/Agenzia Entrate).	
M0210	Tracciabilità dell'iter procedimentale (es. scambio informazioni con Consolati)	
M0211	Tracciabilità e trasparenza dell'iter procedimentale ed informatizzazione della procedura con modulistica completa e puntuale.	
M0212	Tracciabilità informatica del processo di gestione degli inserimenti in struttura.	
M0213	Trasparenza degli atti anche istruttori/ monitoraggio tempi procedimentali e dei contenuti degli atti.	
M0214	Utilizzo check list contente gli elementi essenziali ai fini dell'istruttoria	

Misura

ANNO: 2024

CODICE MISURA	DESCRIZIONE MISURA	TIPO MISURA
M0215	Utilizzo dei fogli di calcolo pubblicati sul sito della Regione per il calcolo del contributo di costruzione	
M0216	Utilizzo di check list contenente gli elementi essenziali ai fini del controllo	
M0061	Controllo 5% del contenuto delle dichiarazioni prodotte ai sensi del DPR 445/2000 circa la titolarità all'esecuzione dell'intervento, relativamente ai permessi di costruire ed alle SCIA (determinazione dirigenziale n. 13/2005)	
M0062	Controllo a campione	
M0063	Controllo a campione sugli ISEE presentati e controllo totale sugli ISEE ad importo zero, attraverso la banca dati dell'INPS	
M0064	Controllo della veridicità e della congruità dell’importo stimato	
M0065	Controllo dell'assenza di reati attinenti alla delinquenza organizzata	
M0066	Controllo dell'esecuzione dei contratti	
M0067	Controllo e compilazione tabelle con nominativi per presentazione alla Regione come da l. 13/1989 (per l'assegnazione di contributi per l'eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati) e l.r. 29/1997 (assegnazione di contributi per favorire l'autonomia di persone disabili) e ss.mm.	
M0068	Controllo in fase di rendicontazione da parte del Revisore dei Conti sui contributi d'ufficio (Vitto e alloggio, pocket money, ecc.).	
M0069	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	
M0070	Controllo su tutte le strutture accreditate per anziani e disabili tramite organismo costituito anche da personale AUSL e rappresentante del Terzo Settore (OTAP).	
M0071	Controllo sulla coerenza dell'incarico con le norme e gli obiettivi dell'Amministrazione	
M0072	Controllo sull'osservanza delle disposizioni assunte per la predisposizione del progetto individualizzato e dei casi che prevedono la proposta di attivazione del tirocinio	
M0073	Controllo sull'osservanza delle disposizioni assunte per la predisposizione del progetto individualizzato e dei casi che prevedono la proposta di attivazione dell'assegnazione straordinaria di un alloggio popolare	
M0074	Controllo sull'osservanza delle disposizioni assunte per la predisposizione del progetto individualizzato e dei casi che prevedono la proposta di concessione contributo	

Misura

ANNO: 2024

CODICE MISURA	DESCRIZIONE MISURA	TIPO MISURA
M0075	Controllo sull'osservanza delle disposizioni assunte per la predisposizione del progetto individualizzato e formazione sui processi di attivazione degli interventi e normativa in materia.	
M0076	Corretta classificazione nella fase di protocollazione della tipologia di istanza	
M0077	Costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinare con personale di diversi uffici dell'Ente, che rendano dichiarazione di assenza di conflitti di interesse	
M0078	Costituzione di un Gruppo interdisciplinare con la presenza di figure professioni diverse dai redattori della proposta e della sua variante	
M0079	Costituzione di una Commissione di tecnici di Servizi diversi che stabilisca l'ammontare del contributo straordinario di costruzione	
M0080	Costituzione di un'aposita commissione per elaborazione progetto individuale di intervento costituita da personale dell'Unità Adulti e politiche abitative e del Centro Servizi per Stranieri e da un membro delle organizzazioni del privato sociale.	
M0081	Costituzione di un'apposita Commissione interna ed interdisciplinare con la funzione di determinare gli importi dei contributi	
M0082	Creazione di commissione valutatrice	
M0083	decentramento verifiche fatture e regolarità contributiva nei rispettivi servizi;	
M0084	Definizione di criteri generali e oggettivi in tema di accertamento delle entrate	
M0085	Definizione di protocolli operativi	
M0086	Definizione di una check list da usare per ogni specifico atto da sottoporre a controllo	
M0087	Definizione di una disciplina applicativa	
M0088	Definizione preliminare degli obiettivi generali/	
M0089	Definizione preliminare degli obiettivi generali/linee guida interne che disciplinino la procedura da eseguire e introducano forme di trasparenza e rendicontazione (adottate con delibera G.C. n. 73 del 11/03/2019)	
M0090	Dettagliata motivazione del ricorso all'affidamento in via diretta	
M0091	Dichiarazione dei commissari	
M0092	Dichiarazione relativa a requisiti art. 77 Codice, incompatibilità, conflitto di interessi e condanne rilevanti	
M0093	Dichiarazione, da parte del RUP, di assenza di cause di incompatibilità / conflitto di interessi	

Misura

ANNO: 2024

CODICE MISURA	DESCRIZIONE MISURA	TIPO MISURA
M0094	Disposizioni attuative delle misure	
M0095	Distinzione, ove possibile, tra RUP e responsabile degli atti (sottoscrittore)	
M0096	Effettuazione di controlli a campione e/o mirati sulle autocertificazioni prodotte anche con il coinvolgimento della Guardia di Finanza	
M0097	Elaborazione graduatoria informatizzata con calcolo automatico dell'importo contributo	
M0098	Entrate ed usciste dal sistema di accoglienza autorizzate dal Ministero dell'Interno.	
M0099	Esplicita attestazione dell'avvenuta pubblicazione del piano;	
M0100	Esplicitazione delle modalità della ricerca interna	
M0101	Estrazione del campione tramite sistema informatico	
M0102	Fermo restando l'esercizio delle prerogative e dei doveri previsti dalla legge n. 241/1990 e s.m.i. in capo al soggetto individuato quale titolare del potere sostitutivo, i Dirigenti valutano le ragioni della mancata conclusione del procedimento ovvero del ritardo ed impartiscono le misure, anche di natura organizzativa , necessarie affinché siano rimosse le cause del ritardo. Del mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento e delle ragioni di ciò è data comunicazione al RPCT.	
M0103	Forme di pubblicità ulteriori o più appropriate alla tipologia di atto e all'incidenza sul territorio attraverso incontri informativi estesi alla cittadinanza o ai Comitati di Quartiere al fine di garantire la massima divulgazione;	
M0104	Formulazione degli indirizzi da parte dell'organo politico prima dell'avvio dell'attività istruttoria	
M0105	Frequenti rendiconti delle somme incassate e pagate;	
M0106	Gestione informatizzata del processo	misure di semplificazione
M0107	Il personale incaricato, qualora rilevi la mancata conclusione di un procedimento nonostante sia decorso il relativo termine ne dà immediata comunicazione al dirigente di riferimento, esponendo le ragioni della mancata conclusione del procedimento o del ritardo.	
M0108	Indicazione nelle determine a contrarre per servizi e forniture del soggetto preposto ad accertare la regolare esecuzione	
M0109	Individuazione casuale del RUP mediante programma informatico	

Misura

ANNO: 2024

CODICE MISURA	DESCRIZIONE MISURA	TIPO MISURA
M0110	Individuazione dei criteri cui attenersi nelle nomine dei componenti delle commissioni	
M0111	Individuazione del responsabile della custodia;	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
M0112	Individuazione di appositi archivi fisici per la conservazione delle buste contenenti l'offerta e puntuale redazione dei verbali o utilizzo di piattaforme telematiche di negoziazione	
M0113	Individuazione di criteri di estrazione e di definizione del campione condivisi tra funzionari, P.O. e Dirigente, anche nel rispetto di eventuali obiettivi di PEG	
M0114	Individuazione di un responsabile che validi le perizie predisposte e inserimento negli atti convenzionali dei tempi e adempimenti connessi alla corresponsione degli importi dovuti	
M0115	Individuazione di un responsabile che validi le perizie predisposte e inserimento negli atti convenzionali dei tempi e adempimenti connessi alla corresponsione degli importi dovuti.	
M0116	Individuazione di un responsabile per acquisizione aree, che quantifichi la quantità dovuta e richieda eventuali bonifiche	
M0117	informatizzazione dei processi,	
M0118	Inibizione pagamento fatture relative a contratti privi di CIG o CUP ove dovuti	
M0119	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	
M0120	Invio mandati di pagamento in Tesoreria attraverso la piattaforma SIOPE PLUS per il monitoraggio dei tempi medi di pagamento;	
M0121	Istituzione di registro degli abusi accertati	
M0122	Limitazione degli affidamenti diretti alle ipotesi espressamente previste dalle vigenti disposizioni regionali in materia	
M0123	Linee guida interne che disciplinino la procedura da seguire e introducano forme di trasparenza e rendicontazione (adottate con delibera G.C. n. 73 del 11/03/2019)	
M0124	Liquidazioni decentrate nei servizi di competenza;	
M0125	Massima divulgazione e trasparenza dei contenuti e degli obiettivi del piano mediante elaborazione di documenti di sintesi e utilizzando un linguaggio non tecnico;	

Misura

ANNO: 2024

CODICE MISURA	DESCRIZIONE MISURA	TIPO MISURA
M0126	Migliore definizione e razionalizzazione delle disposizioni regolamentari in materia edilizia e pubblicazione delle FAQ sul sito del Comune Chiarezza di meccanismi per il calcolo dei contributi e gestione informatizzata del processo	
M0127	Monitoraggio	
M0128	Monitoraggio dell'attività di riscossione	
M0129	Monitoraggio e motivazione del ritardo in caso di mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	
M0130	Monitoraggio e reporting dei controlli realizzati	
M0131	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	
M0132	Monitoraggio sul corretto utilizzo dello spazio concesso	
M0133	Monitoraggio tempi e adempimenti connessi ad acquisizione aree.	
M0134	Monitoraggio, attraverso report e accessi del responsabile di procedimento alla procedura informatica in uso.	
M0135	Motivazione dei requisiti richiesti	
M0136	Nomina del collaudatore a carico del Comune, per assicurare la terzietà del soggetto incaricato	
M0137	Nulla osta per idoneità strutture di accoglienza da parte del Servizio centrale – Ministero dell'Interno/Ufficio Tecnico Comunale.	
M0138	Obbligo di motivazione in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale	
M0139	Ogni responsabile di procedimento, qualora ravvisi l'impossibilità di rispettare il termine di conclusione di un procedimento previsto dalla legge o dal regolamento comunale sul procedimento amministrativo, ne dà immediata comunicazione, prima della scadenza del termine, al proprio diretto superiore, il quale dispone, ove possibile, le misure necessarie affinché il procedimento sia concluso nel termine prescritto.	
M0140	Parere obbligatorio del dirigente di riferimento	
M0141	Parifica conti e trasmissione organi di controllo preposti	
M0142	Posizionamento in graduatoria in attesa dell'attivazione dell'intervento secondo criteri stabiliti da atti normativi o regolamentari.	
M0143	Precisa regolamentazione delle casistiche di pratiche da assoggettare a controllo	

Misura

ANNO: 2024

CODICE MISURA	DESCRIZIONE MISURA	TIPO MISURA
M0144	Predeterminazione dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da confrontare previa indagine di mercato o avviso	
M0145	Predeterminazione dei criteri per individuare l'ordine di priorità degli interventi e verifica sulla possibilità di aggregazione di servizi e forniture omogenei	
M0146	Predeterminazione dei criteri vincolanti da rispettare per l'accoglimento delle osservazioni	
M0147	Predeterminazione dei requisiti e delle condizioni all'interno di apposito regolamento, norme di legge, iter prestabilito	
M0148	Predeterminazione delle possibilità di proroga nel bando iniziale.	
M0149	Predeterminazione di criteri generali e oggettivi e applicazione del regolamento interno	
M0150	Predeterminazione rigorosa dei criteri di selezione, valutazione e assegnazione da formalizzarsi in specifico bando ad evidenza pubblica	
M0151	Predisporre bandi, inviti e capitolati conformi ai bandi-tipo ANAC, salvo motivate deroghe espresse nel bando o invito o in atti a carattere generale	
M0152	Predisposizione di bandi per consentire la partecipazione di operatori economici con predeterminazione dei criteri vincolanti per la scelta degli stessi	
M0153	Predisposizione di sistemi di pubblicizzazione atti adi informare in maniera specifica sull'opportunità offerta, anche in conformità al dettato normativo regionale in materia	
M0154	Predisposizione di sistemi di pubblicizzazione atti adi informare in maniera specifica sull'opportunità offerta, anche in conformità al dettato normativo regionale in materia	
M0155	Predisposizione linee guda ed incontri formativi:	
M0156	Previsione di garanzie analoghe a quelle richiesta in caso di appalto di opere pubbliche, con possibilità di adeguamento anche in relazione ai tempi di attuazione degli interventi.	
M0157	Previsione di specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare dai privati le urbanizzazioni secondarie/	
M0158	Previsione in convenzione di sanzioni per la mancata o ritardata esecuzione dei lavori.	
M0159	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali, sinergia e collaboraizone con AUSL, prevista presenza di più dipendenti nello svolgimento del procedimento	

Misura

ANNO: 2024

CODICE MISURA	DESCRIZIONE MISURA	TIPO MISURA
M0160	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali, sinergia e collaborazione con il Servizio di Polizia Locale ed AUSL che espletano le verifiche di competenza	
M0161	Progressiva estensione dell'informatizzazione delle procedure	
M0162	Protocollazionedella liquidazione amministrative e trasmissione al servizio finanziario per le verifiche contabili11/03/2021	
M0163	Pubblicazione di bandi specifici sul sito dell'Ente per almeno 30 gg nonché pubblicazione di avvisi su social network e sulla stampa locale	
M0164	Pubblicazione sul sito del Comune degli interventi oggetto di ordine di demolizione o di ripristino con indicazione dello stato di attuazione.	
M0165	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare le procedure edilizie	
M0166	Pubblicazione sul sito istituzionale, anche di tutta la documentazione e dei chiarimenti ai quesiti posti dagli operatori economici	
M0167	Pubblicazione trimestrale tempi medi di pagamento sul sito ente	
M0168	Pubblicazioni periodiche sul sito istituzionale ed Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento FP	
M0169	Pubblicizzazione dei bandi ed applicazione della disciplina regolamentare	
M0170	Pubblicizzazione delle strutture offerte, dei costi e delle condizioni di assegnazione	
M0171	Pubblicizzazione sul sito dell'Ente dei servizi erogati e delle modalità di accesso ed esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del servizio	
M0172	Puntuale individuazione delle motivazioni che hanno indotto la scelta della previsione dell'opera pubblica in quel particolare contesto territoriale	
M0173	Puntuale individuazione di ruoli, responsabilità e referenti in relazione alle diverse fasi del procedimento	
M0174	Puntuale verbalizzazione dei criteri e delle metodologie di valutazione	
M0175	Qualora le ragioni del ritardo dipendano da accertate carenze di personale o in genere da carenze di carattere organizzativo la comunicazione è corredata a una proposta organizzativa per il superamento delle criticità riscontrate.	
M0176	Recepimento feekback rilasciati da utenza e da altri Servizi dell'Ente coinvolti nei procedimenti	
M0177	Registrazione informatizzata delle istanze	
M0235	Atto di indirizzo per la nomijna e la designazione dei rappresentatni	

Misura

ANNO: 2024

CODICE MISURA	DESCRIZIONE MISURA	TIPO MISURA
M0236	Richiesta annulae della dichiarazione attestante l'assenza di cause di inconferibilità/incompatibiluità	
M0237	Aggiornamento periodico dell'elenco delle nomine politiche conferite, da pubblicare sul sito istituzionale	
M0238	Definizione di criteri puntuali verbalizzati nella prima seduta di insediamento della commissione	
m0235	Gestione dell'istruttoria e della valutazione delle istanze da parte di più soggetti e/o gruppi di lavoro	
M0240	Controlli a campione revisori dei conti	
M0241	Verifiche periodiche sulle attività in concessione	
M0243	Tracciabilità istruttorie	
M0242	Controlli derivanti da banche dati e PEG	
M0244	Controlli derivanti da banche dati	
M0245	Verifiche periodiche sulle attività in concessione	
M0246	Previsione di incameramento parziale delle garanzie fideiussorie in caso di difformità delle opere	
M0247	Separazione tra il Responsabile del procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e il Responsabile del procedimento edilizio, in quanto appartenenti a Servizi diversi dell'Ente	
M0248	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare il procedimento	
M0249	Parere obbligatorio del dirigente di riferimento e istruttoria nel rispetto delle disposizioni del regolamento	
M0250	Rotazione dei membri e acquisizione dei CV	
M0251	Dichiarazione da parte del personale delle eventuali situazioni di conflitto di interessi, da rendersi con specifico riferimento a ciascuna procedura di affidamento di contratti finanziati dal PNRR e, per i restanti contratti, cumulativamente con periodicità annuale, con impegno a comunicare sopravvenienze rilevanti.	
M0252	Chiara e puntuale esplicitazione nel provvedimento di approvazione di una variante, delle ragioni che hanno dato luogo alla necessità di modificare il contratto iniziale	

Misura

ANNO: 2024

CODICE MISURA	DESCRIZIONE MISURA	TIPO MISURA
M0253	Comunicazione tempestiva da parte del RUP o DL/DEC del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del premio di accelerazione al fine di consentire le eventuali verifiche del RPCT	
M0001	Accertamento a campione sulle dichiarazioni presentate anche con l'ausilio di Autorità esterne all'ambito comunale (Questura ecc..)	
M0002	Accertamento anagrafico a campione su variazioni nucleo familiare e resoconto dell'accertamento anno in corso	
M0003	Accertamento sulle dichiarazioni presentate anche con l'ausilio di autorità esterne all'ambito comunale (INPS)	
M0004	Accreditamento delle strutture di accoglienza con fissazione degli standard di servizio e delle rette riconoscibili.	
M0005	Acquisizione di informazioni per verificare l'affidabilità dei privati (visure camerali; bilanci depositati; referenze bancarie)	
M0006	Adeguata formazione professionale.	misure di formazione
M0007	Adeguata motivazione della congruità dei titoli di studio e dei requisiti specifici richiesti con la posizione da ricoprire;	
M0008	Adeguata motivazione delle scelte pianificatorie e dell'accoglimento o rigetto delle osservazioni	
M0009	Adozione di schemi contrattuali standard per le varie tipologie di incarico	
M0010	Adozione di un elenco di professionisti da cui attingere nel rispetto del regolamento approvato con deliberazione GC 173/2018	
M0011	Adozione di una metodologia standardizzata e predetermianzione dei criteri di valutazione	
M0012	Ampia pubblicizzazione dei bandi di selezione	
M0013	Applicazione del principio di rotazione	
M0014	Applicazione del regolamento che preveda criteri oggettivi e univoche modalità di valutazione	
M0015	Assegnazione casuale ai RUP delle pratiche, mediante programma informatico	
M0016	Assegnazione delle funzioni a soggetti diversi da quelli che curano l'istruttoria delle istanze edilizie	
M0017	Assegnazione delle mansioni a dipendenti diversi da quelli che curano l'istruttoria	

Misura

ANNO: 2024

CODICE MISURA	DESCRIZIONE MISURA	TIPO MISURA
M0018	Assegnazione delle pratiche ai RP con assoluta casualità mediante programma informatico	
M0019	Assunzione di un atto organizzativo da parte del Segretario Generale che definisca i criteri e le modalità di controllo	
M0020	Astensione in caso di potenziale conflitto di interessi	
M0021	Attestazione verifica assenza irregolarità	
M0022	Attivazione dell'intervento o posizionamento in graduatoria in attesa dell'intervento	
M0023	Attivazione di un'equipe multi disciplinare composta almeno da 1 Assistente sociale del Comune e 1 operatore del Centro per l'impiego per l'analisi del bisogno e l'elaborazione del progetto	
M0024	Attività di aggiornamento del RUP sulla disciplina dei contratti pubblici	
M0025	Attività di controllo periodico	
M0026	Attività di controllo sulla gestione del rapporto concessorio	
M0027	Attribuzione casuale delle liste di controllo agli istruttori che inseriscono feedback di avvenuta lavorazione	
M0028	Attribuzionecasuale delle liste di controllo agli istruttori che inseriscono feedback di avvenuta lavorazione.	
M0029	Autodichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi	
M0030	Autorizzazione al funzionamento delle strutture di accoglienza dei minori.	
M0031	Autorizzazione al funzionamento delle strutture di accoglienza.	
M0032	Budget annuale predefinito.	
M0033	Calcolo del valore delle opere utilizzando i prezziari regionali o dell’ente, anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene in esito a procedimenti di affidamento di analoghi lavori	
M0034	Chiarezza dei meccanismi per il calcolo dei contributi	
M0035	Coinvolgimento dei responsabili della programmazione delle opere pubbliche, che esprimono parere sull’adeguatezza delle urbanizzazioni proposte, sia da punto di vista della congruità con obiettivi e priorità dell'amministrazione, sia rispetto alle caratteristiche qualitative delle opere stesse.	
M0036	Coinvolgimento di più figure professionali	

Misura

ANNO: 2024

CODICE MISURA	DESCRIZIONE MISURA	TIPO MISURA
M0037	Coinvolgimento di più figure professionali (RUP, altri membri esterni componenti commissione UVH disabili o UVG anziani).	
M0038	Coinvolgimento di più figure professionali nell'elaborazione del Progetto quadro in equipe multidisciplinari (operatori dei servizi sociali, dei servizi sanitari e delle organizzazioni del privato sociale, ai sensi della D.G.R. n. 1904//2011 e ss.mm)	
M0039	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	
M0040	Coinvolgimento nella fase di controllo di più figure professionali	
M0041	Coinvolgimento nella fase istruttoria di più figure professionali	
M0042	Coinvolgimento nella fase operativa di più figure professionali	
M0043	Commissione composta da più membri di Unità diverse	
M0044	Completezza dei contenuti del bando e puntuale definizione dei criteri di valutazione	
M0045	Comunicazione al RPCT di gare con termine per offerte pari o inferiore a 7 gg.	
M0046	Comunicazione al RPCT di proroghe contrattuali	
M0047	Comunicazione delle imprese incaricate dei lavori	
M0048	Confronto con il responsabile del servizio di assegnazione;	
M0049	Controlli a campione su autodichiarazioni. Utilizzo modulistica nazionale standardizzata ed eventuale comunicazione al proprietario dell'immobile.	
M0050	Controlli a campione su autodichiarazioni. Utilizzo modulistica standard nazionale con documentazione allegata.	
M0051	Controlli a campione sui procedimenti di concessione, a titolo oneroso o gratuito, dei locali assegnati	
M0052	Controlli a campione sui procedimenti di concessione, a titolo oneroso o gratuito, dei locali assegnati	
M0053	Controlli a campione sulla corretta complazione del Registro delle autovetture	
M0054	Controlli antimafia in misura pari al 100% per lavori di importo superiore ad euro 150.000 per i permessi di costruire e le SCIA	
M0055	Controlli in sede di autorizzazione	
M0056	Controlli in sede di rilascio	
M0057	Controlli ispettivi da parte dell'UPD	

Misura

ANNO: 2024

CODICE MISURA	DESCRIZIONE MISURA	TIPO MISURA
M0058	Controlli sul requisito dell'impossidenza di beni immobili con richiesta di produzione di documentazione attinente rilasciate dalle amministrazioni competenti con riferimento all'assegnazione agli alloggi ERP ed Edilizia Pubblica Agevolata in conformità a quanto disposto dall'art. 3 del testo unico di cui al D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394	
M0059	Controllo sui lavori effettuati svolto coinvolgendo più figure professionali.	
M0060	Controllo 100% DURC per i permessi di costruire e le SCIA	

Report Programmazione Triennale

STRUTTURA RESPONSABILE: CONTRATTUALISTICA E GESTIONE DEL PATRIMONIO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Neri Alessandra
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Esecuzione del contratto ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE CONTRATTUALE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Controllo dell'esecuzione dei contratti	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Indicazione nelle determine a contrarre per servizi e forniture del soggetto preposto ad accertare la regolare esecuzione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Inibizione pagamento fatture relative a contratti privi di CIG o CUP ove dovuti	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme	Comunicazione tempestiva da parte del RUP o DL/DEC del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del premio di accelerazione al fine di consentire le eventuali verifiche del RPCT	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Possibile ricorso a variazioni contrattuali in assenza dei vincoli imposti dalle Direttive Quadro, con il rischio di comportamenti corruttivi per far conseguire all'impresa maggiori guadagni	Chiara e puntuale esplicitazione nel provvedimento di approvazione di una variante, delle ragioni che hanno dato luogo alla necessità di modificare il contratto iniziale	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: CONTRATTUALISTICA E GESTIONE DEL PATRIMONIO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Neri Alessandra
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Predisposizione degli atti di gara INDIVIDUAZIONE DEL VALORE STIMATO DEL CONTRATTO / A BASE D'ASTA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Errata quantificazione dell'importo	Controllo della veridicità e della congruità dell'importo stimato	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Predisposizione degli atti di gara NOMINA DEL RUP

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Attività di aggiornamento del RUP sulla disciplina dei contratti pubblici	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Dichiarazione, da parte del RUP, di assenza di cause di incompatibilità / conflitto di interessi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Distinzione, ove possibile, tra RUP e responsabile degli atti (sottoscrittore)	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: CONTRATTUALISTICA E GESTIONE DEL PATRIMONIO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Neri Alessandra
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Predisposizione degli atti di gara PREDISPOSIZIONE DELLA DETERMINA A CONTRARRE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Utilizzo improprio di sistemi di affidamento e tipologie contrattuali	Obbligo di motivazione in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Predisposizione degli atti di gara REDAZIONE DEGLI ATTI DI GARA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Condizionamento della procedura di affidamento dell'appalto attraverso il coinvolgimento di personale relativamente al quale sussistano situazioni di conflitto di interessi	Dichiarazione da parte del personale delle eventuali situazioni di conflitto di interessi, da rendersi con specifico riferimento a ciascuna procedura di affidamento di contratti finanziati dal PNRR e, per i restanti contratti, cumulativamente con periodicità annuale, con impegno a comunicare sopravvenienze rilevanti.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Eccessiva discrezionalità nella definizione degli atti di gara e rischio di formulazione di condizioni o clausole ad personam	Predisporre bandi, inviti e capitolati conformi ai bandi-tipo ANAC, salvo motivate deroghe espresse nel bando o invito o in atti a carattere generale	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: CONTRATTUALISTICA E GESTIONE DEL PATRIMONIO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Neri Alessandra
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Predisposizione degli atti di gara REDAZIONE DEGLI ATTI DI GARA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Sussistenza di situazioni di conflitto di interesse riguardanti i soggetti coinvolti nella redazione degli atti di gara	Predisporre bandi, inviti e capitolati conformi ai bandi-tipo ANAC, salvo motivate deroghe espresse nel bando o invito o in atti a carattere generale	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Predisposizione degli atti di gara RICERCA DEGLI OPERATORI NELLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Definizione di requisiti diretti a favorire determinati operatori	Predeterminazione dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da confrontare previa indagine di mercato o avviso	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Definizione di requisiti diretti a favorire determinati operatori	Rotazione degli inviti e affidamenti, salve deroghe ammesse	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancanza di economicità e conseguimento di minori ribassi;	Predeterminazione dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da confrontare previa indagine di mercato o avviso	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancanza di economicità e conseguimento di minori ribassi;	Rotazione degli inviti e affidamenti, salve deroghe ammesse	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: CONTRATTUALISTICA E GESTIONE DEL PATRIMONIO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Neri Alessandra
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Programmazione dei fabbisogni REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE E DEL PROGRAMMA ACQUISTI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di buon andamento gestionale	Predeterminazione dei criteri per individuare l'ordine di priorità degli interventi e verifica sulla possibilità di aggregazione di servizi e forniture omogenei	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Reiterazione di modesti affidamenti di identico oggetto a causa di inadeguata programmazione	Predeterminazione dei criteri per individuare l'ordine di priorità degli interventi e verifica sulla possibilità di aggregazione di servizi e forniture omogenei	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Programmazione dei fabbisogni RICORSO AL MEPA NELLE PROCEDURE SOTTO-SOGLIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Abuso dell'affidamento diretto della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore economico	Valutazione oggettiva e puntuale delle categorie merceologiche	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato rispetto dell'obbligo di approvvigionamento mediante soggetti aggregatori e mercato elettronico	Valutazione oggettiva e puntuale delle categorie merceologiche	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: CONTRATTUALISTICA E GESTIONE DEL PATRIMONIO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Neri Alessandra
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Programmazione dei fabbisogni SCELTA DELLA PROCEDURA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Scelta di procedure che non garantiscono l'imparzialità e che favoriscono determinati operatori	Comunicazione al RPCT di proroghe contrattuali	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scelta di procedure che non garantiscono l'imparzialità e che favoriscono determinati operatori	Ricorso ad accordi quadro e convenzioni;	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Selezione del contraente CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E GESTIONE DELLE SEDUTE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Smarrimento/alterazione della documentazione di gara	Individuazione di appositi archivi fisici per la conservazione delle buste contenenti l'offerta e puntuale redazione dei verbali o utilizzo di piattaforme telematiche di negoziazione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Selezione del contraente DEFINIZIONE E DIFFUSIONE DEGLI ATTI DI GARA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Comunicazione al RPCT di gare con termine per offerte pari o inferiore a 7 gg.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: CONTRATTUALISTICA E GESTIONE DEL PATRIMONIO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Neri Alessandra
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Selezione del contraente NOMINA DELLE COMMISSIONI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Nomine effettuate in modo discrezionale	Dichiarazione relativa a requisiti art. 77 Codice, incompatibilità, conflitto di interessi e condanne rilevanti	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Nomine effettuate in modo discrezionale	Individuazione dei criteri cui attenersi nelle nomine dei componenti delle commissioni	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Selezione del contraente VERIFICA DEI REQUISITI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Aggiudicazione a favore di concorrente privo dei requisiti	Tempestività di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione nel rispetto della disciplina sulla trasparenza	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Aggiudicazione a favore di concorrente privo dei requisiti	Verifica completa ed esaustiva circa la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all’operatore economico mediante apposita check list e comunicazione al RPCT delle esclusioni disposte in esito alla verifica	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: CONTRATTUALISTICA E GESTIONE DEL PATRIMONIO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Neri Alessandra
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Selezione del contraente VERIFICA DI ANOMALIE DELL'OFFERTA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Assenza di adeguata motivazione del giudizio di congruità	Strumenti atti a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica di congruità dell'anomalia specificando in modo espresso le motivazioni della decisione finale	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

AREA DI RISCHIO: AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
PROCESSO/FASE: Recupero coattivo locali e terreni appartenenti al patrimonio indisponibile o in regime di concessione condotti irregolarmente. .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Concessione di privilegi/favori	Attività di controllo sulla gestione del rapporto concessorio	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Recupero coattivo somme dovute a titolo di canoni/indennità di occupazione/spese relativi ad immobili di proprietà civica. .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Concessione di privilegi/favori	Rispetto delle modalità e dei termini del procedimento di recupero	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: CONTRATTUALISTICA E GESTIONE DEL PATRIMONIO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Neri Alessandra
AREA DI RISCHIO: AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
PROCESSO/FASE: Rimborso depositi cauzionali derivanti da contratti di locazione/concessione di beni di civica proprietà. .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Concessione di privilegi/favori	Attestazione verifica assenza irregolarità	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZI AL CITTADINO, GIOVANI, PNRR E FONDI EUROPEI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Esecuzione del contratto ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE CONTRATTUALE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Controllo dell'esecuzione dei contratti	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Indicazione nelle determine a contrarre per servizi e forniture del soggetto preposto ad accertare la regolare esecuzione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Inibizione pagamento fatture relative a contratti privi di CIG o CUP ove dovuti	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZI AL CITTADINO, GIOVANI, PNRR E FONDI EUROPEI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Predisposizione degli atti di gara INDIVIDUAZIONE DEL VALORE STIMATO DEL CONTRATTO / A BASE D'ASTA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Errata quantificazione dell'importo	Controllo della veridicità e della congruità dell'importo stimato	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Predisposizione degli atti di gara NOMINA DEL RUP

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Attività di aggiornamento del RUP sulla disciplina dei contratti pubblici	Medio			
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Dichiarazione, da parte del RUP, di assenza di cause di incompatibilità / conflitto di interessi	Medio			
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Distinzione, ove possibile, tra RUP e responsabile degli atti (sottoscrittore)	Medio			

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZI AL CITTADINO, GIOVANI, PNRR E FONDI EUROPEI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Predisposizione degli atti di gara PREDISPOSIZIONE DELLA DETERMINA A CONTRARRE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Utilizzo improprio di sistemi di affidamento e tipologie contrattuali	Obbligo di motivazione in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale	Medio			

PROCESSO/FASE: Predisposizione degli atti di gara REDAZIONE DEGLI ATTI DI GARA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Eccessiva discrezionalità nella definizione degli atti di gara e rischio di formulazione di condizioni o clausole ad personam	Predisporre bandi, inviti e capitolati conformi ai bandi-tipo ANAC, salvo motivate deroghe espresse nel bando o invito o in atti a carattere generale	Medio			
Sussistenza di situazioni di conflitto di interesse riguardanti i soggetti coinvolti nella redazione degli atti di gara	Predisporre bandi, inviti e capitolati conformi ai bandi-tipo ANAC, salvo motivate deroghe espresse nel bando o invito o in atti a carattere generale	Medio			

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZI AL CITTADINO, GIOVANI, PNRR E FONDI EUROPEI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Predisposizione degli atti di gara RICERCA DEGLI OPERATORI NELLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancanza di economicità e conseguimento di minori ribassi;	Predeterminazione dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da confrontare previa indagine di mercato o avviso	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancanza di economicità e conseguimento di minori ribassi;	Rotazione degli inviti e affidamenti, salve deroghe ammesse	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Programmazione dei fabbisogni REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE E DEL PROGRAMMA ACQUISTI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di buon andamento gestionale	Predeterminazione dei criteri per individuare l'ordine di priorità degli interventi e verifica sulla possibilità di aggregazione di servizi e forniture omogenei	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Reiterazione di modesti affidamenti di identico oggetto a causa di inadeguata programmazione	Predeterminazione dei criteri per individuare l'ordine di priorità degli interventi e verifica sulla possibilità di aggregazione di servizi e forniture omogenei	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZI AL CITTADINO, GIOVANI, PNRR E FONDI EUROPEI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Programmazione dei fabbisogni RICORSO AL MEPA NELLE PROCEDURE SOTTO-SOGLIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Abuso dell'affidamento diretto della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore economico	Valutazione oggettiva e puntuale delle categorie merceologiche	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato rispetto dell'obbligo di approvvigionamento mediante soggetti aggregatori e mercato elettronico	Valutazione oggettiva e puntuale delle categorie merceologiche	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Programmazione dei fabbisogni SCELTA DELLA PROCEDURA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Scelta di procedure che non garantiscono l'imparzialità e che favoriscono determinati operatori	Ricorso ad accordi quadro e convenzioni;	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Selezione del contraente CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E GESTIONE DELLE SEDUTE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Smarrimento/alterazione della documentazione di gara	Individuazione di appositi archivi fisici per la conservazione delle buste contenenti l'offerta e puntuale redazione dei verbali o utilizzo di piattaforme telematiche di negoziazione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZI AL CITTADINO, GIOVANI, PNRR E FONDI EUROPEI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Selezione del contraente DEFINIZIONE E DIFFUSIONE DEGLI ATTI DI GARA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Comunicazione al RPCT di gare con termine per offerte pari o inferiore a 7 gg.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Pubblicazione sul sito istituzionale, anche di tutta la documentazione e dei chiarimenti ai quesiti posti dagli operatori economici	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Selezione del contraente NOMINA DELLE COMMISSIONI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Nomine effettuate in modo discrezionale	Dichiarazione relativa a requisiti art. 77 Codice, incompatibilità, conflitto di interessi e condanne rilevanti	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Nomine effettuate in modo discrezionale	Individuazione dei criteri cui attenersi nelle nomine dei componenti delle commissioni	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZI AL CITTADINO, GIOVANI, PNRR E FONDI EUROPEI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Selezione del contraente VERIFICA DEI REQUISITI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Aggiudicazione a favore di concorrente privo dei requisiti	Tempestività di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione nel rispetto della disciplina sulla trasparenza	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Aggiudicazione a favore di concorrente privo dei requisiti	Verifica completa ed esaustiva circa la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico mediante apposita check list e comunicazione al RPCT delle esclusioni disposte in esito alla verifica	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Selezione del contraente VERIFICA DI ANOMALIE DELL'OFFERTA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Assenza di adeguata motivazione del giudizio di congruità	Strumenti atti a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica di congruità dell'anomalia specificando in modo espresso le motivazioni della decisione finale	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZI AL CITTADINO, GIOVANI, PNRR E FONDI EUROPEI

DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella

AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO/FASE: Iscrizioni, variazioni, cancellazioni anagrafiche per trasferimenti di residenza e variazione degli status ACCERTAMENTO DIMORA ABITUALE TRAMITE POLIZIA LOCALE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Coinvolgimento nella fase istruttoria di più figure professionali	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Controllo a campione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Tracciabilità dell'iter procedimentale	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogeneità delle verifiche	Coinvolgimento di più figure professionali	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogeneità delle verifiche	Controllo a campione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogeneità delle verifiche	Tracciabilità dell'iter procedimentale	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Iscrizioni, variazioni, cancellazioni anagrafiche per trasferimenti di residenza e variazione degli status AVVIO SU ISTANZA DI PARTE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Coinvolgimento nella fase istruttoria di più figure professionali	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Controllo a campione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Tracciabilità dell'iter procedimentale	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZI AL CITTADINO, GIOVANI, PNRR E FONDI EUROPEI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Iscrizioni, variazioni, cancellazioni anagrafiche per trasferimenti di residenza e variazione degli status VERIFICA DEI REQUISITI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Discrezionalità ed arbitrarietà nelle valutazioni	Coinvolgimento nella fase istruttoria di più figure professionali	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Discrezionalità ed arbitrarietà nelle valutazioni	Controllo a campione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Discrezionalità ed arbitrarietà nelle valutazioni	Tracciabilità dell'iter procedimentale	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Riconoscimento di cittadinanza jure sanguinis. ISTANZA DI RICONOSCIMENTO PRESENTATA DAL CITTADINO.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Carenza dei controlli sul rispetto delle condizioni previste;	Adeguata formazione professionale.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Carenza dei controlli sul rispetto delle condizioni previste;	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Carenza dei controlli sul rispetto delle condizioni previste;	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Carenza dei controlli sul rispetto delle condizioni previste;	Tracciabilità dell'iter procedimentale e informatizzazione della procedura	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Adeguata formazione professionale.	Alto	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZI AL CITTADINO, GIOVANI, PNRR E FONDI EUROPEI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Riconoscimento di cittadinanza jure sanguinis. ISTANZA DI RICONOSCIMENTO PRESENTATA DAL CITTADINO.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Coinvolgimento nella fase istruttoria di più figure professionali	Alto	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	Alto	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Tracciabilità dell'iter procedimentale (es. scambio informazioni con Consolati)	Alto	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Riconoscimento di cittadinanza jure sanguinis. VERIFICA REGOLARITÀ FORMALE E SOSTANZIALE DELLA DOCUMENTAZIONE.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Adeguata formazione professionale.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Coinvolgimento nella fase istruttoria di più figure professionali	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Tracciabilità dell'iter procedimentale (es. scambio informazioni con Consolati)	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZI AL CITTADINO, GIOVANI, PNRR E FONDI EUROPEI

DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella

AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO/FASE: Riconoscimento di cittadinanza jure sanguinis. VERIFICHE REQUISITI TRAMITE CONSOLATI ALL'ESTERO.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Adeguata formazione professionale.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Tracciabilità dell'iter procedimentale (es. scambio informazioni con Consolati)	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

AREA DI RISCHIO: AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO/FASE: Erogazione nei confronti dei soggetti di cui al comma 125 della l. 124/2017 ISTRUTTORIA PER L'EROGAZIONE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancata attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Attività di controllo periodico	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancata attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Definizione di una disciplina applicativa	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZI AL CITTADINO, GIOVANI, PNRR E FONDI EUROPEI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA E: INCARICHI E NOMINE
PROCESSO/FASE: Conferimento incarichi esterni di collaborazione ADOZIONE PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO E CONSEGUENTE FORMALIZZAZIONE DELL'INCARICO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Incompletezza del contratto nella definizione delle modalità esecutive o temporali della prestazione	Adozione di schemi contrattuali standard per le varie tipologie di incarico	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Incompletezza del contratto nella definizione delle modalità esecutive o temporali della prestazione	Attività di controllo periodico	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Incompletezza del contratto nella definizione delle modalità esecutive o temporali della prestazione	Definizione di una disciplina applicativa	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Ritardo nella stesura del provvedimento con l'intento di favorire/penalizzare illegittimamente il destinatario;	Adozione di schemi contrattuali standard per le varie tipologie di incarico	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Ritardo nella stesura del provvedimento con l'intento di favorire/penalizzare illegittimamente il destinatario;	Tempestiva adozione degli atti;	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Conferimento incarichi esterni di collaborazione AFFIDAMENTO INCARICHI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Abuso dell'affidamento diretto al fine di favorire un soggetto;	Dettagliata motivazione del ricorso all'affidamento in via diretta	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZI AL CITTADINO, GIOVANI, PNRR E FONDI EUROPEI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA E: INCARICHI E NOMINE
PROCESSO/FASE: Conferimento incarichi esterni di collaborazione AFFIDAMENTO INCARICHI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Illecita concentrazione di incarichi in capo al medesimo soggetto	Applicazione del principio di rotazione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Illecita concentrazione di incarichi in capo al medesimo soggetto	Verifica delle autodichiarazioni dei requisiti	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Conferimento incarichi esterni di collaborazione ATTIVAZIONE DELLA VERIFICA DELL'INESISTENZA O INDISPONIBILITÀ ALL'INTERNO DELL'ENTE DELLA PROFESSIONALITÀ RICERCATA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Esplicitazione delle modalità della ricerca interna	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Conferimento incarichi esterni di collaborazione DETERMINAZIONE DEI REQUISITI NECESSARI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Incongruità dei titoli e dei requisiti richiesti	Motivazione dei requisiti richiesti	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Conferimento incarichi esterni di collaborazione PROCEDURA COMPARATIVA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Interpretazione distorta della metodologia di assegnazione	Dichiarazione dei commissari	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZI AL CITTADINO, GIOVANI, PNRR E FONDI EUROPEI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA E: INCARICHI E NOMINE
PROCESSO/FASE: Conferimento incarichi esterni di collaborazione PROCEDURA COMPARATIVA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Interpretazione distorta della metodologia di assegnazione	Puntuale verbalizzazione dei criteri e delle metodologie di valutazione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Interpretazione in maniera estensiva o restrittiva dei requisiti di gara	Dichiarazione dei commissari	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Interpretazione in maniera estensiva o restrittiva dei requisiti di gara	Puntuale verbalizzazione dei criteri e delle metodologie di valutazione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Manomissione e/o sottrazione della documentazione di gara .	Dichiarazione dei commissari	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Manomissione e/o sottrazione della documentazione di gara .	Puntuale verbalizzazione dei criteri e delle metodologie di valutazione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Situazione di conflitto di interessi	Dichiarazione dei commissari	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Situazione di conflitto di interessi	Puntuale verbalizzazione dei criteri e delle metodologie di valutazione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Conferimento incarichi esterni di collaborazione RILEVAZIONE DEL BISOGNO E DETERMINAZIONE DELL'OGGETTO DELL'INCARICO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Genericità dell'oggetto dell'incarico	Controllo sulla coerenza dell'incarico con le norme e gli obiettivi dell'Amministrazione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZI AL CITTADINO, GIOVANI, PNRR E FONDI EUROPEI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA E: INCARICHI E NOMINE
PROCESSO/FASE: Conferimento incarichi esterni di collaborazione RILEVAZIONE DEL BISOGNO E DETERMINAZIONE DELL'OGGETTO DELL'INCARICO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Incongruità dell'incarico rispettoalle norme e agli obiettivi dell'Amministrazione	Controllo sulla coerenza dell'incarico con le norme e gli obiettivi dell'Amministrazione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

AREA DI RISCHIO: AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
PROCESSO/FASE: Gestione in appalto dei servizi operativi nei cimiteri comunali e delle attività funebri istituzionali CONTROLLO;

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Coinvolgimento nella fase di controllo di più figure professionali	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Puntuale individuazione di ruoli, responsabilità e referenti in relazione alle diverse fasi del procedimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Omissione o parziale esercizio dell’attività di controllo	Coinvolgimento nella fase di controllo di più figure professionali	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Omissione o parziale esercizio dell’attività di controllo	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZI AL CITTADINO, GIOVANI, PNRR E FONDI EUROPEI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
PROCESSO/FASE: Gestione in appalto dei servizi operativi nei cimiteri comunali e delle attività funebri istituzionali CONTROLLO;

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Omissione o parziale esercizio dell'attività di controllo	Puntuale individuazione di ruoli, responsabilità e referenti in relazione alle diverse fasi del procedimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Gestione in appalto dei servizi operativi nei cimiteri comunali e delle attività funebri istituzionali VERIFICA REGOLARITÀ FORMALE E SOSTANZIALE DELLA DOCUMENTAZIONE.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Puntuale individuazione di ruoli, responsabilità e referenti in relazione alle diverse fasi del procedimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Omissione o parziale esercizio dell'attività di controllo	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Omissione o parziale esercizio dell'attività di controllo	Puntuale individuazione di ruoli, responsabilità e referenti in relazione alle diverse fasi del procedimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZI AL CITTADINO, GIOVANI, PNRR E FONDI EUROPEI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
PROCESSO/FASE: Rilascio concessioni in uso di sepolture, rinnovi, decadenze, rinunce e retrocessioni con corrispondente determinazione e incasso relativi canoni AVVIO SU ISTANZA DI PARTE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	Progressiva estensione dell'informatizzazione delle procedure	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	informatizzazione dei processi,	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogeneità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza;	Predeterminazione dei requisiti e delle condizioni all'interno di apposito regolamento, norme di legge, iter prestabilito	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogeneità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza;	Progressiva estensione dell'informatizzazione delle procedure	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogeneità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza;	informatizzazione dei processi,	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Rilascio concessioni in uso di sepolture, rinnovi, decadenze, rinunce e retrocessioni con corrispondente determinazione e incasso relativi canoni VERIFICA REGOLARITÀ FORMALE E SOSTANZIALE DELLA DOCUMENTAZIONE.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZI AL CITTADINO, GIOVANI, PNRR E FONDI EUROPEI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
PROCESSO/FASE: Rilascio concessioni in uso di sepolture, rinnovi, decadenze, rinunce e retrocessioni con corrispondente determinazione e incasso relativi canoni VERIFICA REGOLARITÀ FORMALE E SOSTANZIALE DELLA DOCUMENTAZIONE.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	Predeterminazione dei requisiti e delle condizioni all'interno di apposito regolamento, norme di legge, iter prestabilito	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogeneità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza;	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogeneità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza;	Predeterminazione dei requisiti e delle condizioni all'interno di apposito regolamento, norme di legge, iter prestabilito	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Stima del valore delle tombe di famiglia retrocesse o decadute ai fini della determinazione del corrispettivo per la loro riassegnazione ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	Adozione di una metodologia standardizzata e predetermianzione dei criteri di valutazione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZI AL CITTADINO, GIOVANI, PNRR E FONDI EUROPEI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
PROCESSO/FASE: Stima del valore delle tombe di famiglia retrocesse o decadute ai fini della determinazione del corrispettivo per la loro riassegnazione VALUTAZIONI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	Adozione di una metodologia standardizzata e predetermianzione dei criteri di valutazione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	Parere obbligatorio del dirigente di riferimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	Predeterminazione dei requisiti e delle condizioni all'interno di apposito regolamento, norme di legge, iter prestabilito	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Discrezionalità ed arbitrarietà nelle valutazioni	Adozione di una metodologia standardizzata e predetermianzione dei criteri di valutazione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Discrezionalità ed arbitrarietà nelle valutazioni	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Discrezionalità ed arbitrarietà nelle valutazioni	Parere obbligatorio del dirigente di riferimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Discrezionalità ed arbitrarietà nelle valutazioni	Predeterminazione dei requisiti e delle condizioni all'interno di apposito regolamento, norme di legge, iter prestabilito	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE

DIRIGENTE RESPONSABILE: Rosetti Pierluigi

AREA DI RISCHIO: AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO/FASE: Concessione benefici economici o prestazoni assistenziali (disabili e anziani) AMMISSIONE IN STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI, ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E DISABILI, PASTI A DOMICILIO, DETERMINAZIONE QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE ALLE SPESA DA PARTE DI UTENTI E FAMIGLIE, ASSEGNO DI CURA A DISABILI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Concessione di privilegi/favori	Coinvolgimento di più figure professionali (RUP, altri membri esterni componenti commissione UVH disabili o UVG anziani).	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Concessione di privilegi/favori	Coinvolgimento di più figure professionali nell'elaborazione del Progetto quadro in equipe multidisciplinari (operatori dei servizi sociali, dei servizi sanitari e delle organizzazioni del privato sociale, ai sensi della D.G.R. n. 1904//2011 e ss.mm)	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Concessione di privilegi/favori	Controllo su tutte le strutture accreditate per anziani e disabili tramite organismo costituito anche da personale AUSL e rappresentante del Terzo Settore (OTAP).	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Concessione di privilegi/favori	Controllo sull'osservanza delle disposizioni assunte per la predisposizione del progetto individualizzato e formazione sui processi di attivazione degli interventi e normativa in materia.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE

DIRIGENTE RESPONSABILE: Rosetti Pierluigi

AREA DI RISCHIO: AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO/FASE: Concessione benefici economici o prestazoni assistenziali (disabili e anziani) AMMISSIONE IN STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI, ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E DISABILI, PASTI A DOMICILIO, DETERMINAZIONE QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE ALLE SPESA DA PARTE DI UTENTI E FAMIGLIE, ASSEGNO DI CURA A DISABILI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Concessione di privilegi/favori	Verifiche sull'esecuzione contrattuale da parte di un referente del Comune e un referente AUSL sulle strutture accreditate.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Concessione benefici economici o prestazoni assistenziali (disabili e anziani) AVVIO SU ISTANZA DI PARTE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Concessione di privilegi/favori	Accreditamento delle strutture di accoglienza con fissazione degli standard di servizio e delle rette riconoscibili.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Concessione di privilegi/favori	Autorizzazione al funzionamento delle strutture di accoglienza.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Concessione di privilegi/favori	Tracciabilità informatica del processo di gestione degli inserimenti in struttura.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Rosetti Pierluigi
AREA DI RISCHIO: AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Concessione benefici economici o prestazoni assistenziali (disabili e anziani) AVVIO SU PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA O NEGLI ALTRI CASI PREVISTI DALLA LEGGE CON PROCEDIMENTO D'UFFICIO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Concessione di privilegi/favori	Accreditamento delle strutture di accoglienza con fissazione degli standard di servizio e delle rette riconoscibili.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Concessione di privilegi/favori	Autorizzazione al funzionamento delle strutture di accoglienza.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Concessione di privilegi/favori	Tracciabilità informatica del processo di gestione degli inserimenti in struttura.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Concessione benefici economici o prestazoni assistenziali (disabili e anziani) DEFINIZIONE DI PROGETTO INDIVIDUALE DI INTERVENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Concessione di privilegi/favori	Posizionamento in graduatoria in attesa dell'attivazione dell'intervento secondo criteri stabiliti da atti normativi o regolamentari.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Concessione di privilegi/favori	Valutazione del bisogno e definizione del progetto con la persona disabile, la sua famiglia ed i referenti sanitari della presa in carico.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Rosetti Pierluigi
AREA DI RISCHIO: AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Concessione benefici economici o prestazoni assistenziali (disabili e anziani) DEFINIZIONE DI PROGETTO INDIVIDUALE DI INTERVENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Concessione di privilegi/favori	Valutazione del progetto all'interno di organismi composti da personale del Comune e AUSL Commissione Disabili/Anziani o dall'Unità di Valutazione Multidimensionale Disabili (UVMD)/ Unità di Valutazione Geriatrica (UVG).	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Concessione benefici economici o prestazoni assistenziali (disabili e anziani) EROGAZIONE DELLA PRESTAZIONE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Concessione di privilegi/favori	Attivazione dell'intervento o posizionamento in graduatoria in attesa dell'intervento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Concessione di benefici economici ACCREDITAMENTO STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI E DISABILI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Pilotamento delle procedure ai fini della concessione di privilegi/ favori	Accreditamento delle strutture di accoglienza con fissazione degli standard di servizio e delle rette riconoscibili.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Rosetti Pierluigi
AREA DI RISCHIO: AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Concessione di benefici economici ACCREDITAMENTO STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI E DISABILI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Pilotamento delle procedure ai fini della concessione di privilegi/ favori	Autorizzazione al funzionamento delle strutture di accoglienza.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Pilotamento delle procedure ai fini della concessione di privilegi/ favori	Controllo su tutte le strutture accreditate per anziani e disabili tramite organismo costituito anche da personale AUSL e rappresentante del Terzo Settore (OTAP).	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Pilotamento delle procedure ai fini della concessione di privilegi/ favori	Verifiche sull'esecuzione contrattuale da parte di un referente del Comune e un referente AUSL sulle strutture accreditate.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Concessione di benefici economici ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E DI EDILIZIA AGEVOLATA: FORMULAZIONE GRADUATORIA E RELATIVE ASSEGNAZIONI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Rosetti Pierluigi
AREA DI RISCHIO: AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Concessione di benefici economici ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ART. 21 E DI AGENZIA AFFITTI – DECANDENZA ASSEGNAZIONE ALLOGGI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Commissione composta da più membri di Unità diverse	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Controllo sull'osservanza delle disposizioni assunte per la predisposizione del progetto individualizzato e dei casi che prevedono la proposta di attivazione dell'assegnazione straordinaria di un alloggio popolare	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Tempestivo invio per posta elettronica dei verbali della Commissione a tutte le Unità proponenti e all'ACER	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Rosetti Pierluigi
AREA DI RISCHIO: AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Concessione di benefici economici ATTIVAZIONE TIROCINI FORMATIVI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Pilotamento delle procedure ai fini della concessione di privilegi/ favori	Attivazione di un'equipe multi disciplinare composta almeno da 1 Assistente sociale del Comune e 1 operatore del Centro per l'impiego per l'analisi del bisogno e l'elaborazione del progetto	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Pilotamento delle procedure ai fini della concessione di privilegi/ favori	Controllo sull'osservanza delle disposizioni assunte per la predisposizione del progetto individualizzato e dei casi che prevedono la proposta di concessione contributo	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Concessione di benefici economici CONTRIBUTO PER FAVORIRE L'ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Pilotamento delle procedure ai fini della concessione di privilegi/ favori	Controllo e compilazione tabelle con nominativi per presentazione alla Regione come da l. 13/1989 (per l'assegnazione di contributi per l'eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati) e l.r. 29/1997 (assegnazione di contributi per favorire l'autonomia di persone disabili) e ss.mm.	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Rosetti Pierluigi
AREA DI RISCHIO: AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Concessione di benefici economici CONTRIBUTO PER FAVORIRE L'ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Pilotamento delle procedure ai fini della concessione di privilegi/ favori	Elaborazione graduatoria informatizzata con calcolo automatico dell'importo contributo	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Concessione di benefici economici EROGAZIONE CONTRIBUTI ECONOMICI A PERSONE E NUCLEI FAMILIARI (DI INTEGRAZIONE AL REDDITO/ CONTRIBUTI SU UTENZE DOMESTICHE, SU PROGETTO SOCIALE, CONTRIBUTI FONDO CASA, ASSISTENZA LEGALE DONNE)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Controllo sull'osservanza delle disposizioni assunte per la predisposizione del progetto individualizzato e dei casi che prevedono la proposta di concessione contributo	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Concessione di benefici economici RICONOSCIMENTO BENEFICI ECONOMICI ALLE FAMIGLIE (CONCESSIONE ASSEGNO DI MATERNITÀ E ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE CON ALMENO TRE FIGLI MINORI) E AI CITTADINI VITTIME DI REATO.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Accertamento a campione sulle dichiarazioni presentate anche con l’ausilio di Autorità esterne all’ambito comunale (Questura ecc..)	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE

DIRIGENTE RESPONSABILE: Rosetti Pierluigi

AREA DI RISCHIO: AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO/FASE: Concessione di benefici economici RICONOSCIMENTO BENEFICI ECONOMICI ALLE FAMIGLIE (CONCESSIONE ASSEGNO DI MATERNITÀ E ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE CON ALMENO TRE FIGLI MINORI) E AI CITTADINI VITTIME DI REATO.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Accertamento anagrafico a campione su variazioni nucleo familiare e resoconto dell’accertamento anno in corso	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Accertamento sulle dichiarazioni presentate anche con l’ausilio di autorità esterne all’ambito comunale (INPS)	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Registrazione informatizzata delle istanze	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Tracciabilità dell’iter procedimentale e informatizzazione della procedura	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Concessione prestazioni assistenziali DEFINIZIONE PROGETTO DI INTERVENTO INDIVIDUALE PER LA TUTELA DEI MINORI, COMPRESI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Richiesta di autorizzazione al Ministero dell'Interno per i contributi straordinari.	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Tracciabilità informatica del processo di gestione degli inserimenti in struttura.	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE

DIRIGENTE RESPONSABILE: Rosetti Pierluigi

AREA DI RISCHIO: AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO/FASE: Concessione prestazioni assistenziali DEFINIZIONE PROGETTO INDIVIDUALE DI INTERVENTO SPRAR/SIPROIMI PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (COMPRESI CONTRIBUTI ECONOMICI DI VITTO E ALLOGGIO, POCKET MONEY, TIROCINI FORMATIVI E CONTRIBUTI STRAORDINARI).

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Budget annuale predefinito.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Controllo in fase di rendicontazione da parte del Revisore dei Conti sui contributi d'ufficio (Vitto e alloggio, pocket money, ecc.).	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Costituzione di un'aposita commissione per elaborazione progetto individuale di intervento costituita da personale dell'Unità Adulti e politiche abitative e del Centro Servizi per Stranieri e da un membro delle organizzazioni del privato sociale.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Nulla osta per idoneità strutture di accoglienza da parte del Servizio centrale – Ministero dell'Interno/ Ufficio Tecnico Comunale.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Richiesta di autorizzazione al Ministero dell'Interno per i contributi straordinari.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Rosetti Pierluigi
AREA DI RISCHIO: AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Erogazione nei confronti dei soggetti di cui al comma 125 della l. 124/2017 ISTRUTTORIA PER L'EROGAZIONE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancata attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Attività di controllo periodico	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancata attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Definizione di una disciplina applicativa	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Prestazioni assistenziali EROGAZIONE DI SUSSIDI E/O BENEFICI ECONOMICI E PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Gestione dell'istruttoria e della valutazione delle istanze da parte di più soggetti e/o gruppi di lavoro	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Puntuale individuazione di ruoli, responsabilità e referenti in relazione alle diverse fasi del procedimento	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Utilizzo check list contente gli elementi essenziali ai fini dell'istruttoria	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scarsa trasparenza dei servizi erogati	Pubblicazione di bandi specifici sul sito dell'Ente per almeno 30 gg nonché pubblicazione di avvisi su social network e sulla stampa locale	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Rosetti Pierluigi
AREA DI RISCHIO: AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Prestazioni assistenziali EROGAZIONE DI SUSSIDI E/O BENEFICI ECONOMICI E PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Scarsa trasparenza dei servizi erogati	Pubblicizzazione sul sito dell'Ente dei servizi erogati e delle modalità di accesso ed esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del servizio	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scarso controllo sul possesso dei requisiti dichiarati	Controlli sul requisito dell'impossidenza di beni immobili con richiesta di produzione di documentazione attinente rilasciate dalle amministrazioni competenti con riferimento all'assegnazione agli alloggi ERP ed Edilizia Pubblica Agevolata in conformità a quanto disposto dall'art. 3 del testo unico di cui al D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scarso controllo sul possesso dei requisiti dichiarati	Effettuazione di controlli a campione e/o mirati sulle autocertificazioni prodotte anche con il coinvolgimento della Guardia di Finanza	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scarso controllo sul possesso dei requisiti dichiarati	Monitoraggio e reporting dei controlli realizzati	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scarso controllo sul possesso dei requisiti dichiarati	Utilizzo di check list contenente gli elementi essenziali ai fini del controllo	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO CULTURA TURISMO E LEGALITÁ
DIRIGENTE RESPONSABILE: Benetti Stefano
AREA DI RISCHIO: AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Concessione spazi e sale per attività espositive ISTRUTTORIA PER LA CONCESSIONE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Arbitrarietà nell'assegnazione degli spazi	Applicazione del regolamento che preveda criteri oggettivi e univoche modalità di valutazione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Arbitrarietà nell'assegnazione degli spazi	Monitoraggio sul corretto utilizzo dello spazio concesso	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Arbitrarietà nell'assegnazione degli spazi	Pubblicizzazione delle strutture offerte, dei costi e delle condizioni di assegnazione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Erogazione nei confronti dei soggetti di cui al comma 125 della l. 124/2017 ISTRUTTORIA PER L'EROGAZIONE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancata attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Attività di controllo periodico	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancata attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Definizione di una disciplina applicativa	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO CULTURA TURISMO E LEGALITÁ
DIRIGENTE RESPONSABILE: Benetti Stefano
AREA DI RISCHIO: AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Prestito librario ISTRUTTORIA PER LA CONCESSIONE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Arbitrarietà nella concessione del prestito	Attività di controllo periodico	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Prestito materiale documentale di pregio e opere d’arte ISTRUTTORIA PER LA CONCESSIONE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Arbitrarietà nella concessione del servizio	Attività di controllo periodico	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Rossini Maria Pompea
AREA DI RISCHIO: AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
PROCESSO/FASE: Attività economale RENDICONTAZIONE E PARIFICA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancata rendicontazione e parifica	Verifiche revisori dei conti;	Medio	determinazione mensile sottoposta trimestralmente all'Organo di Revisione	determinazione mensile sottoposta trimestralmente all'Organo di Revisione	

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Rossini Maria Pompea
AREA DI RISCHIO: AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
PROCESSO/FASE: Attività economale RICHIESTA PAGAMENTI PER CASSA ECONOMALE CON EMISSIONE DEI RELATIVI BUONI ED ESATTA INDIVIDUAZIONE FATTISPECIE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Errato utilizzo di fondi per pagamento spese non gestibili con la cassa economale	Frequenti rendiconti delle somme incassate e pagate;	Medio	Verifica trimestrale di cassa economale con controllo da parte del collegio dei Revisori.	Verifica trimestrale di cassa economale con controllo da parte del collegio dei Revisori.	
mancata tracciabilità e assoggettamento a verifica di legge della spesa;	Frequenti rendiconti delle somme incassate e pagate;	Medio	Verifica trimestrale di cassa economale con controllo da parte del collegio dei Revisori.	Verifica trimestrale di cassa economale con controllo da parte del collegio dei Revisori.	

PROCESSO/FASE: Calcolo e versamento di ritenute di legge e imposte CALCOLO E VERSAMENTO PREVIA VERIFICA DELLE RITENUTE E IMPOSTE PREVISTE DALLE NORME VIGENTI (I.V.A. , IRAP), E VERIFICA REGOLARITÀ TRIBUTARIA ED ERARIALE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Errato calcolo imposte e ritenute	Controlli a campione revisori dei conti	Medio	Verifica Trimestrale Collegio revisori dei conti	Verifica Trimestrale Collegio revisori dei conti	
Errato calcolo imposte e ritenute	decentramento verifiche fatture e regolarità contributiva nei rispettivi servizi;	Medio	Attività ordinaria secondo regolamento di contabilità	Attività ordinaria secondo regolamento di contabilità	
Errato calcolo imposte e ritenute	informatizzazione dei processi,	Medio	attività ordinaria	attività ordinaria	
Errato calcolo imposte e ritenute	verifiche successive di funzionari diversi;	Medio	attività stabilita secondo microstruttura.	attività stabilita secondo microstruttura.	

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Rossini Maria Pompea
AREA DI RISCHIO: AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
PROCESSO/FASE: Gestione entrate in concessione (CUP-canone mercatale-COSAP-ICP) CONTROLLO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	Verifiche periodiche sulle attività in concessione	Medio	Rendicontazioni periodiche del concessionario		
Negligenza nei controlli propedeutici ad atti o provvedimenti	Verifiche periodiche sulle attività in concessione	Medio	Sopralluogo presso i locali del concessionario - da effettuarsi nel secondo semestre dell'anno		

PROCESSO/FASE: Recupero evasione entrate tributarie in gestione diretta (IMU-TASI-TARI-IDS): attività di accertamento ed irrogazione di sanzione e provvedimenti correlati EMISSIONE ATTI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali, adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	Controlli derivanti da banche dati e PEG	Medio	Verifica periodica e a campione dei carichi di lavoro assegnati e dei provvedimenti emessi		
Negligenza nei controlli propedeutici ad atti o provvedimenti	Tracciabilità istruttorie	Medio	Verifica periodica e a campione delle istruttorie		

PROCESSO/FASE: Restituzione del credito entrate tributarie in gestione diretta (IMU/TASI/TARI/IDS): rimborsi, compensazioni e riversamenti EMISSIONE ATTI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	Controlli derivanti da banche dati	Medio	Verifica periodica e a campione dei carichi di lavoro assegnati e dei provvedimenti emessi		

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Rossini Maria Pompea
AREA DI RISCHIO: AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
PROCESSO/FASE: Restituzione del credito entrate tributarie in gestione diretta (IMU/TASI/TARI/IDS): rimborsi, compensazioni e riversamenti EMISSIONE ATTI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Negligenza nei controlli propedeutici ad atti o provvedimenti	Tracciabilità istruttorie	Medio	Verifica periodica e a campione delle istruttorie		

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Foca Gianluca
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Esecuzione del contratto ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE CONTRATTUALE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Controllo dell'esecuzione dei contratti	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Indicazione nelle determine a contrarre per servizi e forniture del soggetto preposto ad accertare la regolare esecuzione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Inibizione pagamento fatture relative a contratti privi di CIG o CUP ove dovuti	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Foca Gianluca
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Esecuzione del contratto ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE CONTRATTUALE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme	Comunicazione tempestiva da parte del RUP o DL/DEC del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del premio di accelerazione al fine di consentire le eventuali verifiche del RPCT	Medio			

PROCESSO/FASE: Predisposizione degli atti di gara INDIVIDUAZIONE DEL VALORE STIMATO DEL CONTRATTO / A BASE D'ASTA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Errata quantificazione dell’importo	Controllo della veridicità e della congruità dell’importo stimato	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Predisposizione degli atti di gara NOMINA DEL RUP

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Attività di aggiornamento del RUP sulla disciplina dei contratti pubblici	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Foca Gianluca
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Predisposizione degli atti di gara NOMINA DEL RUP

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Dichiarazione, da parte del RUP, di assenza di cause di incompatibilità / conflitto di interessi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Distinzione, ove possibile, tra RUP e responsabile degli atti (sottoscrittore)	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Predisposizione degli atti di gara PREDISPOSIZIONE DELLA DETERMINA A CONTRARRE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Utilizzo improprio di sistemi di affidamento e tipologie contrattuali	Obbligo di motivazione in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Foca Gianluca
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Predisposizione degli atti di gara REDAZIONE DEGLI ATTI DI GARA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Eccessiva discrezionalità nella definizione degli atti di gara e rischio di formulazione di condizioni o clausole ad personam	Predisporre bandi, inviti e capitolati conformi ai bandi-tipo ANAC, salvo motivate deroghe espresse nel bando o invito o in atti a carattere generale	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Sussistenza di situazioni di conflitto di interesse riguardanti i soggetti coinvolti nella redazione degli atti di gara	Predisporre bandi, inviti e capitolati conformi ai bandi-tipo ANAC, salvo motivate deroghe espresse nel bando o invito o in atti a carattere generale	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Predisposizione degli atti di gara RICERCA DEGLI OPERATORI NELLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Definizione di requisiti diretti a favorire determinati operatori	Predeterminazione dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da confrontare previa indagine di mercato o avviso	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Definizione di requisiti diretti a favorire determinati operatori	Rotazione degli inviti e affidamenti, salve deroghe ammesse	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancanza di economicità e conseguimento di minori ribassi;	Predeterminazione dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da confrontare previa indagine di mercato o avviso	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Foca Gianluca
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Predisposizione degli atti di gara RICERCA DEGLI OPERATORI NELLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancanza di economicità e conseguimento di minori ribassi;	Rotazione degli inviti e affidamenti, salve deroghe ammesse	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Programmazione dei fabbisogni REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE E DEL PROGRAMMA ACQUISTI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di buon andamento gestionale	Predeterminazione dei criteri per individuare l'ordine di priorità degli interventi e verifica sulla possibilità di aggregazione di servizi e forniture omogenei	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Reiterazione di modesti affidamenti di identico oggetto a causa di inadeguata programmazione	Predeterminazione dei criteri per individuare l'ordine di priorità degli interventi e verifica sulla possibilità di aggregazione di servizi e forniture omogenei	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Programmazione dei fabbisogni RICORSO AL MEPA NELLE PROCEDURE SOTTO-SOGLIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Abuso dell'affidamento diretto della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore economico	Valutazione oggettiva e puntuale delle categorie merceologiche	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Foca Gianluca
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Programmazione dei fabbisogni RICORSO AL MEPA NELLE PROCEDURE SOTTO-SOGLIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto dell'obbligo di approvvigionamento mediante soggetti aggregatori e mercato elettronico	Valutazione oggettiva e puntuale delle categorie merceologiche	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Programmazione dei fabbisogni SCELTA DELLA PROCEDURA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Abuso dell'affidamento diretto della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore economico	Dettagliata motivazione del ricorso all'affidamento in via diretta	Medio			
Scelta di procedure che non garantiscono l'imparzialità e che favoriscono determinati operatori	Comunicazione al RPCT di proroghe contrattuali	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scelta di procedure che non garantiscono l'imparzialità e che favoriscono determinati operatori	Ricorso ad accordi quadro e convenzioni;	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Foca Gianluca
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Selezione del contraente CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E GESTIONE DELLE SEDUTE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Smarrimento/alterazione della documentazione di gara	Individuazione di appositi archivi fisici per la conservazione delle buste contenenti l'offerta e puntuale redazione dei verbali o utilizzo di piattaforme telematiche di negoziazione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Selezione del contraente DEFINIZIONE E DIFFUSIONE DEGLI ATTI DI GARA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Comunicazione al RPCT di gare con termine per offerte pari o inferiore a 7 gg.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Pubblicazione sul sito istituzionale, anche di tutta la documentazione e dei chiarimenti ai quesiti posti dagli operatori economici	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Selezione del contraente NOMINA DELLE COMMISSIONI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Nomine effettuate in modo discrezionale	Dichiarazione relativa a requisiti art. 77 Codice, incompatibilità, conflitto di interessi e condanne rilevanti	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Foca Gianluca
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Selezione del contraente NOMINA DELLE COMMISSIONI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Nomine effettuate in modo discrezionale	Individuazione dei criteri cui attenersi nelle nomine dei componenti delle commissioni	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Selezione del contraente VERIFICA DEI REQUISITI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Aggiudicazione a favore di concorrente privo dei requisiti	Tempestività di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione nel rispetto della disciplina sulla trasparenza	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Aggiudicazione a favore di concorrente privo dei requisiti	Verifica completa ed esaustiva circa la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all’operatore economico mediante apposita check list	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Selezione del contraente VERIFICA DI ANOMALIE DELL'OFFERTA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Assenza di adeguata motivazione del giudizio di congruità	Strumenti atti a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica di congruità dell’anomalia specificando in modo espresso le motivazioni della decisione finale	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Foca Gianluca
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Direzione lavori opere appaltate COMPILAZIONE LIBRETTO DELLE MISURE PREVIA MISURAZIONE IN CONTRADDITORIO CON L'IMPRESA, EMISSIONE DI SAL E DEL CERTIFICATO DI PAGAMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancata corrispondenza dei lavori eseguiti alle prestazioni richieste	Coinvolgimento nella fase di controllo di più figure professionali	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancata corrispondenza dei lavori eseguiti alle prestazioni richieste	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Accedere a posteggio riservato a produttore annuale e stagionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso AVVIO SU ISTANZA DI PARTE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	Medio	VISITE ISPETTIVE	VISITE ISPETTIVE	VISITE ISPETTIVE
Mancato rispetto tempistiche	Definizione di una disciplina applicativa	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Accedere a posteggio riservato a produttore annuale e stagionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	Medio	VISITE ISPETTIVE	VISITE ISPETTIVE	VISITE ISPETTIVE
Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Accedere a posteggio riservato a produttore annuale e stagionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso VERIFICA DEI REQUISITI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	Medio	VISITE ISPETTIVE	VISITE ISPETTIVE	VISITE ISPETTIVE
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controlli in sede di autorizzazione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Accedere a posteggio riservato a produttore occasionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso AVVIO SU ISTANZA DI PARTE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	Medio	VERIFICA ISPETTIVA	VERIFICA ISPETTIVA	VERIFICA ISPETTIVA
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controlli in sede di autorizzazione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Accedere a posteggio riservato a produttore occasionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	Medio	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE
Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di rilascio	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Accedere a posteggio riservato a produttore occasionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso VERIFICA DEI REQUISITI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	Medio	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE
Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio fisso e magazzino nel Mercato Agroalimentare all'ingrosso AVVIO SU ISTANZA DI PARTE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	Medio	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE
Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio fisso e magazzino nel Mercato Agroalimentare all'ingrosso ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	Medio	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE
Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio fisso e magazzino nel Mercato Agroalimentare all'ingrosso VERIFICA DEI REQUISITI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	Medio	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE
Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio nel Mercato delle calzature e pelletterie ingrosso AVVIO SU ISTANZA DI PARTE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	Medio	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE
Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio nel Mercato delle calzature e pelletterie ingrosso ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	Medio	VERIFICHE ISTRUTTORIE	VERIFICHE ISTRUTTORIE	VERIFICHE ISTRUTTORIE

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio nel Mercato delle calzature e pelletterie ingrosso ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio nel Mercato delle calzature e pelletterie ingrosso VERIFICA DEI REQUISITI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	Medio	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE
Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Aprire l'attività di commercio su aree pubbliche in forma itinerante (di tipo B) e/o con posteggio (di tipo A) AVVIO SU ISTANZA DI PARTE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	Medio	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE
Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Aprire l'attività di commercio su aree pubbliche in forma itinerante (di tipo B) e/o con posteggio (di tipo A) ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	Medio	VERIFICA ISPETTIVA	VERIFICA ISPETTIVA	VERIFICA ISPETTIVA

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Aprire l'attività di commercio su aree pubbliche in forma itinerante (di tipo B) e/o con posteggio (di tipo A) ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Comunicare la partecipazione alla spunta per l'assegnazione di posteggi temporaneamente non occupati nei Mercati/Fiere comunali AVVIO SU ISTANZA DI PARTE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	Medio	VERIFICA ISPETTIVA	VERIFICA ISPETTIVA	VERIFICA ISPETTIVA
Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Comunicare la partecipazione alla spunta per l'assegnazione di posteggi temporaneamente non occupati nei Mercati/Fiere comunali ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	Medio	VERIFICA ISPETTIVA	VERIFICA ISPETTIVA	VERIFICA ISPETTIVA
Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Comunicare la partecipazione alla spunta per l'assegnazione di posteggi temporaneamente non occupati nei Mercati/Fiere comunali VERIFICA DEI REQUISITI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	Medio	VERIFICA ISPETTIVA	VERIFICA ISPETTIVA	VERIFICA ISPETTIVA

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Comunicare la partecipazione alla spunta per l'assegnazione di posteggi temporaneamente non occupati nei Mercati/Fiere comunali VERIFICA DEI REQUISITI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Rilascio atuorizzazione per strutture veterinarie e ambulatori per avvio attività ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancata corrispondenza dei lavori eseguiti alle prestazioni richieste	Attività di controllo periodico	Medio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio
Mancata corrispondenza dei lavori eseguiti alle prestazioni richieste	Controllo a campione	Medio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio
Verifica correttezza autodichiarazioni	Attività di controllo periodico	Medio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio

PROCESSO/FASE: Rilascio atuorizzazione per strutture veterinarie e ambulatori per avvio attività VERIFICA REGOLARITÀ FORMALE E SOSTANZIALE DELLA DOCUMENTAZIONE.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Attività di controllo periodico	Medio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio
Verifica correttezza autodichiarazioni	Attività di controllo periodico	Medio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Rilascio autorizzazione per strutture sanitarie, strutture veterinarie e ambulatori per avvio attività ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancata corrispondenza dei lavori eseguiti alle prestazioni richieste	Attività di controllo periodico	Medio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio
Verifica correttezza autodichiarazioni	Attività di controllo periodico	Medio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio

PROCESSO/FASE: Rilascio autorizzazione per strutture sanitarie, strutture veterinarie e ambulatori per avvio attività ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Attività di controllo periodico	Medio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio
Verifica correttezza autodichiarazioni	Attività di controllo periodico	Medio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio

PROCESSO/FASE: Rilascio autorizzazione vendita farmaci senza obbligo di prescrizione medica ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Rilascio autorizzazione vendita farmaci senza obbligo di prescrizione medica ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

PROCESSO/FASE: Rilascio autorizzazione vendita farmaci senza obbligo di prescrizione medica VERIFICA REGOLARITÀ FORMALE E SOSTANZIALE DELLA DOCUMENTAZIONE.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Calcolo oneri dei contributi di costruzione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Non corretta determinazione degli oneri del contributo	Utilizzo dei fogli di calcolo pubblicati sul sito della Regione per il calcolo del contributo di costruzione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per l'esercizio dell'attività temporanea di spettacolo circense ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Mancato rispetto tempistiche	Verifiche Polizia Locale	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per l'esercizio dell'attività temporanea di spettacolo circense ATTIVITÀ ISTRUTTORIA E VALUTATIVA IN ORDINE ALL'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per l'esercizio dell'attività temporanea di spettacolo circense NOMINA COMMISSIONE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per l'esercizio dell'attività temporanea di spettacolo circense VERIFICA REGOLARITÀ FORMALE E SOSTANZIALE DELLA DOCUMENTAZIONE.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio			
Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	Medio			
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio			

PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza inferiore a 200 persone ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza inferiore a 200 persone ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza inferiore a 200 persone VERIFICA REGOLARITÀ FORMALE E SOSTANZIALE DELLA DOCUMENTAZIONE.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza superiore a 200 persone - Avvio/ Modifica ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza superiore a 200 persone - Avvio/ Modifica ATTIVITÀ ISTRUTTORIA E VALUTATIVA IN ORDINE ALL'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio			
Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	Medio			
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio			

PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza superiore a 200 persone - Avvio/ Modifica NOMINA COMMISSIONE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza superiore a 200 persone - Avvio/ Modifica VERIFICA REGOLARITÀ FORMALE E SOSTANZIALE DELLA DOCUMENTAZIONE.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza superiore a 200 persone - Avvio/ Modifica VERIFICA REGOLARITÀ FORMALE E SOSTANZIALE DELLA DOCUMENTAZIONE.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di sala giochi - Avvio ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di sala giochi - Avvio ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di sala giochi - Avvio ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di sala giochi - Avvio VERIFICA REGOLARITÀ FORMALE E SOSTANZIALE DELLA DOCUMENTAZIONE.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di spettacolo viaggiante su tutto il territorio nazionale. Avvio ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di spettacolo viaggiante su tutto il territorio nazionale. Avvio ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di spettacolo viaggiante su tutto il territorio nazionale. Avvio VERIFICA REGOLARITÀ FORMALE E SOSTANZIALE DELLA DOCUMENTAZIONE.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività temporanea di spettacolo viaggiante per attrazione singole o complesse in area comunale. Avvio ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività temporanea di spettacolo viaggiante per attrazione singole o complesse in area comunale. Avvio ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività temporanea di spettacolo viaggiante per attrazione singole o complesse in area comunale. Avvio ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettivevisite ispettive	visite ispettive
Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività temporanea di spettacolo viaggiante per attrazione singole o complesse in area comunale. Avvio ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività temporanea di spettacolo viaggiante per attrazione singole o complesse in area comunale. Avvio VERIFICA REGOLARITÀ FORMALE E SOSTANZIALE DELLA DOCUMENTAZIONE.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per l'esercizio di impianto di distribuzione carburanti ad uso privato su area privata. Realizzazione/ristrutturazione/aggiunta di nuovo prodotto ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti autostradali - Collaudo/Esercizio provvisorio ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Attività di controllo periodico	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Attività di controllo periodico	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio	visite ispettivevisite	visite ispettive	visite ispettive

PROCESSO/FASE: Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Assegnazione delle pratiche ai RP con assoluta casualità mediante programma informatico	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Autodichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Controlli in sede di rilascio	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Migliore definizione e razionalizzazione delle disposizioni regolamentari in materia edilizia e pubblicazione delle FAQ sul sito del Comune Chiarezza di meccanismi per il calcolo dei contributi e gestione informatizzata del processo	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare le procedure edilizie	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Riconoscimento di rateizzazioni non previste	Assegnazione delle pratiche ai RP con assoluta casualità mediante programma informatico	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Riconoscimento di rateizzazioni non previste	Autodichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Riconoscimento di rateizzazioni non previste	Controlli in sede di rilascio	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Riconoscimento di rateizzazioni non previste	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare le procedure edilizie	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Riconoscimento di rateizzazioni non previste	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Assegnazione delle pratiche ai RP con assoluta casualità mediante programma informatico	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Autodichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Controlli in sede di rilascio	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Migliore definizione e razionalizzazione delle disposizioni regolamentari in materia edilizia e pubblicazione delle FAQ sul sito del Comune Chiarezza di meccanismi per il calcolo dei contributi e gestione informatizzata del processo	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare le procedure edilizie	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive RIMBORSO DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE E SVINCOLO FIDEIUSSIONI (RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE NELL'IPOTESI DI OPERE NON REALIZZATE O DI ERRATO CALCOLO RISPETTO A QUANTO DOVUTO;

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Assegnazione delle mansioni a dipendenti diversi da quelli che curano l'istruttoria	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Chiarezza dei meccanismi per il calcolo dei contributi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Controlli in sede di autorizzazione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Gestione informatizzata del processo	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Rilascio autorizzazione attività taxi, NCC, (sostituito alla guida, subentro, immatricolazione auto) Istruttore di tiro, attività fuochino) ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Attività di controllo periodico	Medio	verifiche ispettive	verifiche ispettive	verifiche ispettive

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Rilascio autorizzazione attività taxi, NCC, (sostituito alla guida, subentro, immatricolazione auto) Istruttore di tiro, attività fuochino) ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	Medio	verifiche ispettive	verifiche ispettive	verifiche ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Attività di controllo periodico	Medio	verifiche ispettive	verifiche ispettive	verifiche ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	Medio	verifiche ispettive	verifiche ispettive	verifiche ispettive

PROCESSO/FASE: Rilascio autorizzazione attività taxi, NCC, (sostituito alla guida, subentro, immatricolazione auto) Istruttore di tiro, attività fuochino) ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Attività di controllo periodico	Medio	verifiche ispettive	verifiche ispettive	verifiche ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Attività di controllo periodico	Medio	verifiche ispettive	verifiche ispettive	verifiche ispettive

PROCESSO/FASE: Rilascio autorizzazione attività taxi, NCC, (sostituito alla guida, subentro, immatricolazione auto) Istruttore di tiro, attività fuochino) VERIFICA REGOLARITÀ FORMALE E SOSTANZIALE DELLA DOCUMENTAZIONE.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Attività di controllo periodico	Medio	verifiche ispettive	verifiche ispettive	verifiche ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Attività di controllo periodico	Medio	verifiche ispettive	verifiche ispettive	verifiche ispettive

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Rilascio autorizzazione medie strutture vendita per avvio, ampiamento, trasferimento di sede nello stesso Comune ed estensione settore merceologico ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Attività di controllo periodico	Medio	verifiche ispettive	verifiche ispettive	verifiche ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Attività di controllo periodico	Medio	verifiche ispettive	verifiche ispettive	verifiche ispettive

PROCESSO/FASE: Rilascio autorizzazione medie strutture vendita per avvio, ampiamento, trasferimento di sede nello stesso Comune ed estensione settore merceologico VERIFICA REGOLARITÀ FORMALE E SOSTANZIALE DELLA DOCUMENTAZIONE.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Attività di controllo periodico	Medio	verifiche ispettive	verifiche ispettive	verifiche ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Attività di controllo periodico	Medio	verifiche ispettive	verifiche ispettive	verifiche ispettive

PROCESSO/FASE: Rilascio e controllo titoli abilitativi ASSEGNAZIONE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Assegnazione delle pratiche a tecnici interni i in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie	Adeguata formazione professionale.	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Assegnazione delle pratiche a tecnici interni i in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie	Astensione in caso di potenziale conflitto di interessi	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Rilascio e controllo titoli abilitativi ASSEGNAZIONE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Assegnazione delle pratiche a tecnici interni i in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie	Individuazione casuale del RUP mediante programma informatico	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Rilascio e controllo titoli abilitativi CONTROLLO TITOLI RILASCIATI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Scelta non casuale delle pratiche assoggettate a controllo	Controlli antimafia in misura pari al 100% per lavori di importo superiore ad euro 150.000 per i permessi di costruire e le SCIA	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scelta non casuale delle pratiche assoggettate a controllo	Controllo 100% DURC per i permessi di costruire e le SCIA	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scelta non casuale delle pratiche assoggettate a controllo	Controllo 5% del contenuto delle dichiarazioni prodotte ai sensi del DPR 445/2000 circa la titolarità all'esecuzione dell'intervento, relativamente ai permessi di costruire ed alle SCIA (determinazione dirigenziale n. 13/2005)	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scelta non casuale delle pratiche assoggettate a controllo	Precisa regolamentazione delle casistiche di pratiche da assoggettare a controllo	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Rilascio e controllo titoli abilitativi GESTIONE PROCEDIMENTI SANZIONATORI IN CASO DI RILEVAZIONE DI ABUSI EDILIZI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Disomogenità nell'inquadramento degli illeciti	Assegnazione delle funzioni a soggetti diversi da quelli che curano l'istruttoria delle istanze edilizie	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogenità nell'inquadramento degli illeciti	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogenità nell'inquadramento degli illeciti	Istituzione di registro degli abusi accertati	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogenità nell'inquadramento degli illeciti	Pubblicazione sul sito del Comune degli interventi oggetto di ordine di demolizione o di ripristino con indicazione dello stato di attuazione.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogenità nell'inquadramento degli illeciti	Ricorso a tecnici esterni al Servizio per la valutazione sulla impossibilità del ripristino	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogenità nell'inquadramento degli illeciti	Verifiche del calcolo delle sanzioni	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Indebita applicazione della sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino	Assegnazione delle funzioni a soggetti diversi da quelli che curano l'istruttoria delle istanze edilizie	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Indebita applicazione della sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Rilascio e controllo titoli abilitativi GESTIONE PROCEDIMENTI SANZIONATORI IN CASO DI RILEVAZIONE DI ABUSI EDILIZI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Indebita applicazione della sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino	Istituzione di registro degli abusi accertati	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Indebita applicazione della sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino	Pubblicazione sul sito del Comune degli interventi oggetto di ordine di demolizione o di ripristino con indicazione dello stato di attuazione.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Indebita applicazione della sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino	Ricorso a tecnici esterni al Servizio per la valutazione sulla impossibilità del ripristino	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Indebita applicazione della sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino	Verifiche del calcolo delle sanzioni	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancata adozione dei provvedimenti inibitori	Assegnazione delle funzioni a soggetti diversi da quelli che curano l'istruttoria delle istanze edilizie	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancata adozione dei provvedimenti inibitori	Istituzione di registro degli abusi accertati	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancata adozione dei provvedimenti inibitori	Pubblicazione sul sito del Comune degli interventi oggetto di ordine di demolizione o di ripristino con indicazione dello stato di attuazione.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Rilascio e controllo titoli abilitativi SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI CONFORMITÀ EDILIZIA ED AGIBILITÀ

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Disomogenità nell'inquadramento degli illeciti	Assegnazione delle funzioni a soggetti diversi da quelli che curano l'istruttoria delle istanze edilizie	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogenità nell'inquadramento degli illeciti	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogenità nell'inquadramento degli illeciti	Istituzione di registro degli abusi accertati	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancata adozione dei provvedimenti inibitori	Assegnazione delle funzioni a soggetti diversi da quelli che curano l'istruttoria delle istanze edilizie	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancata adozione dei provvedimenti inibitori	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancata adozione dei provvedimenti inibitori	Istituzione di registro degli abusi accertati	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Rilascio titoli abilitativi nell'ambito del procedimento unico svolto ai sensi dell'art. 7 e 8 DPR 160/2010 PERMESSO DI COSTRUIRE – CONFERENZA DI SERVIZI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	Medio	utilizzo di apposito programma informatico di gestione delle pratiche edilizie produttive che permette il monitoraggio automatico dei tempi	potenziamento dello strumento informatico con gestionale delle istanze e gestione dell'iter delle procedure	potenziamento dello strumento informatico con gestionale delle istanze e gestione dell'iter delle procedure
Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	Gestione informatizzata del processo	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	Il personale incaricato, qualora rilevi la mancata conclusione di un procedimento nonostante sia decorso il relativo termine ne dà immediata comunicazione al dirigente di riferimento, esponendo le ragioni della mancata conclusione del procedimento o del ritardo.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	Trasparenza degli atti anche istruttori/ monitoraggio tempi procedimentali e dei contenuti degli atti.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato rispetto tempistiche	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato rispetto tempistiche	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Rilascio titoli abilitativi nell'ambito del procedimento unico svolto ai sensi dell'art. 7 e 8 DPR 160/2010 PERMESSO DI COSTRUIRE – CONFERENZA DI SERVIZI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto tempistiche	Trasparenza degli atti anche istruttori/ monitoraggio tempi procedimentali e dei contenuti degli atti.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Rilascio titoli abilitativi nell'ambito del procedimento unico svolto ai sensi dell'art. 7 e 8 DPR 160/2010 RICEZIONE DELLE ISTANZE;

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Alterazione dell’ordine cronologico di arrivo dell’istanza	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	Medio			
Alterazione dell’ordine cronologico di arrivo dell’istanza	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	Medio			
Alterazione dell’ordine cronologico di arrivo dell’istanza	Trasparenza degli atti anche istruttori/ monitoraggio tempi procedimentali e dei contenuti degli atti.	Medio			

PROCESSO/FASE: Rilascio titoli abilitativi nell'ambito del procedimento unico svolto ai sensi dell'art. 7 e 8 DPR 160/2010 RICHIESTA INTEGRAZIONI DOCUMENTALI - ISTRUTTORIA - ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Alterazione dell’ordine cronologico di arrivo dell’istanza	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	Medio			

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Rilascio titoli abilitativi nell'ambito del procedimento unico svolto ai sensi dell'art. 7 e 8 DPR 160/2010 RICHIESTA INTEGRAZIONI DOCUMENTALI - ISTRUTTORIA - ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	Medio			
Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	Trasparenza degli atti anche istruttori/ monitoraggio tempi procedimentali e dei contenuti degli atti.	Medio			

PROCESSO/FASE: SCIA – Comunicazione inizio lavori asseverata (CILA) .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancata adozione dei provvedimenti inibitori	Assegnazione casuale ai RUP delle pratiche, mediante programma informatico	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancata adozione dei provvedimenti inibitori	Controlli antimafia in misura pari al 100% per lavori di importo superiore ad euro 150.000 per i permessi di costruire e le SCIA	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancata adozione dei provvedimenti inibitori	Controllo 100% DURC per i permessi di costruire e le SCIA	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancata adozione dei provvedimenti inibitori	Controllo 5% del contenuto delle dichiarazioni prodotte ai sensi del DPR 445/2000 circa la titolarità all'esecuzione dell'intervento, relativamente ai permessi di costruire ed alle SCIA (determinazione dirigenziale n. 13/2005)	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Visani Massimo
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: SCIA – Comunicazione inizio lavori asseverata (CILA) .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancata adozione dei provvedimenti inibitori	Sopralluoghi nei cantieri per verifica conformità lavori in fase di agibilità (100% per i permessi)	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Verifiche apparecchi ludopatia art. 110 TULPS in esercizi commerciali e pubblici servizi INDIVIDUAZIONE ATTIVITÀ DA CONTROLLARE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Attività volta ad attribuire indebita posizione di sfavore verso determinati operatori economici	Attività di controllo periodico	Basso	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Attività volta ad attribuire indebita posizione di sfavore verso determinati operatori economici	Controllo a campione	Basso	visite ispettive	visite ispettivE	visite ispettive
Attività volta ad attribuire indebita posizione di sfavore verso determinati operatori economici	Verifiche Polizia Locale	Basso	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Mancato rispetto tempistiche	Attività di controllo periodico	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Attività di controllo periodico	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica correttezza autodichiarazioni	Attività di controllo periodico	Medio	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Esecuzione del contratto ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE CONTRATTUALE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Controllo dell'esecuzione dei contratti	Medio	attuazione misura		
Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Indicazione nelle determine a contrarre per servizi e forniture del soggetto preposto ad accertare la regolare esecuzione	Medio	attuazione misura		
Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Inibizione pagamento fatture relative a contratti privi di CIG o CUP ove dovuti	Medio	attuazione misura		

PROCESSO/FASE: Predisposizione degli atti di gara INDIVIDUAZIONE DEL VALORE STIMATO DEL CONTRATTO / A BASE D'ASTA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Errata quantificazione dell’importo	Controllo della veridicità e della congruità dell’importo stimato	Medio	attuazione misura		

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Predisposizione degli atti di gara NOMINA DEL RUP

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Attività di aggiornamento del RUP sulla disciplina dei contratti pubblici	Medio	attuazione misura		
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Dichiarazione, da parte del RUP, di assenza di cause di incompatibilità / conflitto di interessi	Medio	attuazione misura		
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Distinzione, ove possibile, tra RUP e responsabile degli atti (sottoscrittore)	Medio	attuazione misura		

PROCESSO/FASE: Predisposizione degli atti di gara PREDISPOSIZIONE DELLA DETERMINA A CONTRARRE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Utilizzo improprio di sistemi di affidamento e tipologie contrattuali	Obbligo di motivazione in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale	Medio	attuazione misura		

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Predisposizione degli atti di gara REDAZIONE DEGLI ATTI DI GARA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Eccessiva discrezionalità nella definizione degli atti di gara e rischio di formulazione di condizioni o clausole ad personam	Predisporre bandi, inviti e capitolati conformi ai bandi-tipo ANAC, salvo motivate deroghe espresse nel bando o invito o in atti a carattere generale	Medio	attuazione misura		
Sussistenza di situazioni di conflitto di interesse riguardanti i soggetti coinvolti nella redazione degli atti di gara	Astensione in caso di potenziale conflitto di interessi	Medio	attuazione misura		

PROCESSO/FASE: Predisposizione degli atti di gara RICERCA DEGLI OPERATORI NELLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancanza di economicità e conseguimento di minori ribassi;	Predeterminazione dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da confrontare previa indagine di mercato o avviso	Medio	attuazione misura		
Mancanza di economicità e conseguimento di minori ribassi;	Rotazione degli inviti e affidamenti, salve deroghe ammesse	Medio	attuazione misura		

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Programmazione dei fabbisogni REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE E DEL PROGRAMMA ACQUISTI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di buon andamento gestionale	Predeterminazione dei criteri per individuare l'ordine di priorità degli interventi e verifica sulla possibilità di aggregazione di servizi e forniture omogenei	Medio	attuazione misura		
Reiterazione di modesti affidamenti di identico oggetto a causa di inadeguata programmazione	Predeterminazione dei criteri per individuare l'ordine di priorità degli interventi e verifica sulla possibilità di aggregazione di servizi e forniture omogenei	Medio	attuazione misura		

PROCESSO/FASE: Programmazione dei fabbisogni RICORSO AL MEPA NELLE PROCEDURE SOTTO-SOGLIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Abuso dell'affidamento diretto della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore economico	Valutazione oggettiva e puntuale delle categorie merceologiche	Medio	attuazione misura		
Mancato rispetto dell'obbligo di approvvigionamento mediante soggetti aggregatori e mercato elettronico	Ricorso ad accordi quadro e convenzioni;	Medio	attuazione misura		

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Programmazione dei fabbisogni SCELTA DELLA PROCEDURA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Scelta di procedure che non garantiscono l'imparzialità e che favoriscono determinati operatori	Ricorso ad accordi quadro e convenzioni;	Medio	attuazione misura		

PROCESSO/FASE: Selezione del contraente CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E GESTIONE DELLE SEDUTE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Smarrimento/alterazione della documentazione di gara	Individuazione del responsabile della custodia;	Medio	attuazione misura		
Smarrimento/alterazione della documentazione di gara	Individuazione di appositi archivi fisici per la conservazione delle buste contenenti l'offerta e puntuale redazione dei verbali o utilizzo di piattaforme telematiche di negoziazione	Medio	attuazione misura		

PROCESSO/FASE: Selezione del contraente DEFINIZIONE E DIFFUSIONE DEGLI ATTI DI GARA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Comunicazione al RPCT di gare con termine per offerte pari o inferiore a 7 gg.	Medio	attuazione misura		

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Selezione del contraente DEFINIZIONE E DIFFUSIONE DEGLI ATTI DI GARA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Pubblicazione sul sito istituzionale, anche di tutta la documentazione e dei chiarimenti ai quesiti posti dagli operatori economici	Medio	attuazione misura		

PROCESSO/FASE: Selezione del contraente NOMINA DELLE COMMISSIONI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Nomine effettuate in modo discrezionale	Dichiarazione relativa a requisiti art. 77 Codice, incompatibilità, conflitto di interessi e condanne rilevanti	Medio	attuazione misura		
Nomine effettuate in modo discrezionale	Individuazione dei criteri cui attenersi nelle nomine dei componenti delle commissioni	Medio	attuazione misura		

PROCESSO/FASE: Selezione del contraente VERIFICA DEI REQUISITI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Aggiudicazione a favore di concorrente privo dei requisiti	Tempestività di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione nel rispetto della disciplina sulla trasparenza	Medio	attuazione misura		

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
PROCESSO/FASE: Selezione del contraente VERIFICA DEI REQUISITI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Aggiudicazione a favore di concorrente privo dei requisiti	Verifica completa ed esaustiva circa la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico mediante apposita check list e comunicazione al RPCT delle esclusioni disposte in esito alla verifica	Medio	attuazione misura		

PROCESSO/FASE: Selezione del contraente VERIFICA DI ANOMALIE DELL'OFFERTA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Assenza di adeguata motivazione del giudizio di congruità	Strumenti atti a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica di congruità dell'anomalia specificando in modo espresso le motivazioni della decisione finale	Medio	attuazione misura		

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA E: INCARICHI E NOMINE
PROCESSO/FASE: Conferimento incarichi esterni di collaborazione ADOZIONE PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO E CONSEGUENTE FORMALIZZAZIONE DELL'INCARICO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Incompletezza del contratto nella definizione delle modalità esecutive o temporali della prestazione	Controllo sulla coerenza dell'incarico con le norme e gli obiettivi dell'Amministrazione	Medio	attuazione misura		
Ritardo nella stesura del provvedimento con l'intento di favorire/penalizzare illegittimamente il destinatario;	Tempestiva adozione degli atti;	Medio	attuazione misura		

PROCESSO/FASE: Conferimento incarichi esterni di collaborazione AFFIDAMENTO INCARICHI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Abuso dell'affidamento diretto al fine di favorire un soggetto;	Dettagliata motivazione del ricorso all'affidamento in via diretta	Medio	attuazione misura		
Illecita concentrazione di incarichi in capo al medesimo soggetto	Applicazione del principio di rotazione	Medio	attuazione misura		

PROCESSO/FASE: Conferimento incarichi esterni di collaborazione ATTIVAZIONE DELLA VERIFICA DELL'INESISTENZA O INDISPONIBILITÀ ALL'INTERNO DELL'ENTE DELLA PROFESSIONALITÀ RICERCATA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Esplicitazione delle modalità della ricerca interna	Basso	attuazione misura		

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ibba Rossella
AREA DI RISCHIO: AREA E: INCARICHI E NOMINE
PROCESSO/FASE: Conferimento incarichi esterni di collaborazione DETERMINAZIONE DEI REQUISITI NECESSARI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Incongruità dei titoli e dei requisiti richiesti	Motivazione dei requisiti richiesti	Medio	attuazione misura		

PROCESSO/FASE: Conferimento incarichi esterni di collaborazione PROCEDURA COMPARATIVA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Interpretazione distorta della metodologia di assegnazione	Puntuale verbalizzazione dei criteri e delle metodologie di valutazione	Medio	attuazione misura		
Interpretazione in maniera estensiva o restrittiva dei requisiti di gara	Verifica completa ed esaustiva circa la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all’operatore economico mediante apposita check list	Medio	attuazione misura		
Manomissione e/o sottrazione della documentazione di gara .	Individuazione del responsabile della custodia;	Medio	attuazione misura		
Situazione di conflitto di interessi	Dichiarazione dei commissari	Medio	attuazione misura		

PROCESSO/FASE: Conferimento incarichi esterni di collaborazione RILEVAZIONE DEL BISOGNO E DETERMINAZIONE DELL'OGGETTO DELL'INCARICO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Incongruità dell'incarico rispettoalle norme e agli obiettivi dell'Amministrazione	Controllo sulla coerenza dell'incarico con le norme e gli obiettivi dell'Amministrazione	Medio	attuazione misura		

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITÁ VERDE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Rizzo Gianluca
AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Abbattimento/potatura alberture private, danni provocati da alberture pubbliche ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Concessione di privilegi/favori	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Concessione di privilegi/favori	Predeterminazione dei requisiti e delle condizioni all’interno di apposito regolamento, norme di legge, iter prestabilito	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Concessione di privilegi/favori	Tracciabilità e trasparenza dell'iter procedimentale ed informatizzazione della procedura con modulistica completa e puntuale.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Autorizzazioni per segnali direzionali, per forme di pubblicità temporanee e permanenti e per insegne di esercizio ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Concessione di privilegi/favori	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Concessione di privilegi/favori	Predeterminazione dei requisiti e delle condizioni all’interno di apposito regolamento, norme di legge, iter prestabilito	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITÁ VERDE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Rizzo Gianluca
AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Autorizzazioni per segnali direzionali, per forme di pubblicità temporanee e permanenti e per insegne di esercizio ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Concessione di privilegi/favori	Tracciabilità e trasparenza dell'iter procedimentale ed informatizzazione della procedura con modulistica completa e puntuale.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Concessione di occupazione suolo pubblico ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Concessione di privilegi/ favori a seguito di disomogeneità nella verifica delle richieste	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Concessione di privilegi/ favori a seguito di disomogeneità nella verifica delle richieste	Predeterminazione dei requisiti e delle condizioni all’interno di apposito regolamento, norme di legge, iter prestabilito	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Concessione di privilegi/ favori a seguito di disomogeneità nella verifica delle richieste	Tracciabilità e trasparenza dell'iter procedimentale ed informatizzazione della procedura con modulistica completa e puntuale.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITÁ VERDE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Rizzo Gianluca
AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Procedimenti contemplati dal regolamento viario riguardo l'autorizzazione di passi carrai SVINCOLO DELLA FIDEJUSSIONE VERSATA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato ripristino dello status quo	Controllo sui lavori effettuati svolto coinvolgendo più figure professionali.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato ripristino dello status quo	Standardizzazione controlli e relative procedure.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato ripristino dello status quo	Tracciabilità dell'iter procedimentale	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Segnaletica stradale ISTRUTTORIA AI FINI DI VARIAZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Rilascio di autorizzazioni a vantaggio di privati	Standardizzazione controlli e relative procedure.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio di autorizzazioni a vantaggio di privati	Tracciabilità e trasparenza dell'iter procedimentale ed informatizzazione della procedura con modulistica completa e puntuale.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITÁ VERDE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Rizzo Gianluca
AREA DI RISCHIO: AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
PROCESSO/FASE: Gestione parco automezzi .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Utilizzo distorto e/o per fini personali dei beni pubblici assegnati	Controlli a campione sulla corretta complazione del Registro delle autovetture	Alto	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Utilizzo improprio dei buoni carburante	Monitoraggio	Alto	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

AREA DI RISCHIO: AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI
PROCESSO/FASE: Procedimenti contemplati dal Regolamento per l’esecuzione di interventi nel suolo e sottosuolo stradale e per la gestione dei cantieri temporanei stradali per gli scavi su aree pubbliche. ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Concessione di privilegi/favori	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Concessione di privilegi/favori	Predeterminazione dei requisiti e delle condizioni all’interno di apposito regolamento, norme di legge, iter prestabilito	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Concessione di privilegi/favori	Tracciabilità e trasparenza dell'iter procedimentale ed informatizzazione della procedura con modulistica completa e puntuale.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Neri Alessandra
AREA DI RISCHIO: AREA A: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE
PROCESSO/FASE: Affidamento incarichi dirigenziali ed a.s. a tempo determinato ex art. 110 tuel SCREENING DELLE CANDIDATURE AMMESSE A SELEZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CANDIDATI DA PROPORRE AL SINDACO PER IL CONFERIMENTO INCARICO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Disomogeneità nella valutazione dei curricula dei candidati	Definizione di criteri puntuali verbalizzati nella prima seduta di insediamento della commissione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Autorizzazioni per lo svolgimento di incarichi esterni (art. 53 d.lgs. n. 165/2001) ISTRUTTORIA (ACQUISIZIONE DEL PARERE DI ASSENZA DI INCOMPATIBILITÀ, ANCHE ORGANIZZATIVA, E DI CONFLITTO DI INTERESSI, ANCHE POTENZIALE, DA PARTE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DI RIFERIMENTO) E AUTORIZZAZIONE O DINIEGO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Carenza dei controlli sul rispetto delle condizioni previste;	Controlli ispettivi da parte dell'UPD	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Carenza dei controlli sul rispetto delle condizioni previste;	Parere obbligatorio del dirigente di riferimento	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Carenza dei controlli sul rispetto delle condizioni previste;	Pubblicazioni periodiche sul sito istituzionale ed Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento FP	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogeneità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza;	Parere obbligatorio del dirigente di riferimento e istruttoria nel rispetto delle disposizioni del regolamento	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Neri Alessandra
AREA DI RISCHIO: AREA A: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE
PROCESSO/FASE: Gestione presenze assenze del personale CONTROLLO PRESENZA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Assenteismo	Segnalazione periodica ai responsabili di anomalie nei cartellini (dimenticanze, inserimenti manuali, mancato utilizzo dei codici casuale del marcatempo)	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Reclutamento del personale DEFINIZIONE REQUISITI DI AMMISSIONE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Requisiti di accesso personalizzati	Adeguata motivazione della congruità dei titoli di studio e dei requisiti specifici richiesti con la posizione da ricoprire;	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Requisiti di accesso personalizzati	Ampia pubblicizzazione dei bandi di selezione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
incongruenza tra requisiti e prestazioni oggetto dell'attività lavorativa;	Adeguata motivazione della congruità dei titoli di studio e dei requisiti specifici richiesti con la posizione da ricoprire;	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
incongruenza tra requisiti e prestazioni oggetto dell'attività lavorativa;	Confronto con il responsabile del servizio di assegnazione;	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Neri Alessandra
AREA DI RISCHIO: AREA A: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE
PROCESSO/FASE: Reclutamento del personale NOMINA COMMISSIONE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Nomina della commissione: mancata verifica di eventuale conflitto di interesse (rapporto di parentela/affinità candidati), incompatibilità per cariche politiche e/o sociali, sussistenza cause ostative ex art. 35 d.lgs. 165/2001	Verifiche sulle autodichiarazioni prodotte dai componenti ;	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Nomina di commissione in caso di: Mancato accertamento dei requisiti culturali e professionali	Rotazione dei membri e acquisizione dei CV	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Ricognizione del fabbisogno del personale DEFINIZIONE DEL NUMERO DELLE UNITÀ DA ASSUMERE E DEI PROFILI PROFESSIONALI NECESSARI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Incoerenza con le necessità dell'amministrazione	Rilevazione annuale presso i servizi e verifica di compatibilità con le risorse finanziarie;	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO POLIZIA LOCALE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Festari Claudio
AREA DI RISCHIO: AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI
PROCESSO/FASE: Gestione Controlli attività commerciali ed edilizia ASSEGNAZIONE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Impropria dilatazione nella trattazione delle pratiche	Attività di controllo periodico	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Impropria dilatazione nella trattazione delle pratiche	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato/non corretto accertamento	Attività di controllo periodico	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Gestione attività polizia giudiziaria AVVIO SU PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA O NEGLI ALTRI CASI PREVISTI DALLA LEGGE CON PROCEDIMENTO D'UFFICIO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Omissione o parziale esercizio dell’attività di controllo	Attività di controllo periodico	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Omissione o parziale esercizio dell’attività di controllo	Monitoraggio	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Gestione dei controlli sul territorio eseguiti dalla Polizia Locale CONTROLLO;

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Disparità di trattamento	Monitoraggio	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disparità di trattamento	Standardizzazione controlli e relative procedure.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Omissione o parziale esercizio dell’attività di controllo	Monitoraggio	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO POLIZIA LOCALE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Festari Claudio
AREA DI RISCHIO: AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI
PROCESSO/FASE: Gestione dei controlli sul territorio eseguiti dalla Polizia Locale CONTROLLO;

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Omissione o parziale esercizio dell'attività di controllo	Standardizzazione controlli e relative procedure.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Gestione infrazioni Codice della Strada e illeciti amministrativi ESTRAZIONE DI LISTE DI CONTROLLO (DA PROCEDURA INFORMATICA IN USO);

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Gestione informatizzata del processo	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Monitoraggio	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato/non corretto accertamento	Attività di controllo periodico	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato/non corretto accertamento	Gestione informatizzata del processo	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato/non corretto accertamento	Monitoraggio	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Informazioni anagrafiche e socio economiche VERIFICA DEI REQUISITI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Attività di controllo periodico	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Controllo a campione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO POLIZIA LOCALE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Festari Claudio
AREA DI RISCHIO: AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI
PROCESSO/FASE: Informazioni anagrafiche e socio economiche VERIFICA DEI REQUISITI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	Trasparenza degli atti anche istruttori/ monitoraggio tempi procedimentali e dei contenuti degli atti.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Riscossione sanzioni in contanti FORMAZIONE DEL TITOLO PER PAGAMENTO SPONTANEO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Inadeguata manutenzione e custodia, con appropriazioni indebite di risorse	Frequenti rendiconti delle somme incassate e pagate;	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Inadeguata manutenzione e custodia, con appropriazioni indebite di risorse	Individuazione del responsabile della custodia;	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Inadeguata manutenzione e custodia, con appropriazioni indebite di risorse	Monitoraggio dell'attività di riscossione	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Inadeguata manutenzione e custodia, con appropriazioni indebite di risorse	Verifiche del calcolo delle sanzioni	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO POLIZIA LOCALE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Festari Claudio
AREA DI RISCHIO: AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI
PROCESSO/FASE: Riscossione sanzioni in contanti VERIFICA PROCEDURE MESSE IN ATTO DA AGENTE RISCOSSIONE;

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Inadeguata manutenzione e custodia, con appropriazioni indebite di risorse	Verifica rendicontazioni	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Inadeguata manutenzione e custodia, con appropriazioni indebite di risorse	Verifiche del calcolo delle sanzioni	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Uguccioni Luca
AREA DI RISCHIO: AREA E: INCARICHI E NOMINE
PROCESSO/FASE: Nomine e designazioni dei rappresentatni del Comune in enti partecipati ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Nomina di soggetti inconferibili/ incompatibili	Aggiornamento periodico dell'elenco delle nomine politiche conferite, da pubblicare sul sito istituzionale	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	appllicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Uguccioni Luca
AREA DI RISCHIO: AREA G:AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
PROCESSO/FASE: Conferimento di incarichi esterni .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancata rotazione nell'assegnazione degli incarichi	Adozione di un elenco di professionisti da cui attingere nel rispetto del regolamento approvato con deliberazione GC 173/2018	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Irrogazione di sanzioni conseguenti a violazioni amministrative (l. 689/81) .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Omissione o ritardo nell'adozione di atti endoprocedimentali	Monitoraggio	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Patrocinio legale a dipendenti ed amministratori .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Concessione del patrocinio in mancanza dei presupposti	Rispetto dei criteri di cui al regolamento approvato con deliberazione GC 216/2023	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Resistenza o iniziativa in giudizio .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Impropria dilatazione nella trattazione delle pratiche	Monitoraggio	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Uguccioni Luca
AREA DI RISCHIO: AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI
PROCESSO/FASE: Controllo successivo sugli atti amministrativi SCELTA DEGLI ATTI ASSOGGETTATI A CONTROLLO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Discrezionalità ed arbitrarietà nella scelta del campione da controllare	Assunzione di un atto organizzativo da parte del Segretario Generale che definisca i criteri e le modalità di controllo	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Discrezionalità ed arbitrarietà nella scelta del campione da controllare	Estrazione del campione tramite sistema informatico	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Controllo successivo sugli atti amministrativi VALUTAZIONI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Discrezionalità ed arbitrarietà nelle valutazioni	Adeguata formazione professionale.	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Discrezionalità ed arbitrarietà nelle valutazioni	Definizione di una check list da usare per ogni specifico atto da sottoporre a controllo	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE

DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA

AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO/FASE: Procedimento amministrativo a seguito di accertamento del superamento dei limiti di rumore vigenti da parte di ARPAE (Ordinanza in materia di inquinamento acustico ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Coinvolgimento di più figure professionali	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Procedimento amministrativo a seguito di accertamento del superamento dei limiti di rumore vigenti da parte di ARPAE (Ordinanza in materia di inquinamento acustico CONTROLLO;

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Omissione o parziale esercizio dell’attività di controllo	Coinvolgimento nella fase di controllo di più figure professionali	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Procedimento amministrativo a seguito di accertamento del superamento dei limiti di rumore vigenti da parte di ARPAE (Ordinanza in materia di inquinamento acustico ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Procedure di bonifica dei siti contaminati (applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Coinvolgimento di più figure professionali	Medio			
Abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Procedure di bonifica dei siti contaminati (applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Rilascio autorizzazione scarico domestico fuori fogna ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Rilascio autorizzazione scarico domestico fuori fogna ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Rilascio autorizzazione scarico domestico fuori fogna RICEZIONE DELLE ISTANZE;

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Alterazione dell’ordine cronologico di arrivo dell’istanza	Corretta classificazione nella fase di protocollazione della tipologia di istanza	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Alterazione dell’ordine cronologico di arrivo dell’istanza	Registrazione informatizzata delle istanze	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Rilascio autorizzazione scarico produttivi in fogna ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Rilascio autorizzazione scarico produttivi in fogna ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Rilascio autorizzazioni in deroga ai valori limite di rumorosità ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Coinvolgimento di più figure professionali	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Rilascio autorizzazioni in deroga ai valori limite di rumorosità CONTROLLO;

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Omissione o parziale esercizio dell’attività di controllo	Coinvolgimento nella fase di controllo di più figure professionali	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Rilascio autorizzazioni in deroga ai valori limite di rumorosità ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Rilascio nulla osta acustico ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Coinvolgimento di più figure professionali	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Rilascio nulla osta acustico CONTROLLO;

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Omissione o parziale esercizio dell’attività di controllo	Coinvolgimento nella fase di controllo di più figure professionali	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Rilascio nulla osta acustico ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Rinnovo autorizzazione scarico domestico fuori fogna ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Rinnovo autorizzazione scarico domestico fuori fogna ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Rinnovo autorizzazione scarico domestico fuori fogna RICEZIONE DELLE ISTANZE;

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Alterazione dell’ordine cronologico di arrivo dell’istanza	Corretta classificazione nella fase di protocollazione della tipologia di istanza	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Alterazione dell’ordine cronologico di arrivo dell’istanza	Registrazione informatizzata delle istanze	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Segnalazioni/diffide/ordinanze per superamento limiti scarichi ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Segnalazioni/diffide/ordinanze per superamento limiti scarichi ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Segnalazioni/diffide/ordinanze per superamento limiti scarichi RICEZIONE DELLE ISTANZE;

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Alterazione dell’ordine cronologico di arrivo dell’istanza	Corretta classificazione nella fase di protocollazione della tipologia di istanza	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Alterazione dell’ordine cronologico di arrivo dell’istanza	Registrazione informatizzata delle istanze	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Valutazione Impatto Ambientale ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Attività volta ad attribuire indebita posizione di sfavore verso determinati operatori economici	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attività volta ad attribuire indebita posizione di sfavore verso determinati operatori economici	Recepimento feekback rilasciati da utenza e da altri Servizi dell'Ente coinvolti nei procedimenti	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attività volta ad attribuire indebite posizioni di favore a determinati soggetti / operatori economici	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attività volta ad attribuire indebite posizioni di favore a determinati soggetti / operatori economici	Recepimento feekback rilasciati da utenza e da altri Servizi dell'Ente coinvolti nei procedimenti	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogeneità di trattamento	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogeneità di trattamento	Recepimento feekback rilasciati da utenza e da altri Servizi dell'Ente coinvolti nei procedimenti	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	Recepimento feekback rilasciati da utenza e da altri Servizi dell'Ente coinvolti nei procedimenti	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancata attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Recepimento feekback rilasciati da utenza e da altri Servizi dell'Ente coinvolti nei procedimenti	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Valutazione Impatto Ambientale ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancata attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Standardizzazione controlli e relative procedure.	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato accoglimento di osservazioni e riserve da parte di Enti al fine di favorire il richiedente	Standardizzazione controlli e relative procedure.	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Fermo restando l'esercizio delle prerogative e dei doveri previsti dalla legge n. 241/1990 e s.m.i. in capo al soggetto individuato quale titolare del potere sostitutivo, i Dirigenti valutano le ragioni della mancata conclusione del procedimento ovvero del ritardo ed impartiscono le misure, anche di natura organizzativa , necessarie affinché siano rimosse le cause del ritardo. Del mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento e delle ragioni di ciò è data comunicazione al RPCT.	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Standardizzazione controlli e relative procedure.	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negligenza nei controlli propedeutici ad atti o provvedimenti	Standardizzazione controlli e relative procedure.	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Valutazione Impatto Ambientale ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Omissione o ritardo nell'adozione di atti endoprocedimentali	Coinvolgimento di più figure professionali	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Omissione o ritardo nell'adozione di atti endoprocedimentali	Standardizzazione controlli e relative procedure.	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio di autorizzazioni a vantaggio di privati	Coinvolgimento di più figure professionali	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio di autorizzazioni a vantaggio di privati	Standardizzazione controlli e relative procedure.	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio di autorizzazioni a vantaggio di privati	Tracciabilità e trasparenza dell'iter procedimentale ed informatizzazione della procedura con modulistica completa e puntuale.	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Coinvolgimento nella fase di controllo di più figure professionali	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Tracciabilità e trasparenza dell'iter procedimentale ed informatizzazione della procedura con modulistica completa e puntuale.	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Valutazione Impatto Ambientale ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Ritardo nella stesura del provvedimento con l'intento di favorire/penalizzare illegittimamente il destinatario;	Fermo restando l'esercizio delle prerogative e dei doveri previsti dalla legge n. 241/1990 e s.m.i. in capo al soggetto individuato quale titolare del potere sostitutivo, i Dirigenti valutano le ragioni della mancata conclusione del procedimento ovvero del ritardo ed impartiscono le misure, anche di natura organizzativa , necessarie affinché siano rimosse le cause del ritardo. Del mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento e delle ragioni di ciò è data comunicazione al RPCT.	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Ritardo nella stesura del provvedimento con l'intento di favorire/penalizzare illegittimamente il destinatario;	Standardizzazione controlli e relative procedure.	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Situazione di conflitto di interessi	Astensione in caso di potenziale conflitto di interessi	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Situazione di conflitto di interessi	Standardizzazione controlli e relative procedure.	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Valutazione Impatto Ambientale ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Recepimento feekback rilasciati da utenza e da altri Servizi dell'Ente coinvolti nei procedimenti	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Valutazione Impatto Ambientale RICEZIONE DELLE ISTANZE;

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Alterazione dell’ordine cronologico di arrivo dell’istanza	Gestione informatizzata del processo	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Valutazione Impatto Ambientale RICHIESTA INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Disomogeneità delle verifiche	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	Basso	applicazione della misura		
Disparità di trattamento	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	Basso	applicazione della misura		
Disparità di trattamento	Standardizzazione controlli e relative procedure.	Basso	applicazione della misura		
Negligenza nei controlli propedeutici ad atti o provvedimenti	Standardizzazione controlli e relative procedure.	Basso	applicazione della misura		

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Cessione aree .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Determinazione delle aree da cedere in misura inferiore al dovuto	Individuazione di un responsabile per acquisizione aree, che quantifichi la quantità dovuta e richieda eventuali bonifiche	Medio			
Determinazione delle aree da cedere in misura inferiore al dovuto	Monitoraggio tempi e adempimenti connessi ad acquisizione aree.	Medio			
Proposta di aree di poco pregio e/o interesse, e/o da bonificare.	Individuazione di un responsabile per acquisizione aree, che quantifichi la quantità dovuta e richieda eventuali bonifiche	Medio			
Proposta di aree di poco pregio e/o interesse, e/o da bonificare.	Monitoraggio tempi e adempimenti connessi ad acquisizione aree.	Medio			

PROCESSO/FASE: Concessione di benefici economici ATTIVITÀ ISTRUTTORIA E VALUTATIVA IN ORDINE ALL’ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Alterazione dell’ordine cronologico di arrivo dell’istanza	Registrazione informatizzata delle istanze	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Concessione di benefici economici EROGAZIONE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Pubblicizzazione dei bandi ed applicazione della disciplina regolamentare	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Concessione di benefici economici TERMINE DEL PROCEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Monitoraggio e motivazione del ritardo in caso di mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Accordi operativi CONVENZIONI URBANISTICHE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Disparità di trattamento per regolazione differente, parziale o incompleta degli impegni a carico dei privati, in presenza di analoghe tipologie di intervento	Utilizzo di schemi di convenzione – tipo che assicurino una completa e organica regolazione degli impegni assunti dal privato per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione connesse all'intervento, eventualmente modificati e integrati alla luce della particolare disciplina prevista dalla pianificazione urbanistica comunale	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Accordi operativi ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto norme sulla scelta del contraente	Nomina del collaudatore a carico del Comune, per assicurare la terzietà del soggetto incaricato	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato rispetto norme sulla scelta del contraente	Previsione di incameramento parziale delle garanzie fideiussorie in caso di difformità delle opere	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato rispetto norme sulla scelta del contraente	Previsione in convenzione di sanzioni per la mancata o ritardata esecuzione dei lavori.	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato rispetto norme sulla scelta del contraente	Verifica dei lavori eseguiti e del cronoprogramma	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Accordi operativi ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quelle previste, con conseguenti danni e maggiori oneri manutentivi;	Nomina del collaudatore a carico del Comune, per assicurare la terzietà del soggetto incaricato	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quelle previste, con conseguenti danni e maggiori oneri manutentivi;	Previsione di incameramento parziale delle garanzie fideiussorie in caso di difformità delle opere	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quelle previste, con conseguenti danni e maggiori oneri manutentivi;	Previsione in convenzione di sanzioni per la mancata o ritardata esecuzione dei lavori.	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quelle previste, con conseguenti danni e maggiori oneri manutentivi;	Verifica dei lavori eseguiti e del cronoprogramma	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Accordi operativi INDIVIDUAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che sosterrebbe l’Amministrazione in esecuzione diretta.	Calcolo del valore delle opere utilizzando i prezziari regionali o dell’ente, anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene in esito a procedimenti di affidamento di analoghi lavori	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Accordi operativi INDIVIDUAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che sosterrebbe l'Amministrazione in esecuzione diretta.	Coinvolgimento dei responsabili della programmazione delle opere pubbliche, che esprimono parere sull'adeguatezza delle urbanizzazioni proposte, sia da punto di vista della congruità con obiettivi e priorità dell'amministrazione, sia rispetto alle caratteristiche qualitative delle opere stesse.	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che sosterrebbe l'Amministrazione in esecuzione diretta.	Previsione di garanzie analoghe a quelle richiesta in caso di appalto di opere pubbliche, con possibilità di adeguamento anche in relazione ai tempi di attuazione degli interventi.	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che sosterrebbe l'Amministrazione in esecuzione diretta.	Richiesta per tutte le opere a scomputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione ai sensi di legge, da porre a base di gara, ed affidamento della relativa istruttoria da personale in possesso di specifiche competenze	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Individuazione, quale opera prioritaria, di opera a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	Calcolo del valore delle opere utilizzando i prezziari regionali o dell'ente, anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene in esito a procedimenti di affidamento di analoghi lavori	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Accordi operativi INDIVIDUAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Individuazione, quale opera prioritaria, di opera a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	Coinvolgimento dei responsabili della programmazione delle opere pubbliche, che esprimono parere sull'adeguatezza delle urbanizzazioni proposte, sia da punto di vista della congruità con obiettivi e priorità dell'amministrazione, sia rispetto alle caratteristiche qualitative delle opere stesse.	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Individuazione, quale opera prioritaria, di opera a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	Previsione di garanzie analoghe a quelle richiesta in caso di appalto di opere pubbliche, con possibilità di adeguamento anche in relazione ai tempi di attuazione degli interventi.	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Individuazione, quale opera prioritaria, di opera a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	Richiesta per tutte le opere a scomputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione ai sensi di legge, da porre a base di gara, ed affidamento della relativa istruttoria da personale in possesso di specifiche competenze	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Accordi operativi NEGOZIAZIONE ED ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Disparità di trattamento	Acquisizione di informazioni per verificare l'affidabilità dei privati (visure camerali; bilanci depositati; referenze bancarie)	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disparità di trattamento	Controllo dell'assenza di reati attinenti alla delinquenza organizzata	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disparità di trattamento	Definizione preliminare degli obiettivi generali/	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disparità di trattamento	Gestione dell'istruttoria e della valutazione delle istanze da parte di più soggetti e/o gruppi di lavoro	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disparità di trattamento	Linee guida interne che disciplinino la procedura da seguire e introducano forme di trasparenza e rendicontazione (adottate con delibera G.C. n. 73 del 11/03/2019)	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disparità di trattamento	Registro e verbalizzazione degli incontri con i soggetti attuatori/ richiesta di presentazione di un piano economico finanziario relativo agli interventi privati e alle opere di urbanizzazione, per verificare la fattibilità del piano e il complessivo equilibrio economico	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Accordi operativi NEGOZIAZIONE ED ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Disparità di trattamento	Rispetto del quadro di riferimento della pianificazione chiaro in termini prescrittivi, di obiettivi, di requisiti funzionali e prestazionali che il Piano attuativo è tenuto a garantire	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale	Acquisizione di informazioni per verificare l'affidabilità dei privati (visure camerali; bilanci depositati; referenze bancarie)	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale	Controllo dell'assenza di reati attinenti alla delinquenza organizzata	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale	Definizione preliminare degli obiettivi generali/	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale	Gestione dell'istruttoria e della valutazione delle istanze da parte di più soggetti e/o gruppi di lavoro	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale	Linee guida interne che disciplinino la procedura da seguire e introducano forme di trasparenza e rendicontazione (adottate con delibera G.C. n. 73 del 11/03/2019)	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Accordi operativi NEGOZIAZIONE ED ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale	Registro e verbalizzazione degli incontri con i soggetti attuatori/ richiesta di presentazione di un piano economico finanziario relativo agli interventi privati e alle opere di urbanizzazione, per verificare la fattibilità del piano e il complessivo equilibrio economico	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale	Rispetto del quadro di riferimento della pianificazione chiaro in termini prescrittivi, di obiettivi, di requisiti funzionali e prestazionali che il Piano attuativo è tenuto a garantire	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	Acquisizione di informazioni per verificare l'affidabilità dei privati (visure camerali; bilanci depositati; referenze bancarie)	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	Controllo dell'assenza di reati attinenti alla delinquenza organizzata	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	Definizione preliminare degli obiettivi generali/linee guida interne che disciplinino la procedura da eseguire e introducano forme di trasparenza e rendicontazione (adottate con delibera G.C. n. 73 del 11/03/2019)	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Accordi operativi NEGOZIAZIONE ED ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	Gestione dell'istruttoria e della valutazione delle istanze da parte di più soggetti e/o gruppi di lavoro	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	Linee guida interne che disciplinino la procedura da seguire e introducano forme di trasparenza e rendicontazione (adottate con delibera G.C. n. 73 del 11/03/2019)	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	Registro e verbalizzazione degli incontri con i soggetti attuatori/ richiesta di presentazione di un piano economico finanziario relativo agli interventi privati e alle opere di urbanizzazione, per verificare la fattibilità del piano e il complessivo equilibrio economico	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	Rispetto del quadro di riferimento della pianificazione chiaro in termini prescrittivi, di obiettivi, di requisiti funzionali e prestazionali che il Piano attuativo è tenuto a garantire	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Accordi operativi NEGOZIAZIONE ED ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Rischio di non applicare in maniera imparziale la stima del maggior valore generato dalla variante (contributo straordinario di costruzione ex art. 16 D.P.R. 380) o calcolo del contributo in maniera sottostimata per favorire indebitamente un operatore	Acquisizione di informazioni per verificare l'affidabilità dei privati (visure camerali; bilanci depositati; referenze bancarie)	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rischio di non applicare in maniera imparziale la stima del maggior valore generato dalla variante (contributo straordinario di costruzione ex art. 16 D.P.R. 380) o calcolo del contributo in maniera sottostimata per favorire indebitamente un operatore	Controllo dell'assenza di reati attinenti alla delinquenza organizzata	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rischio di non applicare in maniera imparziale la stima del maggior valore generato dalla variante (contributo straordinario di costruzione ex art. 16 D.P.R. 380) o calcolo del contributo in maniera sottostimata per favorire indebitamente un operatore	Definizione preliminare degli obiettivi generali/	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Accordi operativi NEGOZIAZIONE ED ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Rischio di non applicare in maniera imparziale la stima del maggior valore generato dalla variante (contributo straordinario di costruzione ex art. 16 D.P.R. 380) o calcolo del contributo in maniera sottostimata per favorire indebitamente un operatore	Gestione dell'istruttoria e della valutazione delle istanze da parte di più soggetti e/o gruppi di lavoro	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rischio di non applicare in maniera imparziale la stima del maggior valore generato dalla variante (contributo straordinario di costruzione ex art. 16 D.P.R. 380) o calcolo del contributo in maniera sottostimata per favorire indebitamente un operatore	Linee guida interne che disciplinino la procedura da seguire e introducano forme di trasparenza e rendicontazione (adottate con delibera G.C. n. 73 del 11/03/2019)	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rischio di non applicare in maniera imparziale la stima del maggior valore generato dalla variante (contributo straordinario di costruzione ex art. 16 D.P.R. 380) o calcolo del contributo in maniera sottostimata per favorire indebitamente un operatore	Registro e verbalizzazione degli incontri con i soggetti attuatori/ richiesta di presentazione di un piano economico finanziario relativo agli interventi privati e alle opere di urbanizzazione, per verificare la fattibilità del piano e il complessivo equilibrio economico	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Accordi operativi NEGOZIAZIONE ED ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Rischio di non applicare in maniera imparziale la stima del maggior valore generato dalla variante (contributo straordinario di costruzione ex art. 16 D.P.R. 380) o calcolo del contributo in maniera sottostimata per favorire indebitamente un operatore	Rispetto del quadro di riferimento della pianificazione chiaro in termini prescrittivi, di obiettivi, di requisiti funzionali e prestazionali che il Piano attuativo è tenuto a garantire	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scelte o maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	Acquisizione di informazioni per verificare l'affidabilità dei privati (visure camerali; bilanci depositati; referenze bancarie)	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scelte o maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	Controllo dell'assenza di reati attinenti alla delinquenza organizzata	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scelte o maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	Definizione preliminare degli obiettivi generali/	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scelte o maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	Gestione dell'istruttoria e della valutazione delle istanze da parte di più soggetti e/o gruppi di lavoro	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scelte o maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	Linee guida interne che disciplinino la procedura da seguire e introducano forme di trasparenza e rendicontazione (adottate con delibera G.C. n. 73 del 11/03/2019)	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Accordi operativi NEGOZIAZIONE ED ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Scelte o maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	Registro e verbalizzazione degli incontri con i soggetti attuatori/ richiesta di presentazione di un piano economico finanziario relativo agli interventi privati e alle opere di urbanizzazione, per verificare la fattibilità del piano e il complessivo equilibrio economico	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scelte o maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	Rispetto del quadro di riferimento della pianificazione chiaro in termini prescrittivi, di obiettivi, di requisiti funzionali e prestazionali che il Piano attuativo è tenuto a garantire	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Acquisizione di informazioni per verificare l'affidabilità dei privati (visure camerali; bilanci depositati; referenze bancarie)	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Controllo dell'assenza di reati attinenti alla delinquenza organizzata	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Definizione preliminare degli obiettivi generali/	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Gestione dell'istruttoria e della valutazione delle istanze da parte di più soggetti e/o gruppi di lavoro	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Accordi operativi NEGOZIAZIONE ED ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Linee guida interne che disciplinino la procedura da seguire e introducano forme di trasparenza e rendicontazione (adottate con delibera G.C. n. 73 del 11/03/2019)	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Registro e verbalizzazione degli incontri con i soggetti attuatori/ richiesta di presentazione di un piano economico finanziario relativo agli interventi privati e alle opere di urbanizzazione, per verificare la fattibilità del piano e il complessivo equilibrio economico	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Rispetto del quadro di riferimento della pianificazione chiaro in termini prescrittivi, di obiettivi, di requisiti funzionali e prestazionali che il Piano attuativo è tenuto a garantire	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e pubblicazione APPROVAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale	Rispetto della tempistica del procedimento come regolamentata dall'Ente ed informazione al Responsabile Anticorruzione in caso di gravi anomalie	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e pubblicazione ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Abuso dell'utilizzo dello strumento della concertazione al fine di favorire indebitamente determinate categorie o singoli	Coinvolgimento nella fase istruttoria di più figure professionali	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Abuso dell'utilizzo dello strumento della concertazione al fine di favorire indebitamente determinate categorie o singoli	Formulazione degli indirizzi da parte dell'organo politico prima dell'avvio dell'attività istruttoria	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Abuso dell'utilizzo dello strumento della concertazione al fine di favorire indebitamente determinate categorie o singoli	Predisposizione di bandi per consentire la partecipazione di operatori economici con predeterminazione dei criteri vincolanti per la scelta degli stessi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e pubblicazione ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Abuso dell'utilizzo dello strumento della concertazione al fine di favorire indebitamente determinate categorie o singoli	Puntuale individuazione delle motivazioni che hanno indotto la scelta della previsione dell'opera pubblica in quel particolare contesto territoriale	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attività volta ad attribuire indebite posizioni di favore a determinati soggetti / operatori economici	Coinvolgimento nella fase istruttoria di più figure professionali	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attività volta ad attribuire indebite posizioni di favore a determinati soggetti / operatori economici	Formulazione degli indirizzi da parte dell'organo politico prima dell'avvio dell'attività istruttoria	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attività volta ad attribuire indebite posizioni di favore a determinati soggetti / operatori economici	Predisposizione di bandi per consentire la partecipazione di operatori economici con predeterminazione dei criteri vincolanti per la scelta degli stessi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attività volta ad attribuire indebite posizioni di favore a determinati soggetti / operatori economici	Puntuale individuazione delle motivazioni che hanno indotto la scelta della previsione dell'opera pubblica in quel particolare contesto territoriale	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria intenzionalmente condotta al fine di evitare la sottoposizione di alcune aree private all'imposizione del vincolo e alla conseguente procedura espropriativa	Coinvolgimento nella fase istruttoria di più figure professionali	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e pubblicazione ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Istruttoria intenzionalmente condotta al fine di evitare la sottoposizione di alcune aree private all'imposizione del vincolo e alla conseguente procedura espropriativa	Formulazione degli indirizzi da parte dell'organo politico prima dell'avvio dell'attività istruttoria	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria intenzionalmente condotta al fine di evitare la sottoposizione di alcune aree private all'imposizione del vincolo e alla conseguente procedura espropriativa	Predisposizione di bandi per consentire la partecipazione di operatori economici con predeterminazione dei criteri vincolanti per la scelta degli stessi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria intenzionalmente condotta al fine di evitare la sottoposizione di alcune aree private all'imposizione del vincolo e alla conseguente procedura espropriativa	Puntuale individuazione delle motivazioni che hanno indotto la scelta della previsione dell'opera pubblica in quel particolare contesto territoriale	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Presenza di disposizioni regolamentari in modo da lasciare margini di eccessiva discrezionalità con l'intento di favorire possibili accordi collusivi con i destinatari	Coinvolgimento nella fase istruttoria di più figure professionali	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e pubblicazione ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Presenza di disposizioni regolamentari in modo da lasciare margini di eccessiva discrezionalità con l'intento di favorire possibili accordi collusivi con i destinatari	Formulazione degli indirizzi da parte dell'organo politico prima dell'avvio dell'attività istruttoria	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Presenza di disposizioni regolamentari in modo da lasciare margini di eccessiva discrezionalità con l'intento di favorire possibili accordi collusivi con i destinatari	Predisposizione di bandi per consentire la partecipazione di operatori economici con predeterminazione dei criteri vincolanti per la scelta degli stessi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Presenza di disposizioni regolamentari in modo da lasciare margini di eccessiva discrezionalità con l'intento di favorire possibili accordi collusivi con i destinatari	Puntuale individuazione delle motivazioni che hanno indotto la scelta della previsione dell'opera pubblica in quel particolare contesto territoriale	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e pubblicazione ESAME OSSERVAZIONI E FORMULAZIONE CONTRODEDUZIONE DEGLI UFFICI/ENTI COINVOLTI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Attribuzione di posizioni di favore a determinati soggetti o operatori economici	Adeguata motivazione delle scelte pianificatorie e dell'accoglimento o rigetto delle osservazioni	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e pubblicazione ESAME OSSERVAZIONI E FORMULAZIONE CONTRODEDUZIONE DEGLI UFFICI/ENTI COINVOLTI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Attribuzione di posizioni di favore a determinati soggetti o operatori economici	Costituzione di un Gruppo interdisciplinare con la presenza di figure professioni diverse dai redattori della proposta e della sua variante	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attribuzione di posizioni di favore a determinati soggetti o operatori economici	Predeterminazione dei criteri vincolanti da rispettare per l'accoglimento delle osservazioni	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e pubblicazione PUBBLICAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Scarsa conoscibilità del piano adottato	Esplicita attestazione dell'avvenuta pubblicazione del piano;	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scarsa conoscibilità del piano adottato	Forme di pubblicità ulteriori o più appropriate alla tipologia di atto e all'incidenza sul territorio attraverso incontri informativi estesi alla cittadinanza o ai Comitati di Quartiere al fine di garantire la massima divulgazione;	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e pubblicazione PUBBLICAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Scarsa conoscibilità del piano adottato	Massima divulgazione e trasparenza dei contenuti e degli obiettivi del piano mediante elaborazione di documenti di sintesi e utilizzando un linguaggio non tecnico;	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scarsa conoscibilità del piano adottato	Rispetto degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 39 D.Lgs. 33/2013;	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Autorizzazioni paesaggistiche RICHIESTA INTEGRAZIONI DOCUMENTALI - ISTRUTTORIA - ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Autodichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare il procedimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Separazione tra il Responsabile del procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e il Responsabile del procedimento edilizio, in quanto appartenenti a Servizi diversi dell'Ente	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Autorizzazioni paesaggistiche RICHIESTA INTEGRAZIONI DOCUMENTALI - ISTRUTTORIA - ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	Autodichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare il procedimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	Separazione tra il Responsabile del procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e il Responsabile del procedimento edilizio, in quanto appartenenti a Servizi diversi dell'Ente	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Autodichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare il procedimento	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Separazione tra il Responsabile del procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e il Responsabile del procedimento edilizio, in quanto appartenenti a Servizi diversi dell'Ente	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Convenzioni urbanistiche .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Disparità di trattamento per regolazione differente, parziale o incompleta degli impegni a carico dei privati, in presenza di analoghe tipologie di intervento	Utilizzo di schemi di convenzione – tipo che assicurino una completa e organica regolazione degli impegni assunti dal privato per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione connesse all'intervento, eventualmente modificati e integrati alla luce della particolare disciplina prevista dalla pianificazione urbanistica comunale	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Esecuzione opere di urbanizzazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Mancato rispetto norme sulla scelta del contraente	Controllo dell'assenza di reati attinenti alla delinquenza organizzata	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato rispetto norme sulla scelta del contraente	Nomina del collaudatore a carico del Comune, per assicurare la terzietà del soggetto incaricato	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato rispetto norme sulla scelta del contraente	Previsione in convenzione di sanzioni per la mancata o ritardata esecuzione dei lavori.	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato rispetto norme sulla scelta del contraente	Verifica dei lavori eseguiti e del cronoprogramma	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Esecuzione opere di urbanizzazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quelle previste, con conseguenti danni e maggiori oneri manutentivi;	Controllo dell'assenza di reati attinenti alla delinquenza organizzata	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quelle previste, con conseguenti danni e maggiori oneri manutentivi;	Nomina del collaudatore a carico del Comune, per assicurare la terzietà del soggetto incaricato	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quelle previste, con conseguenti danni e maggiori oneri manutentivi;	Verifica dei lavori eseguiti e del cronoprogramma	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Individuazione opere di urbanizzazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che sosterrebbe l’Amministrazione in esecuzione diretta.	Calcolo del valore delle opere utilizzando i prezziari regionali o dell’ente, anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene in esito a procedimenti di affidamento di analoghi lavori	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Individuazione opere di urbanizzazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che sosterrebbe l'Amministrazione in esecuzione diretta.	Coinvolgimento dei responsabili della programmazione delle opere pubbliche, che esprimono parere sull'adeguatezza delle urbanizzazioni proposte, sia da punto di vista della congruità con obiettivi e priorità dell'amministrazione, sia rispetto alle caratteristiche qualitative delle opere stesse.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che sosterrebbe l'Amministrazione in esecuzione diretta.	Previsione di garanzie analoghe a quelle richiesta in caso di appalto di opere pubbliche, con possibilità di adeguamento anche in relazione ai tempi di attuazione degli interventi.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che sosterrebbe l'Amministrazione in esecuzione diretta.	Previsione di specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare dai privati le urbanizzazioni secondarie/	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che sosterrebbe l'Amministrazione in esecuzione diretta.	Richiesta per tutte le opere a scomputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione ai sensi di legge, da porre a base di gara, ed affidamento della relativa istruttoria da personale in possesso di specifiche competenze	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Individuazione opere di urbanizzazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Individuazione, quale opera prioritaria, di opera a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	Calcolo del valore delle opere utilizzando i prezziari regionali o dell'ente, anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene in esito a procedimenti di affidamento di analoghi lavori	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Individuazione, quale opera prioritaria, di opera a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	Coinvolgimento dei responsabili della programmazione delle opere pubbliche, che esprimono parere sull'adeguatezza delle urbanizzazioni proposte, sia da punto di vista della congruità con obiettivi e priorità dell'amministrazione, sia rispetto alle caratteristiche qualitative delle opere stesse.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Individuazione, quale opera prioritaria, di opera a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	Previsione di garanzie analoghe a quelle richiesta in caso di appalto di opere pubbliche, con possibilità di adeguamento anche in relazione ai tempi di attuazione degli interventi.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Individuazione, quale opera prioritaria, di opera a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	Previsione di specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare dai privati le urbanizzazioni secondarie/	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Individuazione opere di urbanizzazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Individuazione, quale opera prioritaria, di opera a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	Richiesta per tutte le opere a scomputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione ai sensi di legge, da porre a base di gara, ed affidamento della relativa istruttoria da personale in possesso di specifiche competenze	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Assegnazione delle pratiche ai RP con assoluta casualità mediante programma informatico	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Autodichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Controlli in sede di rilascio	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive ADOZIONE PROVVEDIMENTO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Migliore definizione e razionalizzazione delle disposizioni regolamentari in materia edilizia e pubblicazione delle FAQ sul sito del Comune Chiarezza di meccanismi per il calcolo dei contributi e gestione informatizzata del processo	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare le procedure edilizie	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive CALCOLO CONTRIBUTO COSTRUZIONE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Assegnazione delle pratiche ai RP con assoluta casualità mediante programma informatico	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive CALCOLO CONTRIBUTO COSTRUZIONE

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Autodichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Controlli in sede di rilascio	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Migliore definizione e razionalizzazione delle disposizioni regolamentari in materia edilizia e pubblicazione delle FAQ sul sito del Comune Chiarezza di meccanismi per il calcolo dei contributi e gestione informatizzata del processo	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare le procedure edilizie	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Assegnazione delle pratiche ai RP con assoluta casualità mediante programma informatico	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Autodichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Controlli in sede di rilascio	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Migliore definizione e razionalizzazione delle disposizioni regolamentari in materia edilizia e pubblicazione delle FAQ sul sito del Comune Chiarezza di meccanismi per il calcolo dei contributi e gestione informatizzata del processo	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare le procedure edilizie	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive RICHIESTA INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Assegnazione delle pratiche ai RP con assoluta casualità mediante programma informatico	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Autodichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Migliore definizione e razionalizzazione delle disposizioni regolamentari in materia edilizia e pubblicazione delle FAQ sul sito del Comune Chiarezza di meccanismi per il calcolo dei contributi e gestione informatizzata del processo	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare le procedure edilizie	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive RICHIESTA INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Riconoscimento di rateizzazioni non previste	Controlli in sede di rilascio	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Assegnazione delle pratiche ai RP con assoluta casualità mediante programma informatico	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Autodichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Controlli in sede di rilascio	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Migliore definizione e razionalizzazione delle disposizioni regolamentari in materia edilizia e pubblicazione delle FAQ sul sito del Comune Chiarezza di meccanismi per il calcolo dei contributi e gestione informatizzata del processo	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive RICHIESTA INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare le procedure edilizie	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive RIMBORSO DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE E SVINCOLO FIDEIUSSIONI (RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE NELL'IPOTESI DI OPERE NON REALIZZATE O DI ERRATO CALCOLO RISPETTO A QUANTO DOVUTO;

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Errato calcolo del contributo di costruzione;	Assegnazione delle mansioni a dipendenti diversi da quelli che curano l'istruttoria	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Errato calcolo del contributo di costruzione;	Controlli in sede di autorizzazione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Errato calcolo del contributo di costruzione;	Gestione informatizzata del processo	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Errato calcolo del contributo di costruzione;	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive RIMBORSO DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE E SVINCOLO FIDEIUSSIONI (RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE NELL'IPOTESI DI OPERE NON REALIZZATE O DI ERRATO CALCOLO RISPETTO A QUANTO DOVUTO;

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Assegnazione delle mansioni a dipendenti diversi da quelli che curano l'istruttoria	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Chiarezza dei meccanismi per il calcolo dei contributi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Controlli in sede di autorizzazione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Gestione informatizzata del processo	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive SVINCOLO FIDEIUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DEL PAGAMENTO RATEIZZATO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE).

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Errato calcolo del contributo di costruzione;	Assegnazione delle mansioni a dipendenti diversi da quelli che curano l'istruttoria	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Errato calcolo del contributo di costruzione;	Chiarezza dei meccanismi per il calcolo dei contributi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Errato calcolo del contributo di costruzione;	Controlli in sede di autorizzazione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Errato calcolo del contributo di costruzione;	Gestione informatizzata del processo	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Assegnazione delle mansioni a dipendenti diversi da quelli che curano l'istruttoria	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Chiarezza dei meccanismi per il calcolo dei contributi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Controlli in sede di autorizzazione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Gestione informatizzata del processo	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive SVINCOLO FIDEIUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DEL PAGAMENTO RATEIZZATO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE).

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Piani attuativi di iniziativa privata – Progetti unitari .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Acquisizione di informazioni per verificare l'affidabilità dei privati (visure camerali; bilanci depositati; referenze bancarie)	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Definizione preliminare degli obiettivi generali/linee guida interne che disciplinino la procedura da eseguire e introducano forme di trasparenza e rendicontazione (adottate con delibera G.C. n. 73 del 11/03/2019)	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Piani attuativi di iniziativa privata – Progetti unitari .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Registro e verbalizzazione degli incontri con i soggetti attuatori/ richiesta di presentazione di un piano economico finanziario relativo agli interventi privati e alle opere di urbanizzazione, per verificare la fattibilità del piano e il complessivo equilibrio economico	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Rispetto del quadro di riferimento della pianificazione chiaro in termini prescrittivi, di obiettivi, di requisiti funzionali e prestazionali che il Piano attuativo è tenuto a garantire	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Pianificazione Generale Comunale (varianti specifiche) CONTRIBUTO STRAORDINARIO ART. 16 COMMA 4 LETTERA D TER) DPR 380/2001

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Determinazione degli importi in misura inferiore al dovuto	Costituzione di un'apposita Commissione interna ed interdisciplinare con la funzione di determinare gli importi dei contributi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Pianificazione Generale Comunale (varianti specifiche) CONTRIBUTO STRAORDINARIO ART. 16 COMMA 4 LETTERA D TER) DPR 380/2001

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Determinazione degli importi in misura inferiore al dovuto	Individuazione di un responsabile che validi le perizie predisposte e inserimento negli atti convenzionali dei tempi e adempimenti connessi alla corresponsione degli importi dovuti	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato vincolo delle somme corrisposte alle finalità di legge.	Costituzione di un'apposita Commissione interna ed interdisciplinare con la funzione di determinare gli importi dei contributi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato vincolo delle somme corrisposte alle finalità di legge.	Individuazione di un responsabile che validi le perizie predisposte e inserimento negli atti convenzionali dei tempi e adempimenti connessi alla corresponsione degli importi dovuti.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Redazione di perizie non corrette	Costituzione di un'apposita Commissione interna ed interdisciplinare con la funzione di determinare gli importi dei contributi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Pianificazione Generale Comunale (varianti specifiche) CONTRIBUTO STRAORDINARIO ART. 16 COMMA 4 LETTERA D TER) DPR 380/2001

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Redazione di perizie non corrette	Individuazione di un responsabile che validi le perizie predisposte e inserimento negli atti convenzionali dei tempi e adempimenti connessi alla corresponsione degli importi dovuti	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Pianificazione Generale Comunale (varianti specifiche) PERMESSO DI COSTRUIRE – CONFERENZA DI SERVIZI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Disparità di trattamento	Trasparenza degli atti anche istruttori/ monitoraggio tempi procedimentali e dei contenuti degli atti.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scelte o maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	Trasparenza degli atti anche istruttori/ monitoraggio tempi procedimentali e dei contenuti degli atti.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Sottostima del valore generato da variante.	Trasparenza degli atti anche istruttori/ monitoraggio tempi procedimentali e dei contenuti degli atti.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Variante urbanistica nell'ambito del procedimento unico ISTRUTTORIA DI VARIANTE URBANISTICA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Disparità di trattamento	Controllo dell'assenza di reati attinenti alla delinquenza organizzata	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Disparità di trattamento	Trasparenza degli atti anche istruttori/ monitoraggio tempi procedimentali e dei contenuti degli atti.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale	Controllo dell'assenza di reati attinenti alla delinquenza organizzata	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale	Trasparenza degli atti anche istruttori/ monitoraggio tempi procedimentali e dei contenuti degli atti.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scelte o maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	Controllo dell'assenza di reati attinenti alla delinquenza organizzata	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scelte o maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	Trasparenza degli atti anche istruttori/ monitoraggio tempi procedimentali e dei contenuti degli atti.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Variante urbanistica nell'ambito del procedimento unico QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO (ART. 16, COMMA 4, LETT. D TER) DPR 380/2001)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Determinazione degli importi in misura inferiore al dovuto	Costituzione di un'apposita Commissione interna ed interdisciplinare con la funzione di determinare gli importi dei contributi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Determinazione degli importi in misura inferiore al dovuto	Individuazione di un responsabile che validi le perizie predisposte e inserimento negli atti convenzionali dei tempi e adempimenti connessi alla corresponsione degli importi dovuti.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato vincolo delle somme corrisposte alle finalità di legge.	Costituzione di un'apposita Commissione interna ed interdisciplinare con la funzione di determinare gli importi dei contributi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato vincolo delle somme corrisposte alle finalità di legge.	Individuazione di un responsabile che validi le perizie predisposte e inserimento negli atti convenzionali dei tempi e adempimenti connessi alla corresponsione degli importi dovuti.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Redazione di perizie non corrette	Costituzione di un'apposita Commissione interna ed interdisciplinare con la funzione di determinare gli importi dei contributi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
PROCESSO/FASE: Variante urbanistica nell'ambito del procedimento unico QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO (ART. 16, COMMA 4, LETT. D TER) DPR 380/2001)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Redazione di perizie non corrette	Individuazione di un responsabile che validi le perizie predisposte e inserimento negli atti convenzionali dei tempi e adempimenti connessi alla corresponsione degli importi dovuti.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Sottostima del valore generato da variante.	Costituzione di un'apposita Commissione interna ed interdisciplinare con la funzione di determinare gli importi dei contributi	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Sottostima del valore generato da variante.	Individuazione di un responsabile che validi le perizie predisposte e inserimento negli atti convenzionali dei tempi e adempimenti connessi alla corresponsione degli importi dovuti.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI
PROCESSO/FASE: Diffide/Ordinanze a privati per rimozione rifiuti abbandonati/eliminazione condizioni di insalubrità/inquinamento VALUTAZIONI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Abuso nella gestione della procedura al fine di agevolare particolari soggetti	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali, sinergia e collaborazione con il Servizio di Polizia Locale ed AUSL che espletano le verifiche di competenza	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali, sinergia e collaborazione con il Servizio di Polizia Locale ed AUSL che espletano le verifiche di competenza	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali, sinergia e collaborazione con il Servizio di Polizia Locale ed AUSL che espletano le verifiche di competenza	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
DIRIGENTE RESPONSABILE: SAVINI SIMONA
AREA DI RISCHIO: AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI
PROCESSO/FASE: Ordinanze per l'esecuzione della verifica dello stato di conservazione del manufatto contenente amianto e l'attuazione del piano di custodia e manutenzione o per l'esecuzione di interventi di bonifica VALUTAZIONI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Abuso nella gestione della procedura al fine di agevolare particolari soggetti	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali, sinergia e collaborazione con il Servizio di Polizia Locale ed AUSL che espletano le verifiche di competenza	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Abuso nell’adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali, sinergia e collaborazione con il Servizio di Polizia Locale ed AUSL che espletano le verifiche di competenza	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali, sinergia e collaborazione con il Servizio di Polizia Locale ed AUSL che espletano le verifiche di competenza	Basso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZO SCUOLA E SPORT
DIRIGENTE RESPONSABILE: Squarcia Benedetta
AREA DI RISCHIO: AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Concessione degli spazi per le attività sportive (palestre) ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Disomogeneità di trattamento	Pubblicizzazione dei bandi ed applicazione della disciplina regolamentare	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

PROCESSO/FASE: Concessione di benefici economici ATTRIBUZIONE DI RETTE PERSONALIZZATE ED AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Accertamento a campione sulle dichiarazioni presentate anche con l’ausilio di Autorità esterne all’ambito comunale (Questura ecc..)	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Accertamento anagrafico a campione su variazioni nucleo familiare e resoconto dell’accertamento anno in corso	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Accertamento sulle dichiarazioni presentate anche con l’ausilio di autorità esterne all’ambito comunale (INPS)	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Controllo a campione sugli ISEE presentati e controllo totale sugli ISEE ad importo zero, attraverso la banca dati dell'INPS	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Frequenti rendiconti delle somme incassate e pagate;	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZO SCUOLA E SPORT
DIRIGENTE RESPONSABILE: Squarcia Benedetta
AREA DI RISCHIO: AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
PROCESSO/FASE: Concessione di benefici economici ATTRIBUZIONE DI RETTE PERSONALIZZATE ED AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Gestione informatizzata del processo	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Il personale incaricato, qualora rilevi la mancata conclusione di un procedimento nonostante sia decorso il relativo termine ne dà immediata comunicazione al dirigente di riferimento, esponendo le ragioni della mancata conclusione del procedimento o del ritardo.	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Individuazione di criteri di estrazione e di definizione del campione condivisi tra funzionari, P.O. e Dirigente, anche nel rispetto di eventuali obiettivi di PEG	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Monitoraggio dell'attività di riscossione	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Registrazione informatizzata delle istanze	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Ricezione delle domande da parte di un unico ufficio al fine di garantire omoeneità e coerenza	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Tracciabilità dell’iter procedimentale e informatizzazione della procedura	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZO SCUOLA E SPORT

DIRIGENTE RESPONSABILE: Squarcia Benedetta

AREA DI RISCHIO: AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO/FASE: Concessione di benefici economici ATTRIBUZIONE DI RETTE PERSONALIZZATE ED AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURE	LIVELLO	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	2026 INTERVENTI DA REALIZZARE
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Verifica delle autodichiarazioni dei requisiti	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Verifica rendicontazioni	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Verifiche sulle autodichiarazioni prodotte dai componenti ;	Medio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura